

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

ANNO 2024



INDICE DEI CONTENUTI



INTRODUZIONE

3 LETTERA AGLI STAKEHOLDER



INFORMAZIONI GENERALI

7 CRITERI PER LA REDAZIONE

10 L'IDENTITÀ DI AUTOTORINO

34 IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ ESG



ENVIRONMENT

42 L'IMPEGNO AMBIENTALE DI AUTOTORINO

43 CAMBIAMENTI CLIMATICI

54 INQUINAMENTO

57 ACQUA E RISORSE MARINE

61 BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

65 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE



SOCIAL

71 L'IMPEGNO SOCIALE DI AUTOTORINO

72 FORZA LAVORO PROPRIA

95 LAVORO NELLA CATENA DEL VALORE

97 COMUNITÀ INTERESSATE

104 CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI



GOVERNANCE

112 GLI STRUMENTI DI GOVERNO DI AUTOTORINO

113 MODELLO DI GOVERNANCE



INDICE ESRS

**PLINIO VANINI**

Presidente Autotorino SpA

Crescere significa, prima di tutto, restare fedeli a ciò che siamo. Anche nel 2024, la nostra evoluzione aziendale è andata di pari passo con un impegno costante verso le persone, il territorio e le comunità che ci circondano. Non c'è futuro, per noi, senza radici profonde.

Il legame con la Valtellina - origine e metafora della nostra identità - ci ispira a guardare avanti con coraggio e gratitudine, imparando ogni giorno il valore dell'equilibrio tra uomo e natura.

La sostenibilità per noi non è un traguardo ma un percorso, radicato nella consapevolezza che ogni nostro gesto inciderà sulle generazioni future. Nel 2024 Autotorino ha continuato a crescere. Abbiamo aperto nuove sedi, accolto nuovi colleghi, migliorato i servizi ai clienti. Ma l'abbiamo fatto con un'idea ben chiara: crescere senza sprecare, innovare senza escludere, competere senza inquinare. Per noi sostenibilità vuol dire restare con i piedi per terra. Ascoltare i bisogni reali di chi lavora con noi, dei nostri clienti, dei fornitori e dei territori dove operiamo.

Le sfide si fanno sempre più complesse, ma la direzione resta chiara: costruire valore insieme. In ogni nostra filiale, in ogni progetto condiviso, si riflette la volontà di rendere Autotorino non solo un punto di riferimento per la mobilità, ma anche un luogo in cui crescere, formarsi, trovare ascolto e opportunità. C'è un legame autentico tra tutte le persone che fanno parte della nostra realtà, un senso di appartenenza profondo che riconosciamo come parte del nostro DNA. È da questa coesione che nasce la nostra forza e la nostra determinazione.

La stessa determinazione che ci porta a preparare un 2025 come un nuovo "punto di partenza" da cui, esplorare nuove strade e raggiungere nuovi traguardi, con responsabilità e dedizione.



**MATTIA VANINI****Vice Presidente Autotorino SpA**

Autotorino continua a evolversi in un contesto sempre più dinamico e competitivo. La nostra crescita si misura non solo nei numeri - 71 sedi e oltre 2.800 collaboratori in numerose regioni italiane - ma anche nella capacità di interpretare con consapevolezza il nostro ruolo economico e sociale.

In quasi 60 anni di storia abbiamo imparato a leggere il mercato, ascoltare le persone e rispondere con rapidità e flessibilità. Sono convinto che la competizione rappresenti per noi uno stimolo costante: ci spinge a migliorarci e a cercare nuove soluzioni, anche al di fuori dei confini nazionali.

Per questo, oggi guardiamo con forte interesse i mercati esteri. Riteniamo che l'internazionalizzazione rappresenti la naturale evoluzione per Autotorino. L'espansione oltre i confini italiani ci permetterà di diversificare le opportunità di crescita, riducendo la dipendenza da un singolo mercato e aumentando la resilienza dell'azienda di fronte alle sfide economiche globali.

Persone, sostenibilità, innovazione sono i pilastri del nostro modello industriale, quello stesso modello che ci consente di essere annoverati tra i Top 30 Dealer Groups europei.

Nel 2024 abbiamo lanciato AT Flow, nuova società dedicata all'importazione e distribuzione di marchi innovativi. Il nome richiama l'idea di movimento, di connessione tra paesi, tecnologie e risorse. L'obiettivo è rispondere sempre più alla crescente domanda di nuove soluzioni di mobilità.

Ogni passo in avanti, ogni nuova azione nasce dalla volontà di interpretare il cambiamento con coraggio e concretezza, restando fedeli ai nostri valori. Per questo continueremo a investire in soluzioni che uniscono innovazione e attenzione alle persone, con l'ambizione di costruire - insieme - un modello di impresa che guarda lontano, restando vicini.



STEFANO MARTINALLI

Direttore Generale Autotorino SpA

Autotorino consolida la propria leadership nel settore automotive, con una strategia che coniuga crescita, innovazione e resilienza, elementi imprescindibili per affrontare un mercato in rapida evoluzione.

Oggi siamo presenti in 24 province italiane e con l'acquisizione delle 6 sedi di Mercedes-Benz Roma, abbiamo rafforzato il nostro presidio sul territorio, ampliando la capacità di offrire valore ai clienti. Questa espansione non è solo geografica, ma testimonia anche la solidità dei legami che il Gruppo ha saputo costruire e consolidare nel tempo con i propri stakeholder e che ci permette di continuare ad essere riconosciuti con fiducia dal mercato.

Nel 2024 abbiamo incrementato i volumi di vendita del 23% rispetto all'anno precedente grazie ad un portafoglio ampio e bilanciato su più brand. Abbiamo rafforzato asset fondamentali come i servizi post vendita, superando l'obiettivo dei 250 milioni di ricavi.

In un contesto di forte espansione, ogni investimento è stato gestito in un'ottica di sostenibilità economico-patrimoniale, con interventi mirati in sedi, tecnologie e infrastrutture digitali. Il nostro obiettivo è creare un ecosistema sempre più interconnesso, capace di catalizzare competenze e garantire sostenibilità e innovazione.

Guardando al futuro, continueremo a costruire un modello di business in grado di coniugare performance e responsabilità. La transizione ecologica, la trasformazione digitale e la centralità delle persone restano le nostre priorità, nella consapevolezza che il vero valore nasce da una visione di lungo termine, quando è condivisa e trasparente.

INFORMAZIONI GENERALI

- CRITERI PER LA REDAZIONE
- L'IDENTITÀ DI AUTOTORINO
- IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ

CRITERI PER LA REDAZIONE

IL NOSTRO IMPEGNO

Autotorino S.p.A. ha sviluppato il presente documento al fine di comunicare le proprie performance ESG con un approccio market-oriented, partendo dalla propria Rendicontazione di Sostenibilità 2024 redatta ai sensi del D.Lgs. 125/2024 che ha recepito la direttiva 2022/2464/UE (CSRD) e degli standard europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS) riportati nel regolamento delegato (UE) 2023/2772.

L'obiettivo è esprimere in modo più chiaro e accessibile gli impegni e i risultati ESG del Gruppo, semplificando alcuni aspetti formali e sostanziali contenuti nella Rendicontazione CSRD e favorendo una maggiore comprensione da parte di tutti gli stakeholder. Tale rendicontazione rappresenta un'opportunità per evidenziare le attività svolte dall'azienda, non solo in relazione ai

temi rilevanti identificati nell'analisi di Doppia Materialità, ma anche riguardo ad ulteriori ambiti di sostenibilità importanti nel percorso di Autotorino verso la costruzione di un futuro più responsabile. I dati e le informazioni contenuti in questa Rendicontazione hanno base sub-consolidata e si riferiscono alle società del Gruppo Autotorino incluse nel perimetro di sub-consolidamento della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2024. Per quanto riguarda le società AT Flow e Diventa si precisa che, al 2024, entrambe sono considerate start-up di recente costituzione, non significative sotto il profilo finanziario e ambientale, ma rilevanti dal punto di vista sociale in quanto AT Flow ha già personale dipendente.

In particolare, il gruppo societario risulta così composto:

PARTECIPATA / RAGIONE SOCIALE	PARTECIPANTE / RAGIONE SOCIALE	RUOLO	TIPO DI CONTROLLO RISPETTO ALLA CAPOGRUPPO
BALOC S.R.L.	AUTOTORINO S.P.A.	Controllata	Diretto
AT FLOW S.R.L.	AUTOTORINO S.P.A.	Controllata	Diretto
DIVENTA S.R.L.	AUTOTORINO S.P.A.	Controllata	Diretto
T.T HOLDING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	BALOC S.R.L.	Controllata	Indiretto
IMMOBILIARE EMMEGI DUE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	T.T. HOLDING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Controllata	Indiretto

IL NOSTRO IMPEGNO

La presente Rendicontazione fornisce informazioni sugli impatti generati, sia direttamente sia indirettamente, dalle attività del Gruppo lungo l’intera catena del valore, nonché sui relativi rischi e opportunità. Tali aspetti sono stati identificati e valutati attraverso l’analisi di Doppia Materialità condotta dalla Società.

Infine, non è stata omessa alcuna informazione relativa a proprietà intellettuale, know-how o risultati dell’innovazione, né informazioni concernenti gli sviluppi imminenti o le questioni oggetto di negoziazione, a norma dall’articolo 19 bis, paragrafo 3, e dell’articolo 29 bis, paragrafo 3, della direttiva 2013/34/UE.

Le informazioni contenute nella presente rendicontazione si riferiscono al periodo compreso tra 01/01/2024 e 31/12/2024 e sono stati adottati i seguenti intervalli temporali:



BREVE PERIODO / PERIODO DI RIFERIMENTO
DELLA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE (1 ANNO)



MEDIO PERIODO / FINO A 5 ANNI DALLA FINE
DEL BREVE PERIODO DI RIFERIMENTO



LUNGO PERIODO / OLTRE A 5 ANNI DALLA FINE
DEL BREVE PERIODO DI RIFERIMENTO

La redazione del documento è stata guidata dai principi di accuratezza e autenticità. A tal fine i dati e le informazioni raccolti sono stati sottoposti a verifica da parte dei responsabili delle rispettive funzioni aziendali per garantirne la correttezza, la completezza e l'affidabilità.

In aggiunta, per le informazioni soggette a stime, nel proseguito del documento sono riportate le rispettive assunzioni nonché il processo che ha portato alla determinazione del dato inserito, ivi comprese le relative incertezze intrinseche. Le informazioni quantitative e monetarie incluse nella presente Rendicontazione, ove basate su stime, sono chiaramente identificate nei rispettivi capitoli.

L’anno 2024 è stato adottato come riferimento e anno base; pertanto, non sono stati effettuati confronti con gli esercizi precedenti e non si segnalano quindi errori significativi relativi a periodi di rendicontazione antecedenti.



**"CRESCHERE SIGNIFICA EVOLVERSI,
SENZA PERDERE CIÒ CHE CI RENDE UNICI"**

Mattia Vanini

L'IDENTITÀ DI AUTOTORINO

LA NOSTRA STORIA

Autotorino nasce nel 1965 a Morbegno, in Valtellina, per iniziativa di Arrigo Vanini, padre dell'attuale Presidente Plinio Vanini. L'attività prende vita come un piccolo salone con officina, ma fin da subito Arrigo si distingue per intraprendenza: è lui a recarsi personalmente a Torino per acquistare auto usate dal personale FIAT. Da questa abitudine prende ispirazione anche il nome dell'azienda: "Autotorino". Nel 1985 il testimone passa al figlio Plinio, che imprime una nuova direzione all'azienda, introducendo un modello d'offerta altamente personalizzato e puntando sull'espansione territoriale. Gli anni Novanta segnano l'inizio di una rapida crescita: viene inaugurata la sede multi-brand di Cosio Valtellino, seguita dalle aperture a Lecco (1999), Como (2002), Bergamo (2007), Reggio Emilia e Cremona (2011-2014).

A partire dal 2007 si amplia anche la gamma dei marchi rappresentati. Accanto ai brand generalisti e al mondo offroad, 4WD e rally, fanno il loro ingresso marchi premium, incontrando le esigenze di una clientela sempre più diversificata e sofisticata. Il modello d'offerta sviluppato nel tempo, fondato su un'ampia gamma di servizi per la mobilità, si dimostra in sintonia con le aspettative dei nuovi clienti. Questa esperienza alimenta ulteriormente l'evoluzione di processi e soluzioni proposte.

Grazie a una solida struttura di governance e ad una efficace business intelligence, sostenute da una stretta collaborazione con le case automobilistiche partner, nel 2015 Autotorino acquisisce 25 filiali del Gruppo TT Holding, distribuite tra Lombardia e Piemonte, consolidando la sua posizione di leadership nazionale per dimensioni e fatturato. Un ruolo ulteriormente

rafforzato nel 2019 con la fusione con il Gruppo friulano Autostar. Nel 2021, con l'acquisizione delle otto filiali della storica concessionaria Autocentaurò, Autotorino entra anche nella città di Torino, luogo simbolico da cui tutto era cominciato. In ogni tappa di questo percorso, resta centrale la missione dell'azienda: un impegno concreto verso i territori e le comunità in cui opera. Infine, nel 2024, Autotorino espande ulteriormente la propria presenza approdando nel Lazio con l'acquisizione di sei filiali di Mercedes-Benz Roma, confermandosi tra i protagonisti della mobilità in Italia.



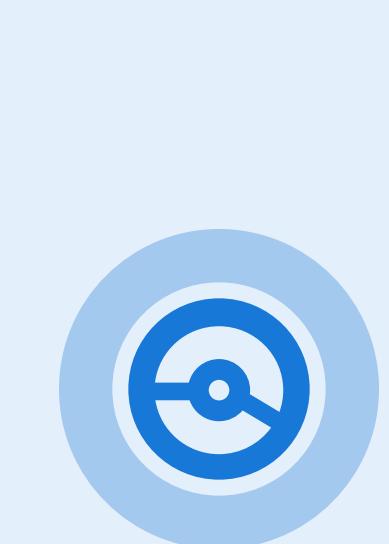
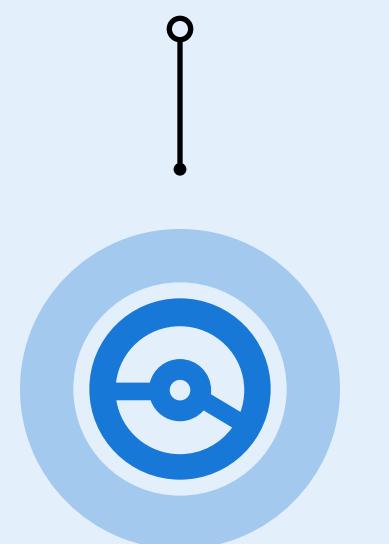
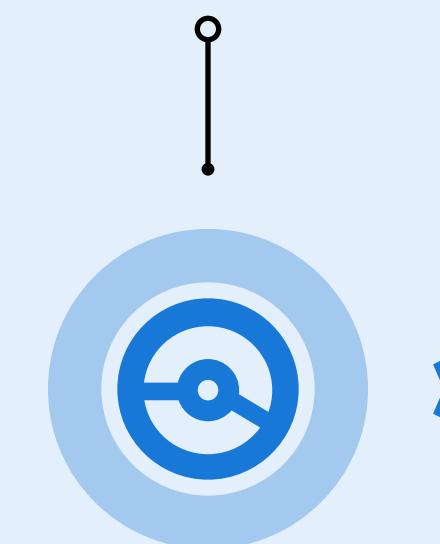
Apertura della prima concessionaria ad opera di Arrigo Vanini nel piccolo centro valtellinese di Morbegno, in provincia di Sondrio.

Acquisizione e incorporazione del Gruppo Malvestiti che amplia la capillarità di Autotorino e consacra il brand come il primo concessionario d'Italia.

Fusione con il gruppo friulano Autostar, concessionario con 10 filiali Mercedes-Benz, smart, BMW, MINI e BMW Motorrad, consolidando la leadership nazionale.

Rilascio del nuovo sito Autotorino, che rafforza la presenza sul web e amplia gli strumenti a disposizione dell'ecosistema digitale.

Acquisizione delle 6 filiali di Mercedes-Benz Roma e ingresso di Autotorino come unica azienda italiana tra i "Top 30" dealer europei della ICDP, al 28° posto.

1965**2015****2019****2022****2024****1985**

Plinio Vanini, attuale presidente, subentra al padre per guidare il futuro dell'azienda. Seguono anni di crescita grazie ad impegno e dedizione sul progetto.

2017

Autotorino è la prima realtà italiana ad entrare nel novero dei 50 maggiori dealer europei della ICDP Guide to Europe's Biggest Dealer Groups.

2021

Acquisizione e incorporazione del gruppo piemontese Autocentauro concessionario di 10 filiali Mercedes-Benz e smart con Sede Centrale a Torino.

2023

Apertura dello Showroom BYD in piazza Duomo a Milano, brand con focus 100% sulla mobilità elettrica, di cui Autotorino diventa una delle 4 concessionarie ufficiali in Italia.

AUTOTORINO ROMA

Composta da 6 filiali di vendita, 5 di assistenza Autovetture e 1 dedicato ai Veicoli Commerciali, Mercedes-Benz Roma, a gennaio del 2024 è entrata a far parte della grande famiglia Autotorino.

Mercedes-Benz Roma S.p.A. nasce nel maggio 2002 dalla partnership tra DaimlerChrysler Italia e il Gruppo Nuova ABC, già concessionario Mercedes sin dal 1971. Prende vita così una struttura dedicata alla vendita e assistenza dei marchi Mercedes-Benz Cars, Van e Truck e del marchio Smart con l'obiettivo di coprire, in modo capillare, il territorio laziale.

Mercedes-Benz Roma rappresenta un perfetto esempio del “Metropolen Konzept”, secondo la realizzazione di veri e propri ‘brand centers’ nelle principali aree metropolitane europee. Sin dagli esordi, la sua missione è stata chiara: non solo vendere automobili, ma offrire un'esperienza capace di rispondere con tempestività ed efficienza a tutte le esigenze della propria clientela.



AUTOTORINO OGGI

Ad oggi Autotorino conta più di 2.800 collaboratori in 71 sedi in 6 regioni, fungendo da traino anche in termini occupazionali nei rispettivi contesti locali. La società rappresenta 23 marchi di nove Gruppi Automobilistici di

primissimo piano e il marchio BeBeep per l'usato Autotorino, offrendo così una rete di vendita e assistenza ufficiale di auto e moto, nuove ed usate e di servizi finanziari.

SIAMO CONCESSIONARIA E PARTNER UFFICIALE



BEEEP[®]

BeBeep è un brand giovane e in costante evoluzione, nato dall'esperienza e dalla solidità di Autotorino, ma con un'identità fresca e dinamica, capace di parlare in modo diretto al pubblico. Il suo obiettivo è dare valore all'auto usata, semplificandone l'acquisto in termini di accessibilità e garanzia.



IL DNA AUTOTORINO

Tramite il progetto DNA Autotorino, la Società si impegna a consolidare, codificare e proiettare nel futuro, la cultura e i valori che costituiscono l'identità maturata in 59 anni di storia. Il Gruppo ha infatti saputo unire esperienze e potenziale di aziende e persone per meglio concentrarsi su quanto di più importante c'è nella propria missione: prestare attenzione alle esigenze di ciascun cliente al quale offrire risposte su misura, sempre più evolute e flessibili.



FLAG VERDE / IN AUTOTORINO È FONDAMENTALE LAVORARE AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DI UN METODO CONDIVISO



VIVA LA FIDUCIA / LA FIDUCIA GENERA FIDUCIA E LA RENDE CONTAGIOSA



NOFILTER / SIAMO UN'AZIENDA DIRETTA E NON EDULCORIAMO LE SITUAZIONI



AVANTI TUTTA / DA NOI SI CORRE VELOCE PERCHÉ CI PIACE PUNTARE IN ALTO



IO AUTOTORINO / SIAMO UNA COMUNITÀ, FATTA DI PERSONE CHE CONDIVIDONO VALORI E COMPORTAMENTI

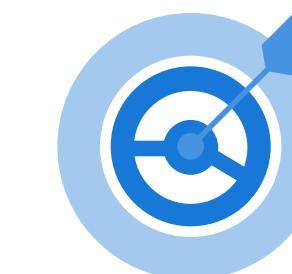


MISSION

**“CREIAMO VALORE,
COSTRUENDO RAPPORTI
DI FIDUCIA”**

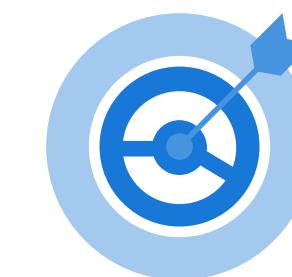
Lo facciamo investendo nelle persone, innovando con responsabilità, rispettando i territori e ponendo sempre il cliente al centro delle nostre scelte.

Oggi più che mai, l'ascolto, l'agilità e la coerenza sono le chiavi per guidare un'azienda nel cambiamento. Lo facciamo con un metodo strutturato ma evolutivo, che ci permette di apprendere, adattarci e crescere.



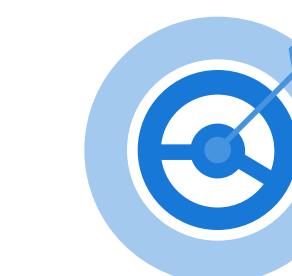
VALORE PER I CLIENTI

Offriamo soluzioni di mobilità integrate, accessibili e personalizzate, mettendo l'esperienza e la soddisfazione del cliente al primo posto, in ogni canale e in ogni momento.



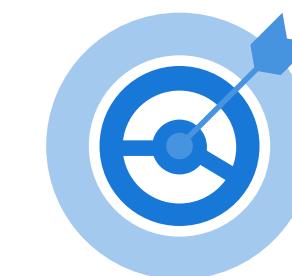
VALORE PER I COLLABORATORI

Promuoviamo un ambiente dove ogni persona può crescere, essere ascoltata e contribuire in modo attivo alla trasformazione del settore.



VALORE PER I PARTNER

Costruiamo relazioni trasparenti, basate su affidabilità reciproca, condivisione degli obiettivi e visione di lungo periodo.



VALORE PER IL TERRITORIO

Agiamo come attori responsabili, contribuendo allo sviluppo sostenibile delle comunità in cui operiamo.



VALORE PER L'AZIENDA

Manteniamo una governance solida, orientata alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

VISION

“**ESSERE IL PUNTO
DI RIFERIMENTO
PER LA MOBILITÀ
CONSAPEVOLE IN
ITALIA E IN EUROPA**”

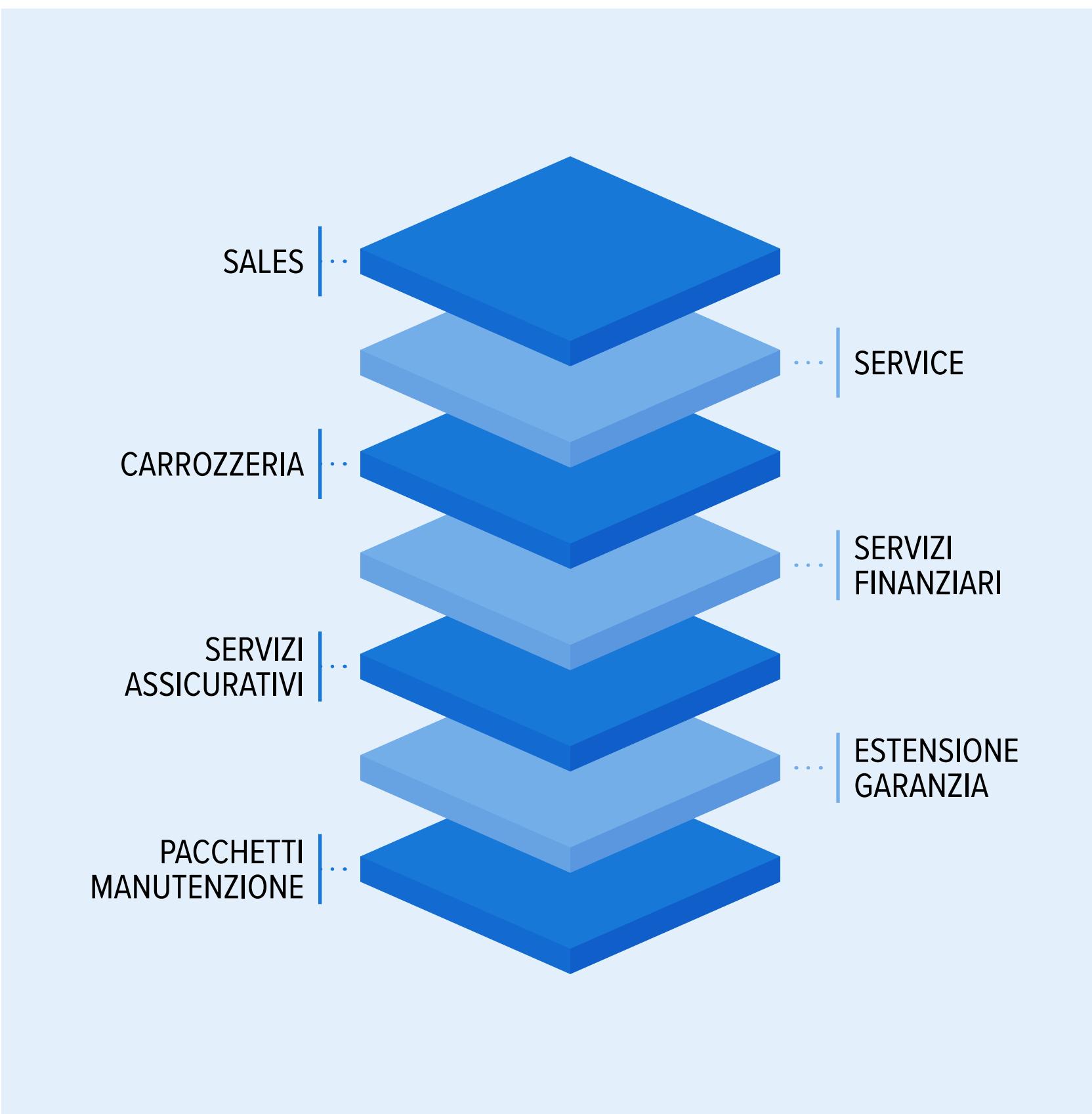
Vogliamo essere riconosciuti non solo come un gruppo leader nella distribuzione automotive, ma come un ecosistema di fiducia, innovazione e impatto. Laddove c'è un bisogno di mobilità - oggi o domani - vogliamo essere la scelta naturale, perché coerenti, credibili e connessi alle esigenze reali delle persone.



IL MODELLO DI BUSINESS E IL PIANO 2025-2029

Il modello di business Autotorino si fonda su una catena integrata di processi chiave che trasformano le esigenze di mobilità dei clienti in esperienze complete, efficienti e personalizzate, grazie alla combinazione di competenze umane, tecnologie proprietarie e presidio territoriale.

Tipologie di servizi offerti nelle filiali del Gruppo:



Il modello aziendale, inoltre, si basa sui seguenti pilastri:



MOBILITY CONSULTING

Dalla proposta commerciale alla consulenza personalizzata sulla mobilità. La funzione commerciale si evolve integrando esigenze tradizionali (auto nuova/usata) con nuove soluzioni come noleggio, subscription e mobilità elettrica. Il venditore diventa “Mobility Advisor”.



TECH & DATA

Tecnologia proprietaria per l'efficienza interna e l'esperienza cliente omnicanale. Integrazione di piattaforme proprietarie (aste, CRM, BI, lead management) che abilitano un'esperienza fluida e dati-driven, con focus su UX, automazione e scalabilità.



CUSTOMER ENGAGEMENT

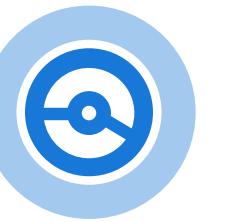
Gestione continua del rapporto con il cliente attraverso comunicazione multicanale e loyalty. Marketing Automation, segmentazione CRM, Customer Journey, fidelizzazione e Reputation Management guidano il coinvolgimento costante e la valorizzazione del brand.

IL MODELLO DI BUSINESS E IL PIANO 2025-2029



SMART OPERATIONS

Ottimizzazione dei flussi di approvvigionamento, stock e logistica. Gestione stock (nuovo, usato e ricambi), partnership con case madri, previsione domanda e razionalizzazione costi di processo per garantire efficienza e reattività.



PEOPLE & CHANGE

Formazione, Performance Management, innovazione organizzativa, HR evolutivo, Academy, strumenti di Performance Review, nuovi modelli organizzativi (es: agenzia), cultura Data-Driven e orientata al miglioramento continuo.

I principali fattori di successo del Gruppo possono essere sintetizzati nei seguenti elementi:

- INTEGRAZIONE OMNICANALE
- CAPACITÀ DI ATTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE
- VELOCITÀ DI ADATTAMENTO AI NUOVI MODELLI DI BUSINESS



IL MODELLO DI BUSINESS E IL PIANO 2025-2029

In ottica di sviluppo futuro, inoltre, Autotorino ha definito un piano 2025-2029 fondato su cinque direttive strategiche che guidano la crescita del Gruppo in un contesto in rapida trasformazione: vettori complementari e sinergici, capaci di abilitare un'evoluzione sostenibile del business, valorizzando sia la dimensione digitale sia quella territoriale, con una visione

orientata al lungo termine. Dalla digitalizzazione all'espansione geografica, dall'adozione di nuovi modelli di mobilità all'integrazione dell'elettrico, ogni leva è pensata per rafforzare la competitività, migliorare l'esperienza con il cliente e cogliere con tempestività le sfide del settore.



IL MODELLO DI BUSINESS E IL PIANO 2025-2029

L'Evoluzione Digitale è uno dei pilastri strategici su cui si fonda il posizionamento competitivo di Autotorino. L'integrazione progressiva di piattaforme CRM, sistemi di automazione, strumenti di business intelligence e interfacce digitali hanno reso possibile un modello operativo sempre più efficiente, scalabile e personalizzabile. Il percorso di digitalizzazione, guidato da una roadmap strutturata, ha generato un ecosistema interconnesso in grado di migliorare l'esperienza del cliente, semplificare i flussi interni e supportare la crescita multicanale, mentre il rafforzamento dei canali digitali e l'introduzione di strumenti avanzati di analisi in tempo reale rappresentano i prossimi step del processo in questione.

In particolare, è stato creato il progetto Autotorino Evolution, tramite il quale tutti i consulenti delle concessionarie vengono inseriti in percorsi di formazione mirati, certificati dalla Autotorino Academy. Scopo del programma è far conoscere e sperimentare al cliente le caratteristiche salienti della guida, i vantaggi della gestione delle vetture elettrificate, le possibili configurazioni declinate sulle abitudini di viaggio degli utenti.

Dal punto di vista dell'elettrificazione, per affrontare con efficacia la transizione energetica in atto, Autotorino ha attivato un Team cross-funzionale dedicato alla supervisione delle iniziative legate alla mobilità elettrica. Questo gruppo guida l'evoluzione dell'offerta, l'aggiornamento continuo delle competenze e la messa a punto di strumenti dedicati, mantenendo il Gruppo all'avanguardia in uno scenario tecnologico e normativo in rapida evoluzione.



IL MODELLO DI BUSINESS E IL PIANO 2025-2029

Per consentire di diventare il punto di riferimento per la mobilità sostenibile, Autotorino è impegnata a realizzare il tool Autotorino Evolution Advisor, dedicato interamente alla mobilità elettrica con lo scopo di sviluppare: una componente consulenziale e divulgativa dei temi legati alla mobilità elettrica; un simulatore, tramite quiz, in grado di misurare l'impatto sul singolo cliente nel momento del passaggio a un veicolo elettrico.

Le due motivazioni principali che hanno portato alla decisione di implementare tale strumento sono state:



La volontà di creare un unico canale, in grado di raccogliere tutto quello che è importante conoscere relativamente alla mobilità elettrica, così da ridurre il più possibile l'alone di ambiguità non solo tecnica ma anche informativa che da tempo è associata a questo tema;



Accompagnare il cliente in tutto il percorso legato alla transizione all'elettrico. Ciò significa che Autotorino non è interessata meramente alla vendita di un veicolo, ma a tutto quello che riguarda la mobilità sostenibile, tra cui l'adattabilità alle esigenze del cliente, il risparmio di carburante e la conoscenza dell'infrastruttura tecnologica.

Le formule proposte da Autotorino per la e-mobility sono semplici, accessibili, su misura e in continua evoluzione. Grazie alla partnership con A2A, gli showroom diventano anche A2A Point permettendo di completare la scelta della vettura elettrica con una soluzione di ricarica completa, domestica e in mobilità, di semplice gestione. Grazie alla collaborazione con E-GAP, invece, Autotorino amplia l'offerta di e-mobility tramite un servizio di ricarica mobile on demand veloce, attivo entro il perimetro urbano di Torino, Milano,

Brescia, Bologna e Roma. Il van elettrico di E-GAP raggiunge il cliente che necessita di rifornimento in maniera rapida e con energia green.

Per rimanere al passo con i tempi e con l'evoluzione della tecnologia, Autotorino ha fatto una scelta strategica concentrandosi sulla vendita del marchio BYD, specializzato nella produzione di auto esclusivamente elettriche.

Complessivamente nel 2024 le alimentazioni elettrificate (BEV + Hybrid) hanno rappresentato il 33% del totale dei veicoli venduti dal Gruppo Autotorino, a conferma di una crescente maturità del mercato e della capacità del Gruppo di rispondere con soluzioni concrete alla domanda di mobilità sostenibile (Figura 1).

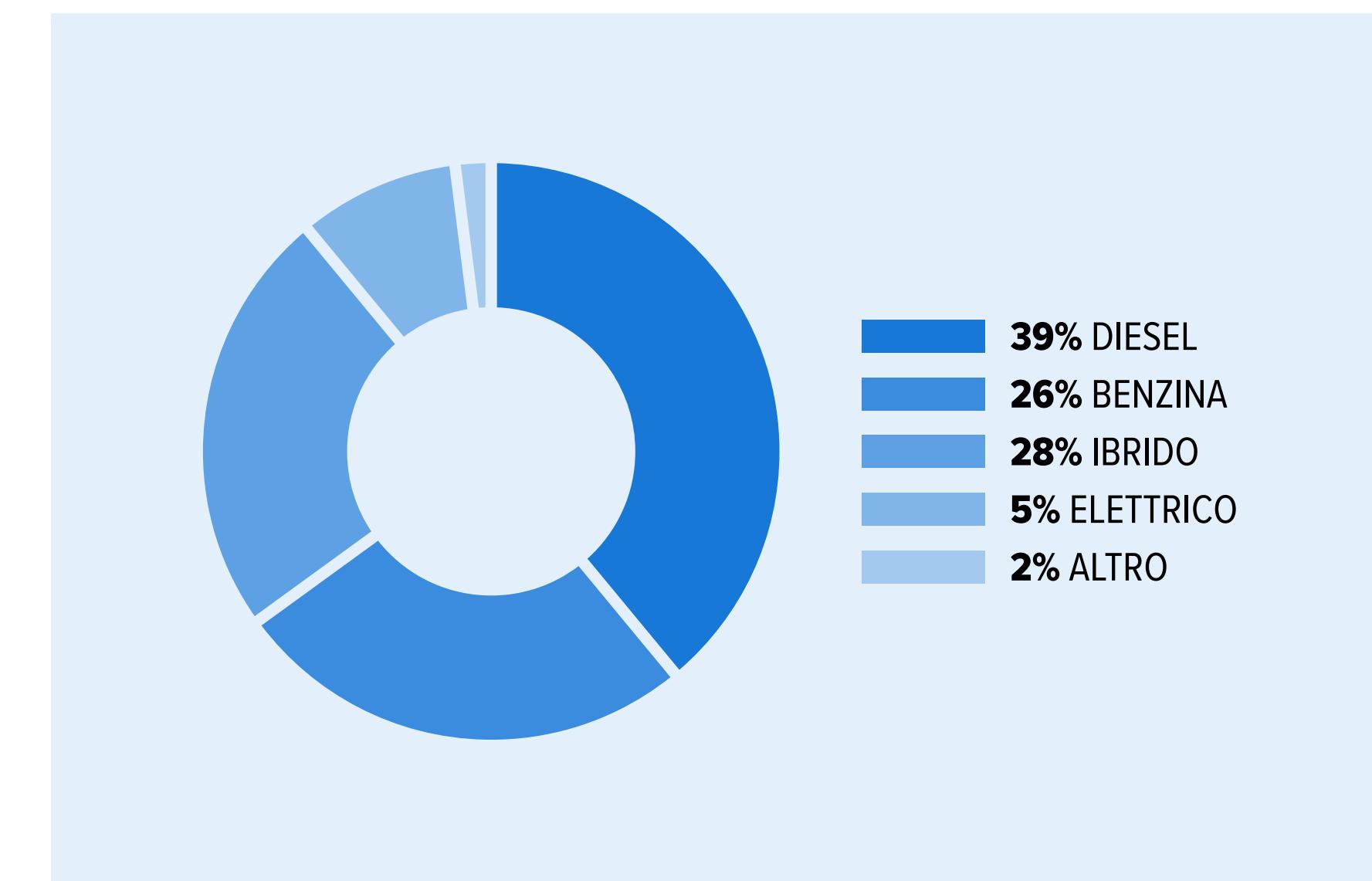


Figura 1 - Veicoli fatturati per Fuel Type.

IL MODELLO DI BUSINESS E IL PIANO 2025-2029

Infine, l'omnicanalità rappresenta per il Gruppo Autotorino molto più di una presenza simultanea su più canali: è un modello di relazione continua e coerente con il cliente, in ogni fase del suo percorso di mobilità. L'offerta "Mobility All-Inclusive" integra servizi finanziari, assicurativi, manutentivi e di protezione in un'unica proposta modulare, accessibile sia online che in store. Questa visione consente di offrire un'esperienza completamente personalizzata, trasparente e senza interruzioni, costruendo valore lungo tutto il ciclo di vita del cliente e aumentando la fidelizzazione. L'accesso ai servizi è semplificato, anche grazie a strumenti digitali e alla consulenza specializzata della rete vendita.



In un'ottica integrata con i principi ESG, si evidenziano di seguito i principali progetti e le iniziative intraprese:

CROSS-SELLING SERVIZI

OBIETTIVO	Proporre pacchetti di servizi attraverso un percorso interamente digitale, con supporto telefonico e finalizzazione paperless.
VALORE	Aumentare conversioni e migliorare la Customer Experience.

AUTOTORINO EVOLUTION ADVISOR

OBIETTIVO	Sviluppare un tool digitale per il supporto all'acquisto di veicoli elettrici che permette di simulare esigenze d'uso, geolocalizzare colonnine e altro ancora.
VALORE	Educazione alla sostenibilità e generazione di lead qualificate.

ACADEMY SERVIZI PER I VENDITORI

OBIETTIVO	Formazione avanzata della rete vendita su fiscalità, prodotti EV e servizi finanziari.
VALORE	Incremento del tasso di chiusura contratti, maggiore soddisfazione del cliente.

IL MODELLO DI BUSINESS E IL PIANO 2025-2029

Presente con 71 sedi dislocate in tutto il Nord Italia e nel Lazio, Autotorino si attesta come una realtà fortemente radicata nel territorio.



IL MODELLO DI BUSINESS E IL PIANO 2025-2029

Nel 2024 Autotorino ha venduto un totale di 79.485 vetture, suddivise tra 42.984 vetture nuove e 36.501 usate, raggiungendo un fatturato pari a 2.690 milioni di euro, distribuito in percentuale come indicato in Tabella 1.

DISTRIBUZIONE FATTURATO	2024
• RICAVI VETTURE NUOVE	62,8%
• RICAVI VETTURE USATE	23,2%
• RICAVI OFFICINA	8,6%
• RICAVI PROVV. FINANZIARIE	5,0%
• ALTRI RICAVI	0,4%

Tabella 1 - Distribuzione del fatturato.

Le vetture fatturate da Autotorino sono in totale 79.485. Di queste, le auto fatturate a clienti privati (B2C) sono 57.877 pari 73%, le auto fatturate a clienti business (B2B) sono 21.608 pari al 27%. Di seguito la suddivisione tra i canali:

42.984 AUTO NUOVE FATTURATE, PARI AL 54% DEL TOTALE.

Di queste, le auto nuove fatturate a Clienti Privati sono 37.552, pari all'87%; le auto nuove fatturate a Clienti Business sono 5.432, pari al 13% (Figura 2);

36.501 AUTO USATE FATTURATE, PARI AL 46% DEL TOTALE.

Di queste, le auto usate fatturate a Clienti Privati sono 20.325, pari al 56%; le auto usate fatturate a Clienti Business sono 16.176, pari al 44% (Figura 3).

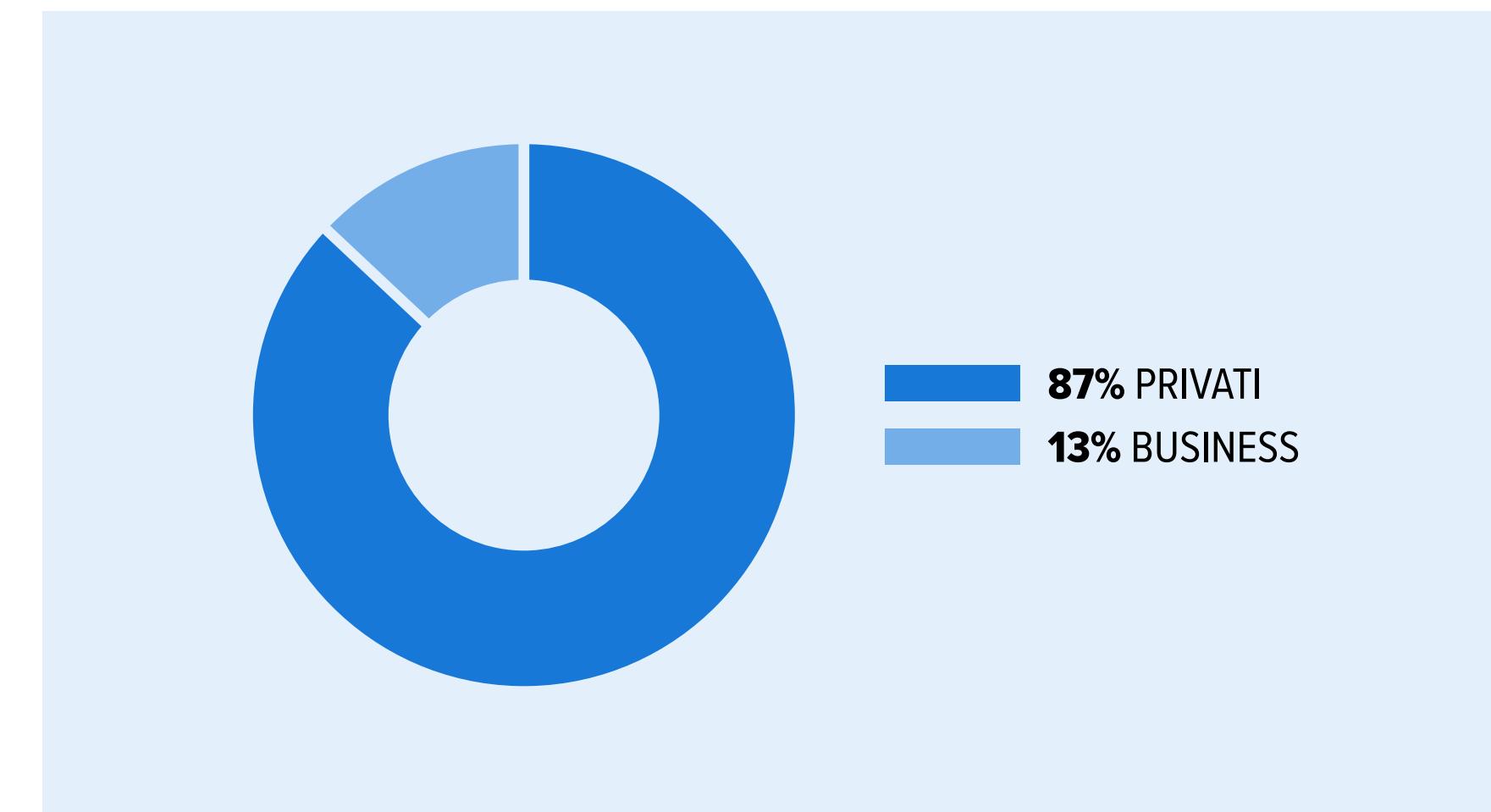


Figura 2 - Suddivisione clienti tra business e privati per auto nuove fatturate

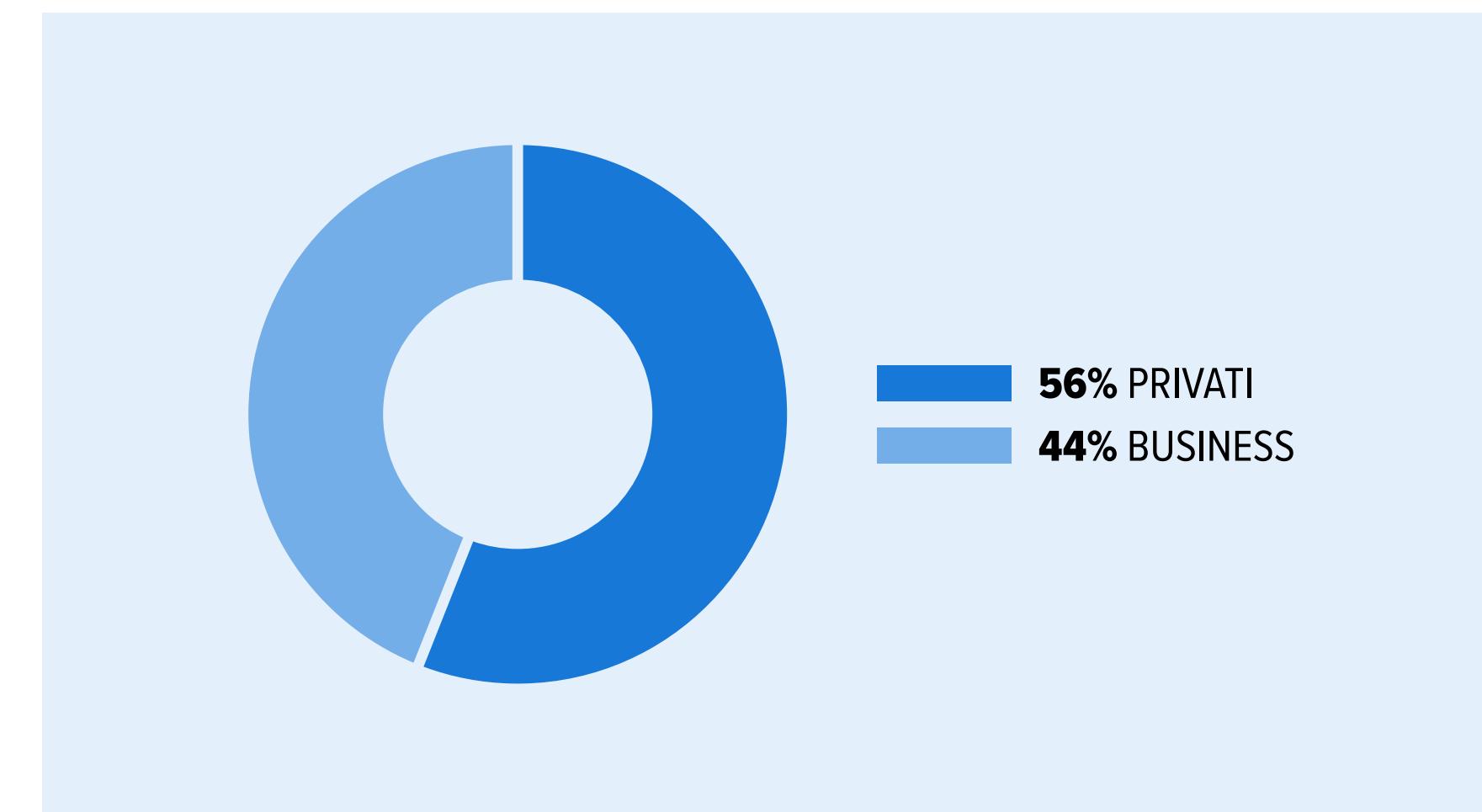


Figura 3 - Suddivisione clienti tra business e privati per auto usate fatturate.

TREND DI MERCATO

Nel 2024, il mercato automobilistico italiano ha totalizzato 1.558.704 immatricolazioni, segnando un calo dello 0,5% rispetto al 2023 e una diminuzione del 18,7% rispetto al 2019, anno pre-pandemico. Nonostante il PIL italiano abbia superato i livelli di allora, il mercato auto nazionale non si è ancora ristabilito. Situazione simile si riscontra in Europa, dove l'Unione Europea ha registrato un calo di circa il 18% rispetto al 2019. Le cause principali sono legate alle politiche europee di transizione energetica.

VENDITA AUTO 2024 / ITALIA	-0,5% vs 2023
VENDITA AUTO 2024 / AUTOTORINO	+23% vs 2023

Fonte: mercato dell'auto al 31/12/2024 tratti dal Centro Studi Promotor.



LA CATENA DEL VALORE

A seguire si rappresenta la catena del valore definita per Autotorino, suddivisa tra attività indirette (upstream e downstream) e dirette (core).



UPSTREAM

- ACQUISTO VEICOLI DAL PRODUTTORE
- GESTIONE DEL MAGAZZINO VEICOLI
- ACQUISTO PARTI DI RICAMBIO E ACCESSORI
- LOGISTICA IN ENTRATA
- PREPARAZIONE VEICOLI PER LA VENDITA
- FORMAZIONE VENDITORI



CORE BUSINESS

- VENDITA DI VEICOLI NUOVI, USATI E KMO
- VALUTAZIONE E RITIRO DELL'USATO
- ATTIVITÀ DI MARKETING E PUBBLICITÀ
- GESTIONE DELLA CUSTOMER EXPERIENCE
- SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE
- SERVIZI SPECIFICI DI CARROZZERIA
- R&S E FORMAZIONE DIPENDENTI



DOWNSTREAM

- GESTIONE DEL CUSTOMER CARE E FIDELIZZAZIONE
- VENDITA DI RICAMBI E ACCESSORI POST-VENDITA
- SERVIZI DI NOLEGGIO A BREVE E MEDIO-LUNGO TERMINE
- OFFERTA DI FINANZIAMENTI E LEASING
- SERVIZI DI ESTENSIONE DI GARANZIA E ASSICURAZIONE
- SMALTIMENTO E RICICLO DI MATERIALI AUSILIARI, SCARTI OFFICINA

I RUOLI NELLA GOVERNANCE AZIENDALE

La Società ha adottato statutariamente il sistema di amministrazione e controllo cosiddetto “tradizionale” e possiede un Consiglio di Amministrazione composto da otto membri, di cui sei uomini e due donne (Figura 4), registrando un rapporto tra uomini e donne nel Consiglio pari a 3. I membri si suddividono tra 3 esecutivi, 4 non esecutivi e 1 indipendente e per ciò che concerne la ripartizione per fascia d’età, si registrano 6 membri appartenenti alla fascia over 50 e 2 membri nella fascia 30-50 anni.

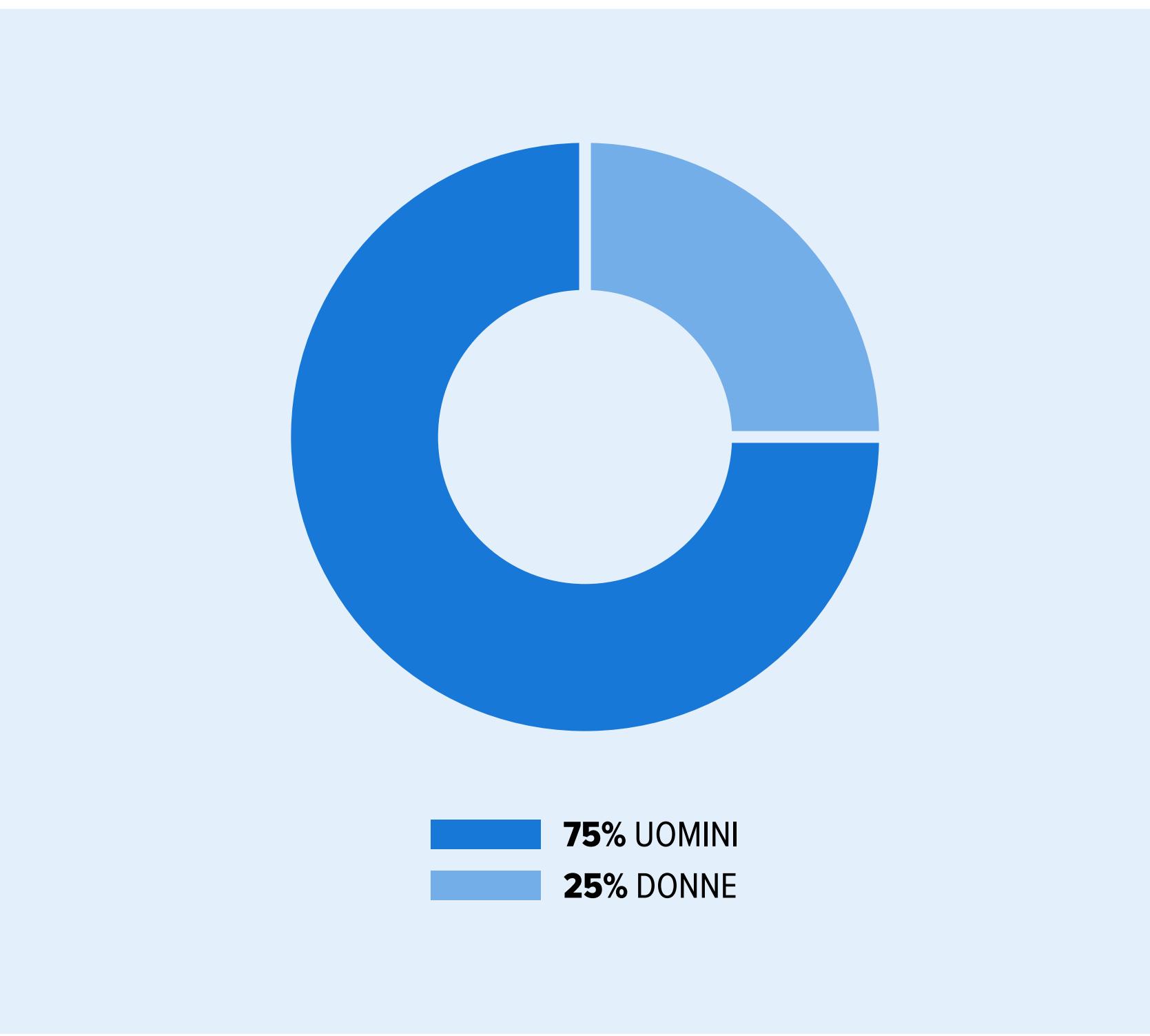
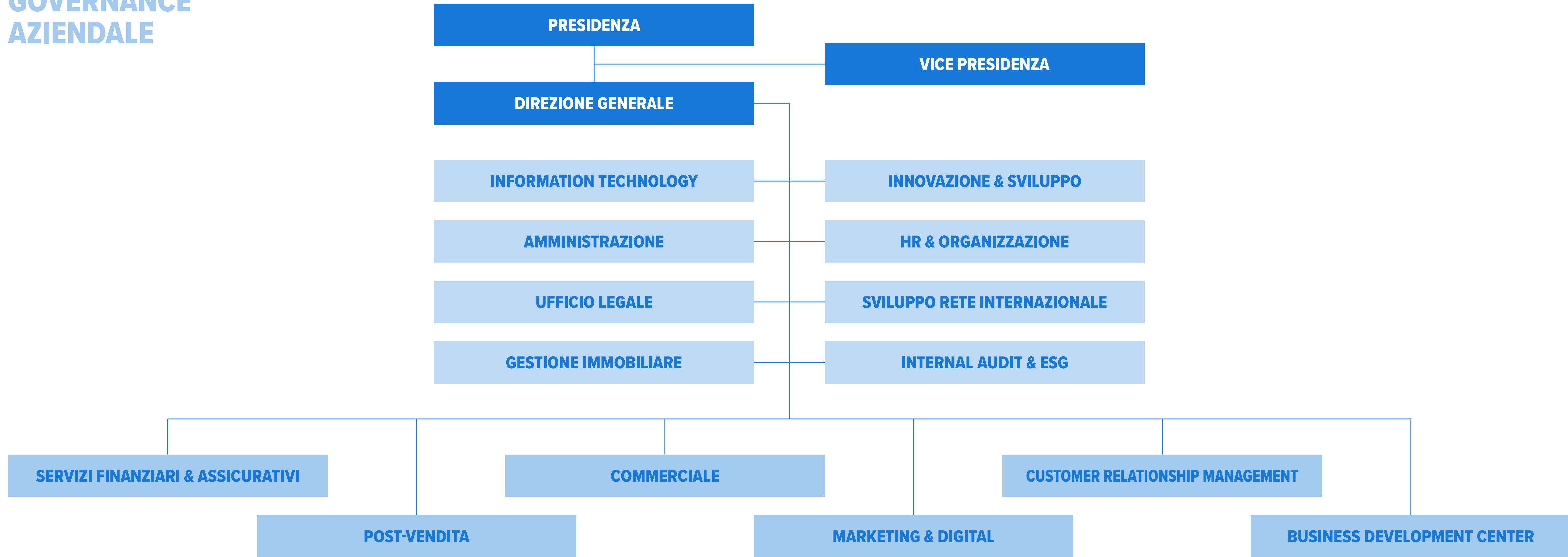


Figura 4 - Ripartizione CdA per genere.

Il controllo contabile viene eseguito dalla società di revisione incaricata mentre il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Ai sensi dell’art. 2497-bis, comma 5 del Codice civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Vanini ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte della società Vanini Holding S.r.l.

Tutti i componenti possiedono professionalità, competenze adeguate ai compiti loro affidati ed esperienza relativa ai settori, prodotti e aree geografiche in cui opera l’impresa. I membri non esecutivi, in base alle proprie esperienze e competenze possono offrire un punto di vista esterno e diverso rispetto a chi è coinvolto nella gestione operativa, supportando così l’assunzione delle delibere consiliari e garantendo un efficace monitoraggio della gestione.

I RUOLI NELLA GOVERNANCE AZIENDALE



I RUOLI NELLA GOVERNANCE AZIENDALE

In tema di deleghe ESG assegnate ai consiglieri, solo il Consigliere Delegato, con competenze generali in merito all’organizzazione della sicurezza, è stato nominato datore di lavoro e in quanto tale possiede tutti i poteri di decisione, spesa, direzione e ogni altro potere necessario all’adempimento degli obblighi in questione, nonché il potere di nominare dirigenti ai sensi del D.Lgs 81/2008 delegando loro tutti i compiti e le funzioni delegabili. Il datore di lavoro e gli eventuali dirigenti hanno il compito di garantire nei luoghi di lavoro l’adempimento di tutti gli obblighi normativi vigenti, tra cui effettuare l’individuazione, l’analisi e la valutazione dei rischi, di predisporre il DVR per le sedi o unità di competenza, di nominare l’RSPP competente nonché adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio informando e formando i lavoratori di eventuali esposizioni a rischi e le disposizioni in materia di protezione da prendere.

Inoltre, il Consigliere Delegato ha anche il compito di prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l’ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio. Egli possiede, infatti, delega per l’ambiente, rappresentando adeguata autonomia decisionale, di spesa ed organizzativa per l’attuazione di tutte le misure ed attività necessarie a adempiere agli obblighi in materia ambientale, delle disposizioni in materia di ecologia e tutela dell’ambiente naturale (tutela dell’acqua e dell’aria dall’inquinamento, gestione dei rifiuti, prevenzione di situazioni di rischio e limitazione delle conseguenze per l’uomo e per l’ambiente). Il Consigliere Delegato ha, inoltre, potere di nominare delegati operativi in materia di ecologia e ambiente. Tra i compiti del rappresentante per l’ambiente si ricorda la gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature al fine di ridurre al minimo ogni potenziale rischio ambientale e assicurare le tempestive verifiche del caso.

Infine, in termini di condotta d’impresa, il Vicepresidente del Consiglio di amministrazione e la Procuratrice sono rappresentanti della società in casi di controversie di lavoro sia davanti alle autorità giudiziarie sia in sede stragiudiziale sindacale.

Inoltre, Autotorino possiede un sistema di controllo e gestione dei rischi aziendali, inteso come insieme di processi diretti a monitorare l’efficienza delle operazioni aziendali, l’affidabilità dell’informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e regolamenti e la salvaguardia dei beni aziendali. Nel 2024 l’Azienda ha promosso l’istituzione della funzione di Internal Audit e la nomina del Chief Audit Executive, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di agosto.

Questo intervento ha rafforzato l’assetto di governance, dotando l’organizzazione di un ulteriore presidio a supporto del sistema di controllo interno. Per aggiornare la propria mappa dei rischi, viene predisposta una Risk Matrix tenendo conto dei principali rischi aziendali (finanziari, strategici, di governance, operativi, digitali, di compliance, ambientali e sociali) percepiti dall’azienda. Tale funzione definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici includendo nelle proprie valutazioni anche i principali rischi che possono assumere rilievo nell’ottica della sostenibilità e cura la definizione delle linee di indirizzo del sistema stesso.

L’attenzione verso gli aspetti ESG è in costante crescita e il Gruppo sta definendo uno staff dedicato alla funzione ESG, che verrà istituzionalizzato nel corso del prossimo anno, con l’obiettivo di garantire un presidio continuativo e sistematico su tali tematiche.

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Nel corso degli anni, Autotorino ha instaurato un dialogo attivo e costante con i propri stakeholder interni ed esterni basato sui valori di trasparenza, fiducia e collaborazione nella pianificazione delle azioni di miglioramento. Attraverso questo processo di ascolto e confronto, Autotorino è in grado di valutare in che misura stia comprendendo e soddisfacendo le aspettative e gli interessi dei propri stakeholder, individuando le aree in cui rafforzare l'impegno e quelle in cui confermare l'approccio adottato. L'elenco dei portatori d'interesse e dei fruitori del presente Bilancio è stato arricchito alla luce dei possibili impatti dei temi ESG.

I principali strumenti utilizzati per condurre l'analisi sono stati:

ANALISI DI BENCHMARK DEI TEMI ESG PUBBLICATI DALLE AZIENDE PEERS, COMPETITORS E CLIENTI

ANALISI DEI RISCHI ESG DI SETTORE ESEGUITE DA RICONOSCIUTE AGENZIE DI RATING ESG

CONSULTAZIONE DEI DOCUMENTI DI SETTORE E LINEE GUIDA DI ORIENTAMENTO

ANALISI DEL PANORAMA NORMATIVO E REGOLATORIO NAZIONALE, UE ED EXTRA-UE

L'identificazione degli impatti generati o subiti dagli stakeholder è stata eseguita attraverso scambi attivi come riunioni di confronto e passivi come l'invio di un apposito questionario per la condivisione dei rischi e delle opportunità rilevanti.

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Si riporta di seguito l'elenco completo degli stakeholder prioritari, con indicazione delle modalità di coinvolgimento e delle aspettative, al fine di identificare opportunità e impatti:

AREA	GRUPPO STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	ASPETTATIVE ED ESIGENZE
SOCIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> • SOCI AMMINISTRATORI • ORGANI SOCIALI 	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblee 	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione dividendi • Assenza di pendenze legali o sanzioni • Mantenimento o crescita del valore
PARTI INTERNE	<ul style="list-style-type: none"> • LAVORATORI & LAVORATRICI • SINDACATI 	<ul style="list-style-type: none"> • Survey su tematiche specifiche • Tavoli di confronto sindacali • Attività di comunicazione interna (mail / intranet) • Momenti di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dei diritti dei lavoratori • Tutela degli aspetti di salute e sicurezza • Garanzia della continuità occupazionale (assenza rischi di cassa integrazione) • Retribuzione adeguata ed erogate con puntualità • Crescita professionale e personale • Assenza di pericoli nell'ambiente di lavoro
CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> • AZIENDE • PRIVATI • COMMERCIAINT AUTO • OFFICINE & CARROZZERIE 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni quotidiane con team commerciali / tecnici • Questionario di soddisfazione • Recensioni su sito web • Interviste mirate a rilevare le necessità ed il grado di soddisfazione della relazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Buon rapporto qualità-prezzo • Rispetto degli accordi • Trasparenza • Puntualità del servizio
FORNITORI	<ul style="list-style-type: none"> • APPROVIGIONAMENTI • ACQUISTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni quotidiane con team acquisti • Survey 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto degli standard contrattuali • Raggiungimento degli obiettivi • Assenza di contenziosi • Trasparenza • Pagamenti puntuali • Continuità del servizio
COMUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNITÀ LOCALI 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione con la proprietà • Collaborazione con le scuole del territorio • Accordi per accoglienza studenti in alternanza scuola / lavoro • Supporto a iniziative sociali e culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità nella collaborazione • Sviluppo di nuovi progetti di valore condiviso

AREA	GRUPPO STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	ASPETTATIVE ED ESIGENZE
ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • ENTI LOCALI • AUTORITÀ REGOLATORIE 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta e rilascio di autorizzazioni • Ispezioni • Consultazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto D.lgs. 81/2008 TUS • Rispetto legislazione nazionale • Rispetto regolamenti regionali • Rispetto normative standard e internazionali • Rilascio autorizzazioni per attività
ASSOCIAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • ASSOCIAZIONI TERRITORIALI E DI CATEGORIA 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio canali di aggiornamento • Contratto diretto per scambi di informazioni su trend ed esigenze dell'azienda di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazione / immagine aziendale • Disponibilità a collaborare alle attività dell'associazione (studi, ricerche)
BUSINESS PARTNER	<ul style="list-style-type: none"> • BANCHE • FINANZIATORI • ASSICURAZIONI 	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto diretto con uffici amministrativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo nuove collaborazioni • Continuità delle collaborazioni • Assenza di pendenze legali o sanzioni • Previsione e gestione dei rischi

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

IL PROCESSO DI DOPPIA MATERIALITÀ

Per individuare gli impatti, rischi e opportunità relativi alle questioni di sostenibilità del Gruppo, e quindi valutarne la rilevanza, è stata condotta un'analisi di Doppia Materialità, considerando sia il contesto storico aziendale sia quello settoriale. Per ciò che riguarda la Materialità d'Impatto, è stata condotta una valutazione approfondita degli impatti identificati in collaborazione con i diversi referenti aziendali. L'analisi, condotta secondo un approccio inside-out, ha incluso sia gli impatti positivi che negativi, effettivi e potenziali, che le attività aziendali (impatti diretti) e la catena del valore (impatti indiretti) possono generare sull'esterno, in particolare sull'ambiente e sulla società. Per ciascun impatto, sono stati definiti e valutati specifici parametri di gravità e probabilità. La gravità è data alla somma dei tre seguenti sotto-parametri:

- SCALE / VALUTATO IN LIVELLI DA MINIMO AD ASSOLUTO
- SCOPE / VALUTATO IN LIVELLI DA LIMITATO A TOTALE
- CARATTERE DI IRRIMEDIABILITÀ / VALUTATO IN LIVELLI DA FACILMENTE RIMEDIABILE A IRREVERSIBILE¹

Per comprendere la rilevanza di ogni impatto sono state elaborate due rappresentazioni grafiche sotto forma di matrice che incrociano i parametri di gravità e probabilità associati e nelle quali sono stati posizionati gli impatti diretti e indiretti analizzati in base al punteggio assegnato. Le matrici sono

suddivise in tre aree corrispondenti rispettivamente ad una fascia di rilevanza bassa, media e alta: gli impatti ricaduti nelle aree di rilevanza media e alta sono risultati dunque rilevanti.

Anche per quanto riguarda la Materialità Finanziaria, è stata condotta una valutazione in collaborazione con le funzioni aziendali. In questo caso sono stati valutati i rischi e le opportunità finanziarie collegate a tematiche di sostenibilità che hanno o possono avere un impatto sull'azienda, adottando quindi un approccio outside-in. Questi sono stati individuati considerando anche gli impatti generati dal Gruppo o dalla propria catena del valore e le principali dipendenze del Gruppo da cui potrebbero emergere rischi o opportunità.

Come input per la loro individuazione sono state considerate anche eventuali azioni di sostenibilità già implementate e quanto già incluso all'interno dell'esercizio di Risk matrix e audit interno di Autotorino condotto nel 2024. I punteggi ottenuti da questa valutazione sono stati determinati sulla base di due parametri principali:

- MAGNITUDO / VALUTATA TRAMITE UN LIVELLO DA TRASCURABILE A CRITICO

¹⁾ Solo per impatti negativi.

IL PROCESSO DI DOPPIA MATERIALITÀ

- PROBABILITÀ / VALUTATA TRAMITE UN LIVELLO DA RARO A MOLTO PROBABILE

Sono stati presi in considerazione gli eventi diretti e indiretti e considerati negli orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine. Nel breve termine, sono stati valutati gli elementi presenti nella Risk Matrix aziendale che potrebbero essere correlati alla sostenibilità, i quali non sono risultati materialmente significativi; nel medio-lungo termine, invece, sono stati analizzati sia gli elementi della Risk Matrix sia quelli emersi dalle valutazioni di impatto e dalle dipendenze. Infine, i risultati delle analisi sono stati rappresentati in due matrici: una relativa al breve termine, una al medio-lungo termine. Al termine dell'analisi di Doppia Materialità, i risultati emersi sono stati raggruppati in un'unica tabella, permettendo di esaminare i temi sia dal punto di vista dell'impatto che da quello finanziario. Un tema è stato considerato rilevante e quindi oggetto di rendicontazione se lo è in almeno una delle due analisi di Doppia Materialità.



GLI IMPATTI, I RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Per gli impatti, rischi e opportunità valutati come rilevanti si faccia riferimento alla Tabella 2 di questo paragrafo e più nel dettaglio ai singoli capitoli all'interno del presente documento. Anche per ciò che concerne le specifiche azioni e risorse implementate per gestire i temi rilevanti in relazione agli effetti attuali e attesi degli IRO, si rimanda ai singoli capitoli. Di seguito si riporta l'elenco delle tematiche di sostenibilità emerse come rilevanti

per ciascuno dei tre macro-pillar ESG (ambientale, sociale, governance), nell'ambito dell'analisi di Doppia Materialità. L'analisi ha individuato gli impatti dell'impresa verso l'esterno (materialità d'impatto) e i relativi rischi e opportunità (materialità finanziaria), classificandoli poi in temi e sottotemi. Tale approccio consente di identificare le modalità più adeguate a una gestione efficace di ciascuna tematica.

TEMA	SOTTO-TEMA	MATERIALITÀ D'IMPATTO - IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA - RISCHIO / OPPORTUNITÀ
E1 / CAMBIAMENTI CLIMATICI	• ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	-	Rischio operativo e finanziario dovuto a eventi di interruzione della catena di fornitura e alla minor disponibilità di risorse di processo causate da eventi climatici estremi
		-	Rischio operativo e finanziario dovuto a danni fisici agli asset del Gruppo causati da eventi climatici acuti e cronici, in particolare della grandine sul parco auto
	• MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	Impatto negativo sul cambiamento climatico dovuto alla generazione di emissioni di GHG dirette e indirette (Diretto)	Opportunità reputazionale ed economica dovuta all'offerta di prodotti e servizi innovativi e a basso impatto ambientale
		Impatto negativo sul cambiamento climatico dovuto alla generazione di emissioni di GHG dirette e indirette (Indiretto)	-
		Impatto positivo generato dall'evitamento o riduzione delle emissioni di GHG nella vendita dei propri prodotti e servizi associati (Diretto)	-
		Impatto positivo generato dall'evitamento o riduzione delle emissioni di GHG nella vendita dei propri prodotti e servizi associati (Indiretto)	-
	• ENERGIA	Impatto positivo generato dalle attività di efficientamento energetico (Diretto)	Opportunità finanziaria e operativa di accesso a piani di finanza agevolata grazie a nuovi investimenti ambientali
		-	Rischio economico e operativo di incremento dei costi legato all'acquisto di energia e di combustibile per le company car
		-	Opportunità finanziaria e operativa di riduzione dei consumi energetici grazie all'adozione di tecnologie efficienti

TEMA	SOTTO-TEMA	MATERIALITÀ D'IMPATTO - IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA - RISCHIO / OPPORTUNITÀ
E2 / INQUINAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • INQUINAMENTO DELL'ACQUA • INQUINAMENTO DEL SUOLO 	Potenziale inquinamento di acqua e suolo dovuto a sversamenti accidentali di sostanze chimiche inquinamenti nei reflui (diretto)	Rischio economico, legale e reputazionale dovuto a sversamenti accidentali di sostanze chimiche pericolose in acqua e suolo
E3 / ACQUA & RISORSE MARINE	<ul style="list-style-type: none"> • ACQUA: PRELIEVO E CONSUMO IDRICO • SCARICHI DI ACQUE 	Potenziali impatti negativi su ecosistemi e comunità locali dovuti al consumo eccessivo di acqua in zone a stress idrico (diretto)	Rischio di interruzioni nella catena di approvvigionamento e aumento dei costi produttivi dovuti a restrizioni sull'uso dell'acqua
E4 / BIODIVERSITÀ & ECOSISTEMI	<ul style="list-style-type: none"> • IMPATTI SULL'ESTENSIONE E SULLA CONDIZIONE DEGLI ECOSISTEMI 	Potenziale perdita di biodiversità e danni agli ecosistemi causati dall'estrazione e dalla produzione di materie prime (indiretto)	Rischio economico e operativo dovuto al ridotto tasso di permeabilità presente nelle aree espositive, showroom e piazzali del Gruppo
		Potenziale danno agli ecosistemi causati dall'impermeabilizzazione del suolo (diretto)	-
E5 / ECONOMIA CIRCOLARE	<ul style="list-style-type: none"> • AFFLUSSI DI RISORSE, COMPRESO L'USO DELLE RISORSE 	Potenziale impatto negativo sulla disponibilità di materie prime e uso non responsabile dei materiali (indiretto)	Rischio operativo legato alla scarsità di materie prime vergini nella catena di approvvigionamento
	<ul style="list-style-type: none"> • RIFIUTI 	Potenziale impatto negativo dovuto ad una gestione non corretta dei rifiuti (diretto)	Rischio operativo e di non conformità legislativa dovuto alla mancata compliance alle leggi relative alla gestione dei rifiuti
		Potenziale impatto negativo dovuto ad una gestione non corretta dei rifiuti (indiretto)	-

TEMA	SOTTO-TEMA	MATERIALITÀ D'IMPATTO - IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA - RISCHIO / OPPORTUNITÀ
S1 / FORZA LAVORO PROPRIA	<ul style="list-style-type: none"> • CONDIZIONI DI LAVORO: SALUTE E SICUREZZA 	Potenziali impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori dovuto a infortuni o malattie professionali (diretto)	Rischio economico, operativo e reputazionale derivante da infortuni e incidenti accaduti ai dipendenti
	<ul style="list-style-type: none"> • CONDIZIONI DI LAVORO: EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA 	Potenziali impatti negativi sul benessere dei dipendenti a causa di un mancato equilibrio vita-lavoro, salari e orari lavorativi inadeguati (diretto)	Rischio economico e operativo legato alla perdita di personale qualificato e specializzato e all'aumento del turnover dovuto a orari di lavoro e salari inadeguati e ad un mancante bilanciamento vita-lavoro
	<ul style="list-style-type: none"> • CONDIZIONI DI LAVORO 	Impatto negativo generato sui nuovi dipendenti entranti nel Gruppo a seguito delle operazioni di M&A effettuate o previste dalla strategia aziendale (diretto)	Rischio di mancata attrattività e retention del personale, in particolare giovani e con competenze specifiche (es: funzioni HQ, IT, Digital, meccanici specializzati)
		-	Rischio di mancata inclusione o aggregazione dei dipendenti dovuto alle operazioni di M&A previste dalla strategia del Gruppo

TEMA	SOTTO-TEMA	MATERIALITÀ D'IMPATTO - IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA - RISCHIO / OPPORTUNITÀ
S1 / FORZA LAVORO PROPRIA	• PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ PER TUTTI: PARITÀ DI GENERE E PARITÀ DI RETRIBUZIONE PER UN LAVORO DI pari VALORE DIVERSITÀ	Danni ai lavoratori dovuti ad una mancanza di politiche legate all'inclusione e la diversità e episodi di discriminazione, molestie e/o violenze (diretto)	-
	• PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ PER TUTTI: FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Impatto positivo sui lavoratori dovuto ai servizi offerti di formazione e sviluppo delle competenze (diretto)	Rischio economico e operativo legato alla non adeguata formazione e allo sviluppo di carriera
	• ALTRI DIRITTI CONNESSI AL LAVORO: RISERVAZELLA	-	Rischio legale e operativo causato dalla perdita di dati sensibili dei dipendenti
S2 / LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	• CONDIZIONI DI LAVORO: SALUTE E SICUREZZA	Potenziali impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori nella catena del valore dovuti a infortuni o malattie professionali (indiretto)	-
	• PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ PER TUTTI: FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Impatto positivo sui lavoratori dovuto ai servizi offerti di formazione e sviluppo delle competenze (indiretto)	-
	• ALTRI DIRITTI CONNESSI AL LAVORO: LAVORO MINORILE / LAVORO FORZATO	Danni ai lavoratori lungo la catena del valore causati dalla mancanza o dalla violazione di politiche contro il lavoro forzato e il lavoro minorile (Indiretto)	-
S3 / COMUNITÀ INTERESSATE	• DIRITTI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI DELLE COMUNITÀ: IMPATTI LEGATI AL TERRITORIO	Impatto positivo generato dalla creazione di nuovi posti di lavoro (diretto)	Opportunità operativa di aumentare la propria produttività
		Impatto positivo sul territorio generato dalla collaborazione o sostegno ad enti locali e a iniziative socio-ambientali (diretto)	-
S4 / CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	• SICUREZZA PERSONALE DEI CONSUMATORI E/O DEGLI UTILIZZATORI FINALI: SALUTE E SICUREZZA	Potenziale impatto negativo sulla salute degli utilizzatori dei prodotti venduti dovuti a una inefficace comunicazione, a eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti (Diretto)	-

TEMA	SOTTO-TEMA	MATERIALITÀ D'IMPATTO - IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA - RISCHIO / OPPORTUNITÀ
S4 / CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	<ul style="list-style-type: none"> • IMPATTI LEGATI ALLE INFORMAZIONI PER I CONSUMATORI E/O PER GLI UTILIZZATORI FINALI 	Impatto positivo sul cliente dovuto al miglioramento dell'esperienza offerta (diretto)	Opportunità di rafforzamento reputazionale attraverso un servizio di customer care efficace e orientato alla soddisfazione del cliente.
		Impatto negativo potenziale dovuto alla scorretta gestione dei reclami da parte del Gruppo (diretto)	Rischi reputazionali ed economici dovuti a una scorretta gestione dei reclami e delle relazioni con i clienti sia in loco che online.
		Impatto negativo potenziale dovuto alla scorretta gestione dei reclami da parte delle Case Madri e dei fornitori di servizi integrati (diretto)	Rischio reputazionale dovuto alla scorretta gestione dei reclami da parte delle Case Madri e dei fornitori di servizi integrati
		Impatto positivo verso gli utilizzatori finali tramite una loro educazione alla mobilità sostenibile (diretto)	-
	<ul style="list-style-type: none"> • INCLUSIONE SOCIALE DEI CONSUMATORI E/O DEGLI UTILIZZATORI FINALI: ACCESSO A PRODOTTI E SERVIZI 	Impatto positivo in termini di accessibilità ai veicoli (indiretto)	Opportunità reputazionale ed economica legata all'inclusione nell'offerta del proprio prodotto di servizi complementari

TEMA	SOTTO-TEMA	MATERIALITÀ D'IMPATTO - IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA - RISCHIO / OPPORTUNITÀ
G1 / CONDOTTA DELLE IMPRESE	<ul style="list-style-type: none"> • PROTEZIONE DEGLI INFORMATORI 	Potenziale impatto negativo sui whistleblowers generato dalla mancanza o uso scorretto dei canali di segnalazione (diretto)	-
	<ul style="list-style-type: none"> • GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI, COMPRESE LE PRASSI DI PAGAMENTO 	Impatto negativo sul business dei fornitori dovuto a scorrette pratiche di pagamento (diretto)	Rischi economici e reputazionali derivanti dalla collaborazione con fornitori che non rispettano i criteri ESG nell'esecuzione delle proprie operazioni
		Potenziale impatto negativo dovuto alla mancata selezione e qualifica dei fornitori sulla base di criteri ESG (diretto)	-

Tabella 2 - Temi rilevanti riscontrati da DMA.

GLI IMPATTI, I RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Gli IRO valutati come rilevanti possono avere un impatto sul modello aziendale e sulla strategia del Gruppo. In particolare, l'azienda ha implementato specifici sistemi di gestione che permettono di fornire un approccio strutturato e sistematico per efficientare i processi, le risorse e le attività da eseguire. Sono stati dunque implementati:



SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ AI SENSI
DELLA NORMA ISO 9001 PER LE FILIALI CON MARCHI
MERCEDES-BENZ E BMW



SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE AI SENSI
DELLA NORMA ISO 14001 PER LE FILIALI DI ROMA
ED ESTENSIONE DEGLI ADEMPIIMENTI PREVISTI
DAL SISTEMA SULLE FILIALI TOYOTA



SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DELLA NORMA ISO
45001 PER LE FILIALI DI ROMA



SISTEMA DI GESTIONE PER LA PARITÀ DI GENERE
AI SENSI DELLA UNI/PDR 125:2022

Si sottolinea che nel corso del documento verranno comunicate anche le performance in ambito ESG raggiunte da parte di Autotorino che non sono associate ad alcun tema o sotto-tema rilevante ma che esprimono l'impegno aziendale verso la sostenibilità a 360°.

2

ENVIRONMENT

- L'IMPEGNO AMBIENTALE DI AUTOTORINO
- CAMBIAMENTI CLIMATICI
- INQUINAMENTO
- ACQUE E RISORSE MARINE
- BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI
- USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

L'IMPEGNO AMBIENTALE DI AUTOTORINO

IL NOSTRO IMPEGNO

Autotorino consolida il proprio impegno verso una sostenibilità ambientale sempre più strutturata e integrata, con l'obiettivo di ridurre l'impatto delle attività aziendali sull'ambiente e promuovere un modello di crescita responsabile. In linea con i principi di responsabilità ambientale e miglioramento continuo, il Gruppo ha sviluppato una visione di breve e lungo periodo, definendo obiettivi e azioni che coinvolgono attivamente i diversi stakeholder della catena del valore.

I temi ambientali affrontati in questo capitolo comprendono una pluralità di ambiti, tra cui l'approvvigionamento energetico, che richiede un monitoraggio e un'analisi costante. Per favorire un impatto ambientale ridotto, Autotorino ha scelto da un lato di aumentare progressivamente l'energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili, ma anche di incrementare l'energia autoprodotta. Questa volontà si è tradotta, nel corso del 2024, nella decisione di installare nuovi impianti fotovoltaici in diverse sedi del Gruppo.

La scelta della sostenibilità ambientale si traduce anche nella volontà di proseguire con le attività di riqualificazione e ristrutturazione delle filiali, con l'attuazione di interventi mirati nella gestione delle risorse idriche e con il calcolo e monitoraggio della Carbon Footprint di Organizzazione (Scope 1 e 2 e stima Scope 3). Accanto alle iniziative interne, il Gruppo ha scelto di contribuire in modo proattivo alla sensibilizzazione sui temi della mobilità

sostenibile. Per farlo, ha sviluppato una serie di strumenti innovativi e concreti che supportano il cliente nelle varie fasi dell'acquisto di un'auto elettrica: scelta del veicolo elettrico, consigli d'uso e modalità di ricarica.

Non esiste un percorso di sostenibilità senza obiettivi da raggiungere, per questo Autotorino si è prefissato una serie di obiettivi a breve e a lungo termine. Tra questi, l'estensione del Sistema di Gestione Ambientale a tutte le filiali del gruppo entro il 2025, in modo da avere un quadro di riferimento univoco e un approccio strutturato utile a raggiungere con maggiore facilità i propri obiettivi.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ

Sulla base del processo di Doppia Materialità svolto dal Gruppo, sono emersi come rilevanti alcuni IRO legati al cambiamento climatico. In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, Autotorino ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

IMPATTO NEGATIVO SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO DOVUTO ALLA GENERAZIONE DI EMISSIONI DI GHG DIRETTE E INDIRETTE

IMPATTO POSITIVO GENERATO DALL'EVITAMENTO O RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GHG NELLA VENDITA DEI PROPRI PRODOTTI E SERVIZI ASSOCIATI

IMPATTO POSITIVO GENERATO DALLE ATTIVITÀ DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L'impatto dell'azienda in termini di contributo al cambiamento climatico è attribuibile principalmente alla combustione di gas, carburanti e al consumo di energia, risultando molto rilevante sia per le attività dirette che per quelle indirette. Tali impatti vengono misurati attraverso il monitoraggio dei consumi energetici (paragrafo “Consumo di energia e mix energetico”) e il

calcolo della Carbon Footprint d'Organizzazione, basato sul calcolo delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 secondo quanto previsto dal GHG Protocol Framework (paragrafo “Emissioni di GHG”) e dalla stima delle emissioni di Scope 3.

I rischi sono stati analizzati lungo orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo, prendendo in considerazione sia le attività dirette del Gruppo sia quelle lungo l'intera catena del valore. In particolare, è stato valutato come l'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi climatici estremi possa comportare danni di entità variabile agli asset aziendali, con conseguente incremento dei costi operativi legati a interventi di riparazione e misure di prevenzione.

Ad oggi non è stata eseguita una valutazione del rischio climatico strutturata ma sarà obiettivo dell'Azienda effettuarla negli anni a venire, seguendo le indicazioni degli scenari climatici previsti al 2050.

LE POLITICHE / POLITICA ESG

Nel 2024 la Società ha implementato una Politica ESG approvata dalla Direzione Generale, resa nota e diffusa a tutto il personale tramite intranet aziendale e agli stakeholder esterni attraverso pubblicazione sull'area "Sostenibilità" del sito web Autotorino.

Tale politica è volta alla gestione di tematiche relative alla sostenibilità e tratta i principi a cui si ispira Autotorino, inclusi gli ambiti della mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, dell'efficienza energetica e dell'implementazione di energie rinnovabili.

In particolare, le attività di Autotorino sono orientate ai principi di precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, attraverso un approccio proattivo relativo a:



EFFICIENZA ENERGETICA

Perseguita attraverso la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi energetici, mediante l'adozione di impianti di illuminazione a LED, sistemi di climatizzazione intelligente, sensori di presenza e, ove possibile, la produzione di energia da fonti rinnovabili, contenendo l'utilizzo dei combustibili fossili, anche tramite l'installazione di pannelli fotovoltaici.



MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Autotorino promuove azioni concrete per misurare e di conseguenza ridurre la propria impronta carbonica, promuovendo al contempo l'adattamento delle proprie strutture e dei processi agli impatti generati dai cambiamenti climatici, in un'ottica di resilienza e prevenzione.



SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Autotorino promuove l'adozione di veicoli elettrici, ibridi e a basse emissioni nella propria offerta commerciale, offrendo ai clienti approfondimenti sulla mobilità elettrificata e installando infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.

LE POLITICHE / POLITICA AMBIENTALE

L'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la ISO 14001 presso le filiali di Cosio e di Roma ha sottolineato l'adesione decisa del Gruppo agli standard ambientali riconosciuti, contribuendo in modo significativo a promuovere una gestione operativa maggiormente orientata alla mitigazione del cambiamento climatico e all'incremento dell'efficienza energetica.

A tal fine è stata definita la “Politica Aziendale in materia Ambientale e di Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro” che, in coerenza con la Missione e i Valori aziendali, si fonda su un insieme di principi ai quali devono fare riferimento le strategie e gli obiettivi aziendali, perseguitando il miglioramento continuo, definendo obiettivi e traguardi misurabili e confrontabili attraverso specifici indicatori e sensibilizzando le parti interessate sugli aspetti ambientali. Tale Politica è definita dalla Direzione e comunicata all'interno dell'Organizzazione attraverso riunioni con tutto il personale, mediante esposizione del documento in punti visibili dell'Azienda e nella intranet aziendale.

Autotorino mira, infatti, a prevenire e ridurre gli impatti sull'ambiente operando in particolare attraverso la ricerca di soluzioni che consentano il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili, contenendo l'utilizzo dei combustibili fossili.



LE AZIONI E GLI OBIETTIVI

Gli IRO identificati in tema di cambiamento climatico da parte di Autotorino incidono sulle scelte strategiche e sul modello di business del Gruppo. In particolare, il piano strategico 2025-2029 del Gruppo fonda uno dei suoi cinque pilastri sull'elettrificazione, il quale permette di ridurre gli impatti di GHG legati alla fase d'uso dei veicoli e cogliere l'opportunità reputazionale ed economica legata all'offerta di prodotti e servizi innovativi e a basso impatto ambientale. Tramite il percorso Autotorino Evolution, infatti, il Gruppo sta orientando in modo sempre più deciso la propria strategia verso la sensibilizzazione e la promozione della mobilità elettrica, in particolare di veicoli full electric e plug-in hybrid. Con la piattaforma Autotorino Evolution Advisor l'azienda intende semplificare l'accesso a tutte le informazioni relative al mondo elettrico, permettendo di comparare i veicoli, di trovare le colonnine di ricarica e di rimanere aggiornati sulle novità del mondo EV.

A completamento di questa visione, il modello di business del Gruppo prevede un'espansione dell'offerta di veicoli usati tramite il marchio BeBeep. Ciò permette di contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico, in un'ottica di riduzione delle emissioni di GHG, grazie al prolungamento della vita utile dei veicoli già esistenti e alla riduzione della domanda di veicoli nuovi da produrre.

2) Cosio Valtellino e Milano Cassinis saranno attivi a partire dal 2025, mentre Muggia è già attivo dal 2024 ma i dati relativi alla sua produzione saranno disponibili nel 2025.

3) Verona Messedaglia possiede un impianto fotovoltaico di potenza inferiore ai 20 kW, perciò, non sono disponibili i dati relativi alla sua produzione di energia elettrica.

Nel 2024 sono quindi state effettuate le seguenti azioni:



GESTIONE E MONITORAGGIO

Applicazione standard del Sistema di Gestione Ambientale di Toyota Motor Italia SpA nelle filiali del Gruppo a marchio Toyota; Implementazione e certificazione Sistema di Gestione Ambientale di Autotorino SpA nella filiale di Cosio e nelle filiali acquisite di Roma.



FONTI RINNOVABILI

Installazione di tre nuovi impianti fotovoltaici (Cosio Valtellino, Milano Cassinis e Muggia²⁾), nonché gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici già attivi (Bergamo, Legnano, Pordenone, Milano Viale Ortles e Verona Messedaglia³⁾ per l'autoproduzione di energia rinnovabile; Approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili e ricezione delle Garanzie d'Origine per le sedi a marchio BMW.



EFFICIENZA ENERGETICA

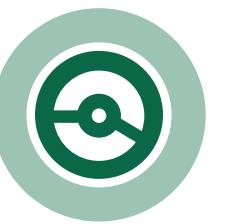
Interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica delle filiali, tra cui: relamping, installazione di tende a rullo e pellicole solari per la schermatura dei vetri, sistemi di climatizzazione ad alta efficienza, pompe di calore e rivestimenti per tettoie.

LE AZIONI E GLI OBIETTIVI



ELETTRIFICAZIONE

Installazione di Wallbox per la ricarica di veicoli elettrici all'interno delle filiali; Vendita e promozione di veicoli elettrici e plug-in hybrid.



PIANIFICAZIONE SPOSTAMENTI

Redazione Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per la sede di Roma Zoe Fontana, finalizzato alla riduzione strutturale dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane e alla realizzazione di interventi per ridurre l'uso dei mezzi privati motorizzati individuali negli spostamenti sistematici del personale.



ANALISI GHG

Calcolo Carbon Footprint d'Organizzazione (CFO) secondo il GHG Protocol per le emissioni Scope 1 e Scope 2 e stima delle emissioni Scope 3.

Dal punto di vista degli obiettivi prefissati in tema di cambiamento climatico, per il 2025 Autotorino ha avviato un progetto di certificazione integrata al fine di estendere a tutte le 71 filiali le certificazioni secondo i tre principali standard internazionali: Qualità (ISO 9001), Sicurezza (ISO 45001) e Ambiente (ISO 14001). Attualmente, risultano già certificate 53 filiali secondo lo standard ISO 9001 per la Qualità, mentre 7 filiali hanno ottenuto anche la certificazione in materia di Sicurezza e Ambiente.

L'iniziativa nasce con lo scopo di garantire una gestione più puntuale degli obblighi normativi anche in ambito ambientale, estendendo allo stesso tempo le buone prassi organizzative promosse dalla ISO 9001 a tutte le sedi operative. Tale percorso si inserisce in un più ampio orientamento del Gruppo verso l'adozione di sistemi gestionali coerenti con i principi ESG, promuovendo un approccio sostenibile e responsabile.

Inoltre, entro il 2025 Autotorino si impegna a convertire il proprio approvvigionamento di energia elettrica in energia 100% proveniente da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di risultare green entro il 31/12/2025.

Infine, per il 2025 restano attivi gli specifici obiettivi definiti dal Piano di miglioramento previsto dal Sistema di Gestione Ambientale implementato nelle sei sedi romane e nella sede di Cosio, con particolare riferimento alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra.

LE METRICHE / CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO

Nel 2024 Autotorino ha registrato un consumo totale di energia pari a 39.362,60 MWh, di cui il 78,50% derivante da fonti non rinnovabili, lo 0,79% da fonti nucleari e il 20,71% da fonti rinnovabili (Tabella 3 e Figura 5). Ai fini del calcolo dell'energia elettrica acquistata, distinta tra fonti rinnovabili, fonti nucleari e fonti fossili, si precisa che la quota contabilizzata come proveniente da fonti rinnovabili comprende sia l'energia coperta da Garanzie

d'Origine - riferita alle sedi BMW - sia la percentuale da fonti rinnovabili indicata nel mix energetico contrattuale specifico per ogni provider di energia elettrica. Per quanto riguarda, invece, l'energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico, pari a 262,14 MWh, il dato riguarda i consumi delle sedi di Bergamo, Legnano e Pordenone.

CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO		2024 (MWh)
1	Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	-
2	Consumo di combustibile da petrolio gresso e prodotti petroliferi <ul style="list-style-type: none"> • di cui benzina • di cui diesel • di cui GPL 	5.749,08 1.912,06 3.268,45 568,57
3	Consumo di combustibile da gas naturale	15.536,13
4	Consumo di combustibile da altre fonti rinnovabili	-
5	Cosumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistato o acquisiti	9.613,50
6	Consumo totale di energia da fonti fossili (somma da linea 1 a 5)	30.898,71
QUOTA DI FONTI FOSSILI SUL CONSUMO TOTALE DI ENERGIA		78,50%
7	Consumo da fonti nucleari	309,69
QUOTA DI FONTI NUCLEARI SUL CONSUMO TOTALE DI ENERGIA		0,79%
8	Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, etc)	-
9	Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	7.892,06
10	Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	262,14
11	Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (somma da linea 8 a 10)	8.154,20
-	Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	20,71%
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (SOMMA LINEE 6, 7 E 11)		39.362,60

Tabella 3 - Consumo energetico complessivo.

LE METRICHE / CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO

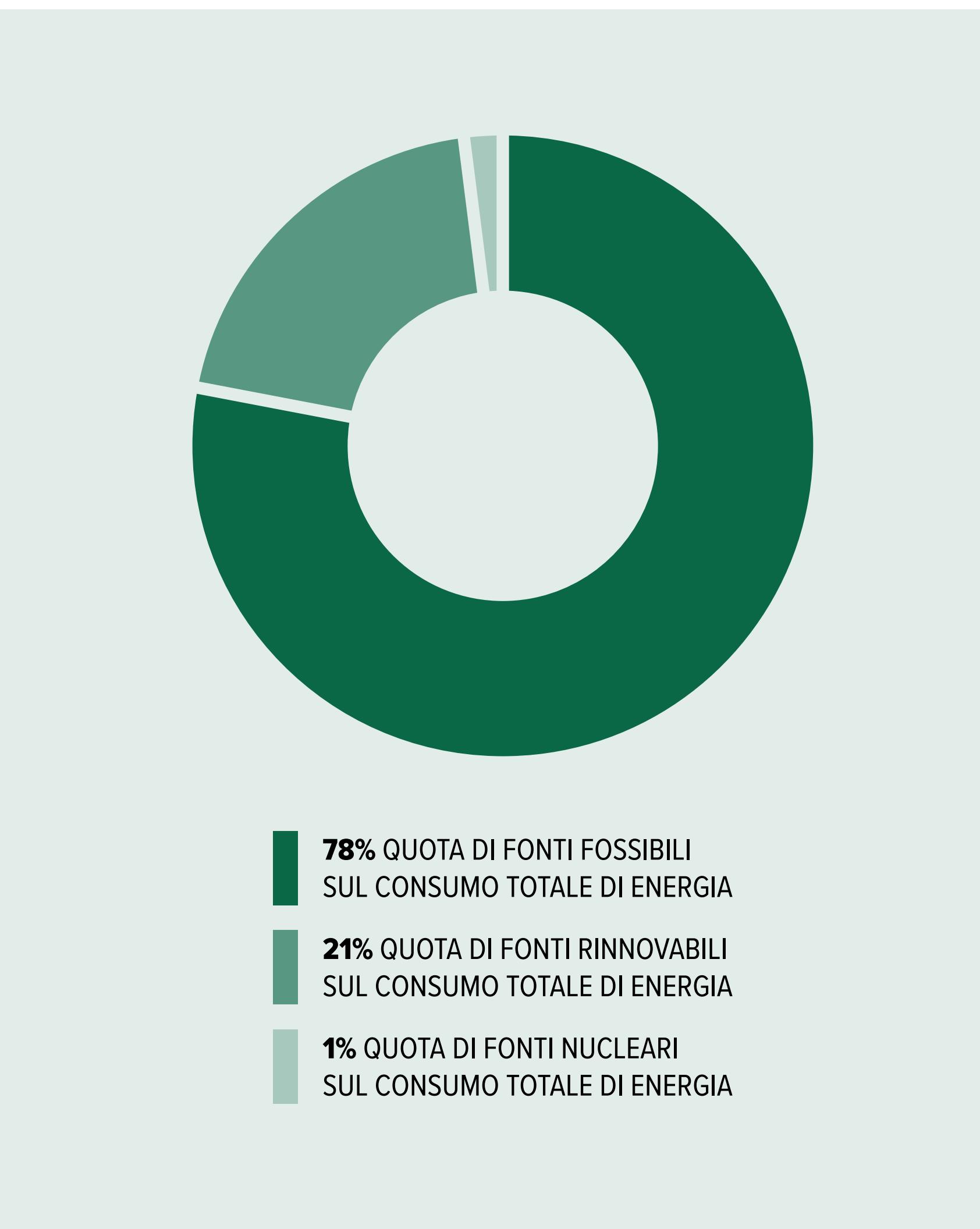


Figura 5 - Consumi energetici suddivisi per fonte.

Nella tabella seguente si presenta, invece, l'intensità energetica calcolata come rapporto tra consumo totale di energia e ricavi netti in milioni di euro, la quale nel 2024 si attesta a 14,71.

INTENSITÀ ENERGETICA RISPETTO AI RICAVI NETTI	2024
Consumo tot. di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico	39.362,60 (MWh)
Ricavi netti delle attività in settori ad alto impatto climatico	2.676,50 (MLN DI €)
INTENSITÀ ENERGETICA RISPETTO AI RICAVI NETTI	14,71 MWH/€

LE METRICHE / EMISSIONI DI GHG

Autotorino ha calcolato la propria Corporate Carbon Footprint (CFO), ovvero la misura dell'ammontare totale delle emissioni di gas ad effetto serra causate direttamente e indirettamente dalle attività svolte dall'organizzazione stessa nel periodo relativo al 2024 utilizzando le linee guida del GHG Protocol per ciò che concerne le categorie di:



SCOPE 1 / INCLUDE LE EMISSIONI DIRETTE
DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

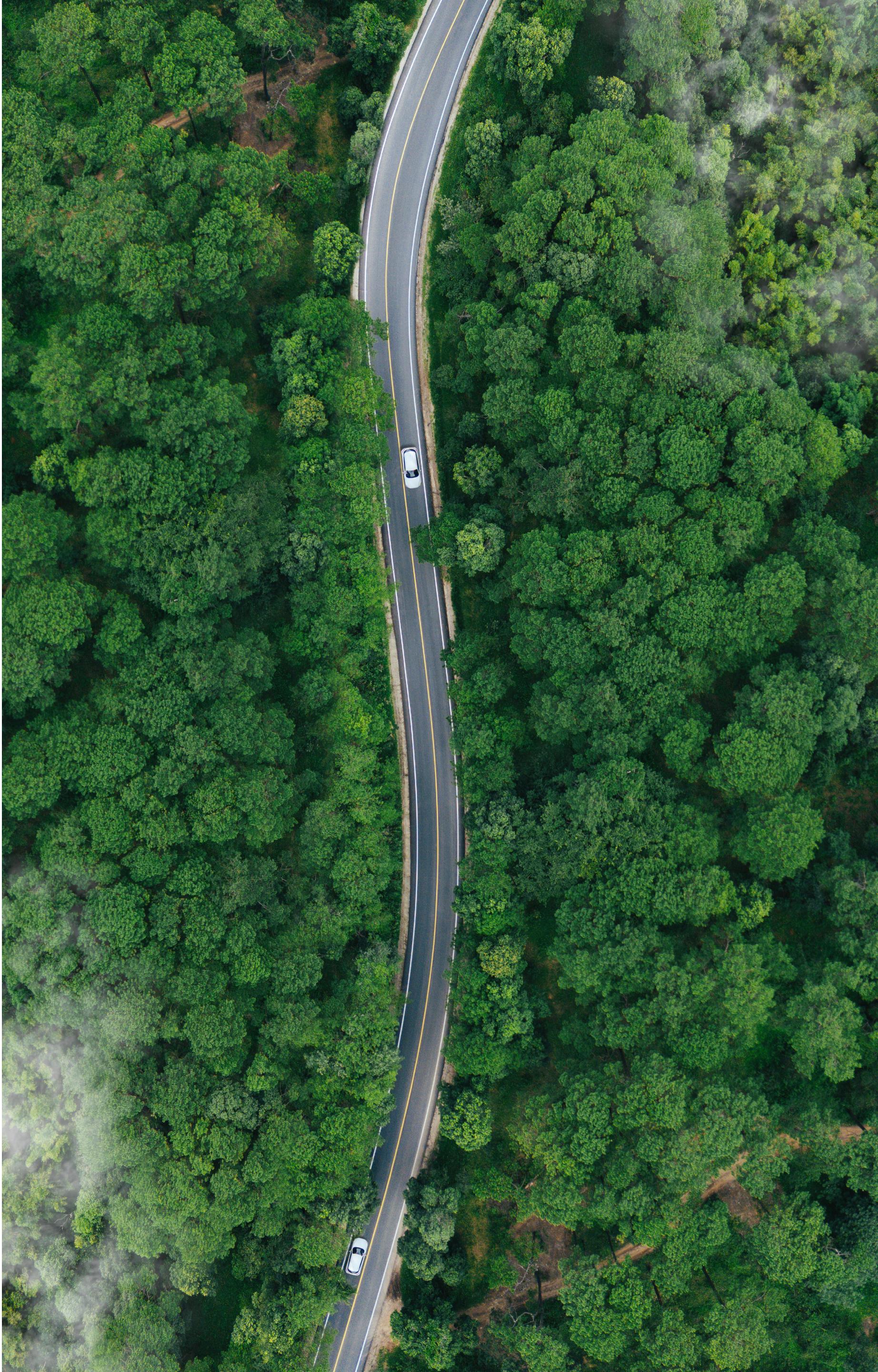


SCOPE 2 / CONSIDERA LE EMISSIONI INDIRETTE
LEGATE AL CONSUMO DI ENERGIA ACQUISTATA
O GENERATA ESTERNAMENTE



SCOPE 3 (STIMA) / CONSIDERA LE EMISSIONI
DI GHG INDIRETTE LORDE LUNGO L'INTERA
CATENA DEL VALORE

Si registra quindi un totale di GHG emesse pari a 2.602.016,70 tCO₂eq secondo la logica location-based e pari a 2.604.816,32 tCO₂eq secondo la logica market-based (Tabella 4). Attualmente le emissioni di Scope 3, che comprende le emissioni indirette generate lungo l'intera catena del valore, sia a monte che a valle, sono state esclusivamente oggetto di stima. Tuttavia, il Gruppo si impegna a effettuare un'analisi più precisa nei prossimi anni nell'ottica di un progressivo ampliamento del perimetro di rendicontazione delle proprie emissioni indirette.



LE METRICHE / EMISSIONI DI GHG

TIPOLOGIA DI EMISSIONI	2024 (tCO2eq)
EMISSIONI DI GHG SCOPE 1	
Emissioni lorde di GHG di Scope 1	5.359,50
Percentuale di emissioni di GHG di Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio quote di emissioni (%)	0%
EMISSIONI DI GHG SCOPE 2	
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 - location based	3.571,35
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 - market based	6.370,97
Percentuale di emissioni di GHG di Scope 2 coperta da sistemi regolamentati di scambio quote di emissioni (%)	0%
EMISSIONI DI GHG SCOPE 3	
Emissioni lorde di GHG di Scope 3 - emissioni stimate	2.593.085,85
• Categoria 1 / Beni e servizi acquistati	399.182,97
• Categoria 3 / Attività relative a carburanti ed energia (non incluse nello Scope 1 o 2)	3.997,29
• Categoria 4 / Trasporto e distribuzione a monte	17.452,90
• Categoria 11 / Utilizzo dei prodotti venduti	2.172.452,69
EMISSIONI TOTALI DI GHG	
Emissioni totali di GHG - location based	2.602.016,70
Emissioni totali di GHG - market based	2.604.816,32

Tabella 4 - Emissioni di GHG calcolate.

LE METRICHE / CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO

Rispetto al totale delle emissioni di GHG, le emissioni di Scope 1 rappresentano circa lo 0,20%, quelle di Scope 2 lo 0,14%, mentre le emissioni di Scope 3 costituiscono la quota prevalente, pari al 99,66%. Escludendo i dati da Scope 3, dal calcolo delle emissioni di GHG si rileva un'incidenza dello Scope 1 sul totale delle emissioni pari a circa il 40% e dello Scope 2 pari al 60% (Figura 6). Nello specifico, nella Tabella 5 vengono rappresentate le incidenze percentuali per ogni fonte di emissione, dalla quale si nota come la combustione di gas naturale e il consumo di energia elettrica presentino il peso maggiore sul totale delle emissioni. Nella Figura 7 sono incluse esclusivamente le emissioni di Scope 1 e Scope 2, in quanto le emissioni di Scope 3 sono attualmente oggetto di stima.

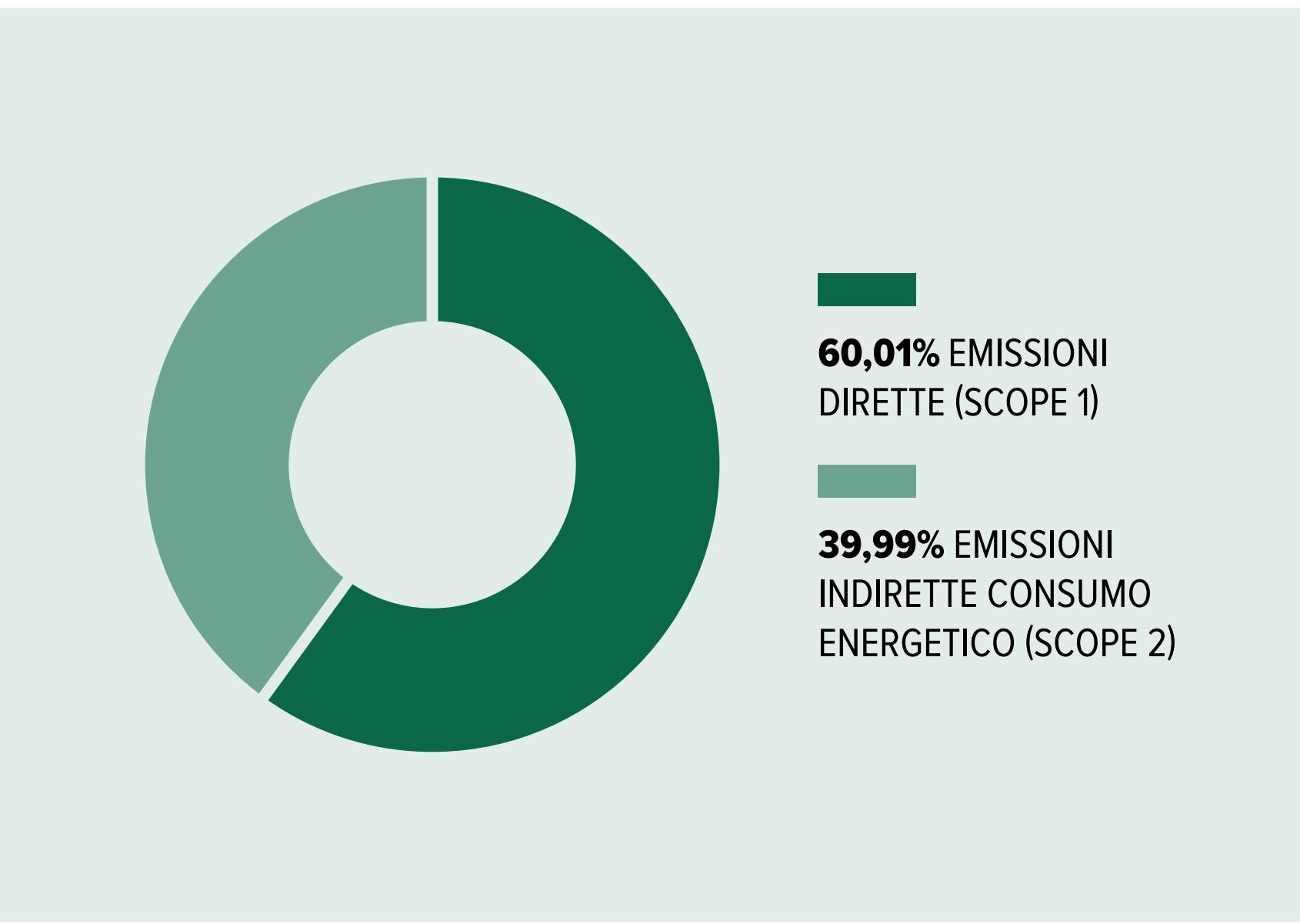


Figura 6 - Incidenza percentuale Scope 1 e Scope 2.

INCIDENZA PERCENTUALE PER FONTE DI EMISSIONE SCOPE 1 E 2	VALORE %
• Combustione gas naturale	35,58%
• Utilizzo di gas tecnici (F-gas)	3,91%
• Auto a benzina	2,18%
• Auto ibride a benzina	4,22%
• Auto a benzina plug-in	0,92%
• Auto a diesel	8,48%
• Auto ibride a diesel	1,44%
• Auto diesel plug-in	0,52%
• Auto a GPL	0,02%
• GPL riscaldamento	1,44%
• Emissione dirette AdBlue	0,03%
• Consumo gasolio riscaldamento	1,27%
• Consumo di energia elettrica	39,99%

Tabella 5 - Incidenza percentuale per fonte di emissione Scope 1 e 2.

LE METRICHE / CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO

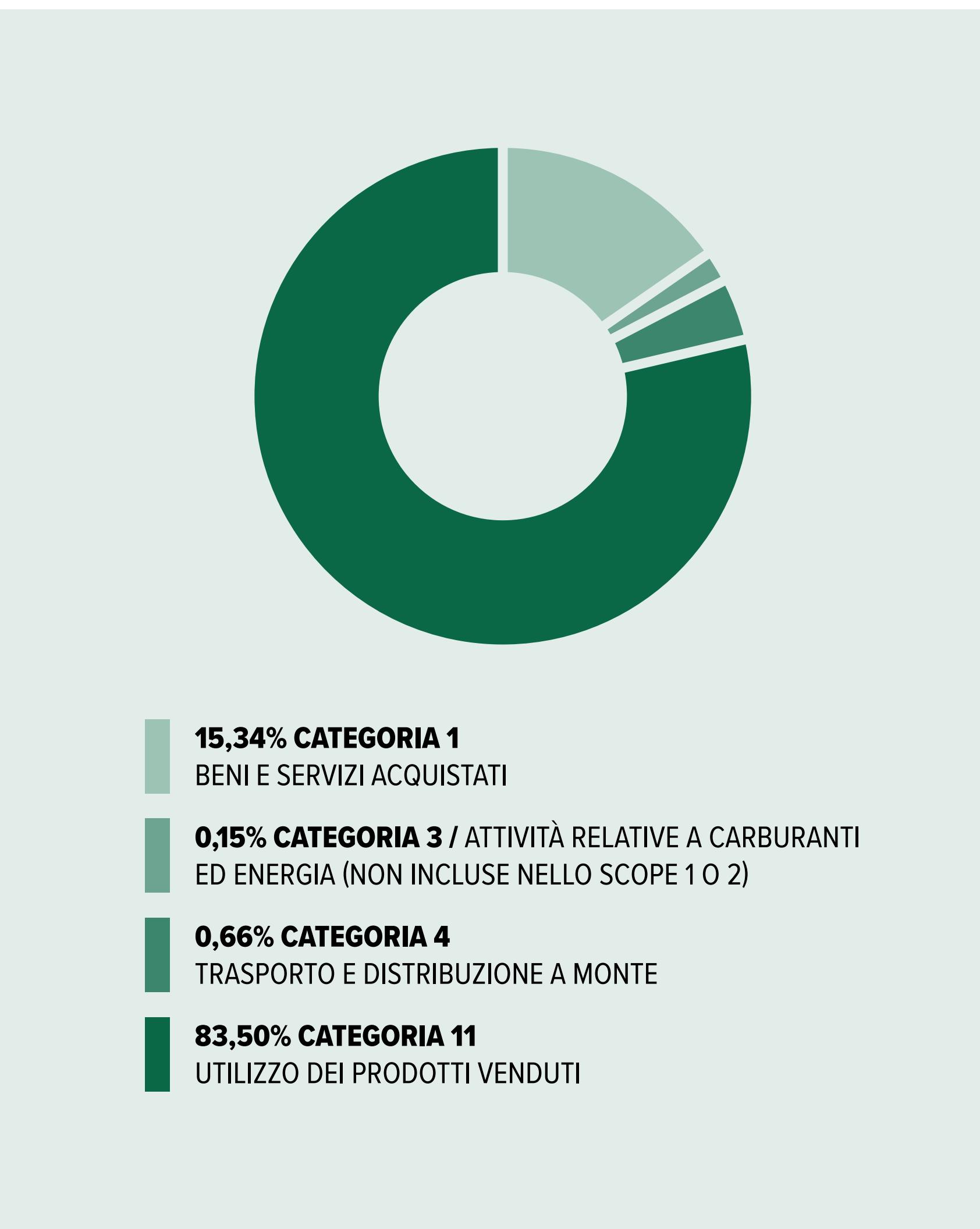


Figura 7 - Incidenza percentuale per fonte di emissione Scope 3.

Di seguito si presenta l'intensità di GHG, calcolata come rapporto tra le emissioni totali di GHG e i ricavi netti in milioni di euro calcolati per il 2024 sia rispetto alla logica location-based, pari a 972,17, sia market-based, pari a 973,22.

INTENSITÀ GHG RISPETTO AI RICAVI NETTI	VALORE
Emissioni totali di GHG - location based	2.602.016,70
Emissioni totali di GHG - market based	2.604.816,32
Ricavi netti (milioni di €)	2.676,50
EMISSIONI TOT. DI GHG RISPETTO AI RICAVI NETTI (LOCATION BASED)	972,17 (tCO2eq/M€)
EMISSIONI TOT. DI GHG RISPETTO AI RICAVI NETTI (MARKET BASED)	973,22 (tCO2eq/M€)

INQUINAMENTO

GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ

Sulla base del processo di Doppia Materialità svolto dal Gruppo, sono emersi come rilevanti impatti legati all'inquinamento dell'acqua e del suolo legato alle sedi del Gruppo.

In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, il Gruppo Autotorino ha individuato il seguente impatto rilevante:

POTENZIALE INQUINAMENTO DI ACQUA E SUOLO DOVUTO
A SVERSAMENTI ACCIDENTALI DI SOSTANZE CHIMICHE
INQUINANTI NEI REFLUI

Invece, tramite l'esercizio di materialità finanziaria è stato individuato il seguente rischio rilevante:

RISCHIO ECONOMICO, LEGALE E REPUTAZIONALE DOVUTO
A SVERSAMENTI ACCIDENTALI DI SOSTANZE CHIMICHE
PERICOLOSE IN ACQUA E SUOLO



LE POLITICHE

La Politica ESG del Gruppo Autotorino, meglio descritta al paragrafo “Cambiamenti climatici”, attribuisce importanza anche al tema della prevenzione e riduzione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo. In particolare, Autotorino si impegna con un approccio proattivo e di attenzione verso il tema delle emissioni in atmosfera e delle sostanze chimiche pericolose utilizzate nei processi di officina, privilegiando l'adozione di prodotti alternativi e a minor impatto ambientale, laddove disponibili, senza comprometterne l'efficacia. Ove previsto, Autotorino è impegnata altresì a prevenire e ridurre gli impatti sull'ambiente con particolare attenzione alle emissioni in atmosfera in conformità alla ISO 14001.

AZIONI E OBIETTIVI

In ambito di Sistema di Gestione Ambientale, implementato nelle sei sedi romane e nella sede di Cosio, a marzo 2024 è stata effettuata un'analisi ambientale che ha evidenziato come in tema di rilasci su e nel suolo/sottosuolo, la sede di Cosio possieda un impianto di lavaggio autorizzato con AUA e nessun serbatoio interrato, mentre a Roma sono presenti impianti di lavaggio a circuito chiuso. Inoltre, gli oli esausti e gli accumulatori contenenti acidi vengono stoccati nelle aree opportune, provvisti di appositi contenitori ben identificati e con vasche di contenimento da possibili sversamenti ed è presente un serbatoio interrato per il rifornimento autorizzato in CPI.

Per le attività svolte in after sales vengono utilizzati prodotti o sostanze pericolose, per i quali sono disponibili specifiche Schede dati di sicurezza predisposte dalla casa madre o dal produttore.

Dal punto di vista degli obiettivi prefissati, come indicato al sotto paragrafo “Azioni e obiettivi” nel paragrafo “Cambiamenti climatici”, Autotorino si impegna ad estendere il proprio Sistema di Gestione Ambientale, che coprirà anche i temi relativi all'inquinamento e alla gestione delle sostanze pericolose, a tutte le filiali del Gruppo entro la fine del 2025.

LE METRICHE / INQUINAMENTO DI ACQUA E SUOLO

Autotorino è in possesso di tutte le autorizzazioni agli scarichi di acque reflue industriali per le sedi ove è richiesto⁴, ovvero quelle in cui si svolgono attività di lavaggio autovetture e dilavamento dei piazzali. In tali sedi vengono eseguite periodicamente analisi di laboratorio specifiche, volte a monitorare le sostanze inquinanti convogliate in pubblica fognatura a seguito di tali attività. Le analisi, condotte mediante campionamenti effettuati da tecnici abilitati, riguardano sia gli scarichi di acque industriali sia, nelle sedi di Bergamo e Valmadrera, le acque di prima pioggia.

Nella tabella seguente sono riportati i quantitativi totali, espressi in chilogrammi, dei quattro principali parametri monitorati:

- SST
- COD
- FOSFORO TOTALE
- AZOTO TOTALE⁵

EMISSIONI INQUINANTI IN ACQUA	ACQUE REFLUE INDUSTRIALI	ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
	QUANTITÀ TOTALE INQUINANTE (KG)	
• SST (mg/l)	253	51
• COD (mgO ₂ /l)	548	34
• FOSFORO TOTALE (mgP/l)	25	0
• AZOTO TOTALE (mgN/l)	93	8

4) Si specifica che per la sede di Como il monitoraggio non è più richiesto per legge a partire dal 2024 e che i calcoli non tengono conto delle sedi provviste di impianto a ciclo chiuso.

5) Per questo parametro ove non è stato possibile ottenere il quantitativo totale è stato utilizzato il valore dell'azoto ammoniacale.



ACQUE E RISORSE MARINE

GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ

Sulla base del processo di Doppia Materialità svolto dal Gruppo, sono emersi come rilevanti impatti legati alla gestione idrica nelle sedi del Gruppo. In particolare, tramite l'esercizio materialità d'impatto, il Gruppo Autotorino ha individuato il seguente impatto rilevante:

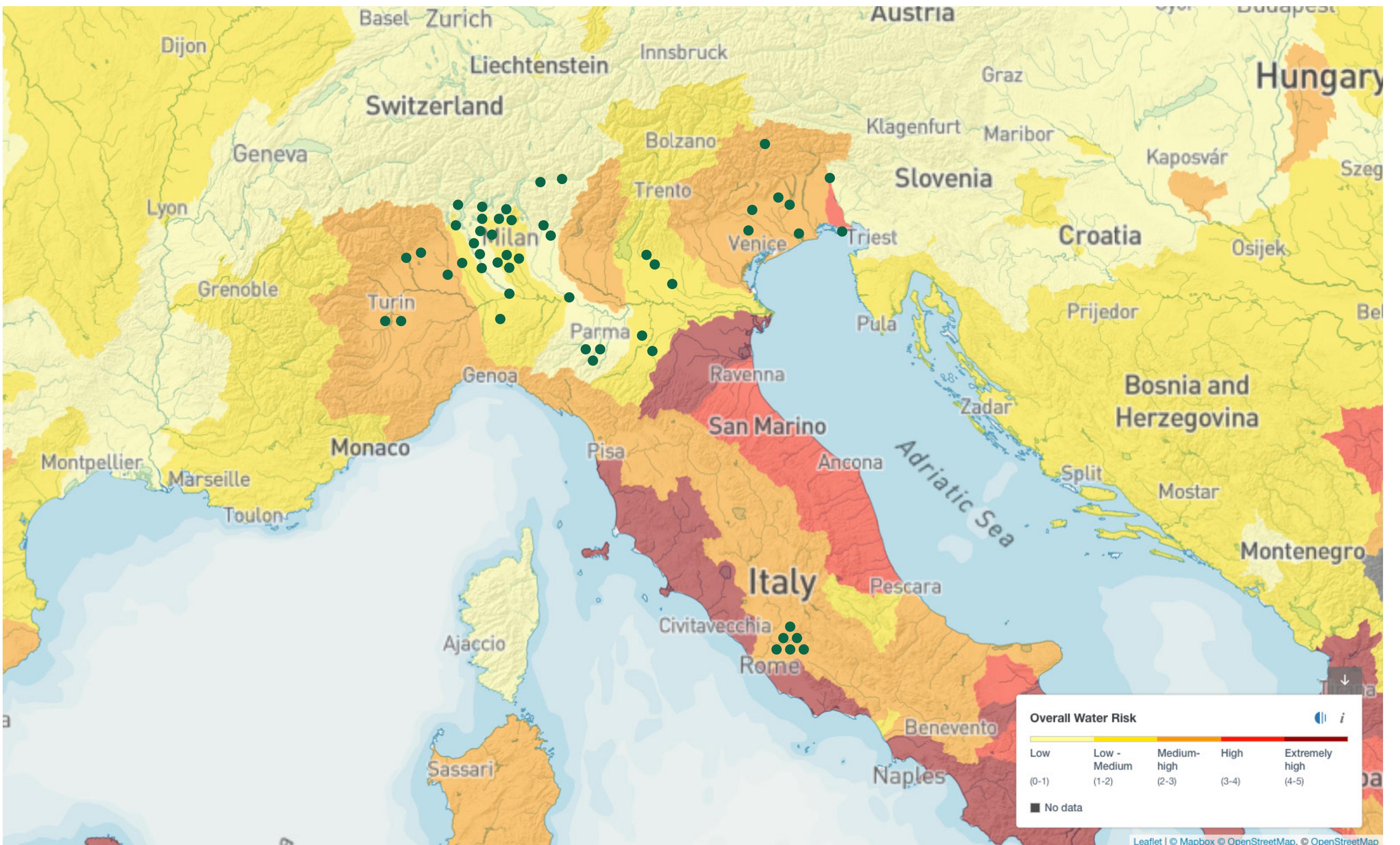
POTENZIALI IMPATTI NEGATIVI SU ECOSISTEMI E COMUNITÀ LOCALI DOVUTI AL CONSUMO ECCESSIVO DI ACQUA IN ZONE A STRESS IDRICO

Invece, tramite l'esercizio di materialità finanziaria ha individuato il seguente rischio rilevante:

RISCHIO DI INTERRUZIONI NELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO E AUMENTO DEI COSTI PRODUTTIVI DOVUTI A RESTRIZIONI SULL'USO DELL'ACQUA

Nel 2024 è stata effettuata una prima valutazione del rischio idrico per le filiali del Gruppo tramite il portale Aqueduct del WRI, dal quale è risultato che 19 filiali su 71, pari al 27% del totale, risultano a rischio idrico classificato come molto alto o alto. Il rischio idrico valutato tiene conto sia del rischio quantitativo che del rischio qualitativo.

GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ



LE POLITICHE

La Politica ESG del Gruppo Autotorino attribuisce importanza anche al tema della gestione della risorsa idrica. In particolare, Autotorino attraverso la gestione del risparmio idrico integrato contribuisce al risparmio delle risorse e al miglioramento delle qualità delle acque superficiali del territorio, in particolare nelle officine e negli autolavaggi interni.

AZIONI E OBIETTIVI

Nel 2024 è stata eseguita una prima analisi del rischio idrico per tutte le filiali, in modo da comprendere preventivamente le aree su cui porre maggiore attenzione nell'implementazione di azioni specifiche di gestione idrica negli anni a venire.

Inoltre, per ciò che concerne le filiali di Roma, soggette a ISO 14001, l'analisi ambientale ha evidenziato come siano presenti dei corsi d'acqua in prossimità dei siti di Zoe Fontana (fiume Aniene) e di via Salaria (fiume Tevere), le quali convogliano le acque nei depuratori rispettivamente del comprensorio Tecnocittà e della proprietà stessa. Si sottolinea che tutti gli impianti di lavaggio delle suddette filiali sono a circuito chiuso e non convogliano acque direttamente o attraverso pre-depurazione in pubblica fognatura o in corpi idrici. Per essi infine è prevista la raccolta e la caratterizzazione sulla produzione di fanghi al fine di garantire il corretto smaltimento del rifiuto.

Dal punto di vista degli obiettivi prefissati, come indicato al sotto paragrafo "Azioni e obiettivi" nel paragrafo "Cambiamenti climatici", Autotorino si impegna ad estendere il proprio Sistema di Gestione Ambientale, che coprirà anche i temi relativi alla gestione e tutela idrica, a tutte le filiali del Gruppo entro la fine del 2025.

Inoltre, obiettivo per il 2025 sarà quello di perfezionare la rendicontazione dei consumi idrici relativi in particolare alle aree di stress idrico, calcolando in modo puntuale i consumi di acqua delle singole filiali localizzate in aree a rischio, al fine di disporre di un dato ancora più accurato e rappresentativo.

Infine, per il 2025 restano attivi gli specifici obiettivi definiti dal Piano di miglioramento previsto dal Sistema di Gestione Ambientale, implementato nelle sei sedi romane e nella sede di Cosio, con particolare riferimento alla riduzione dei consumi idrici tramite sensibilizzazione del personale e monitoraggio e identificazione dei consumi anomali.

LE METRICHE / CONSUMO IDRICO

Il consumo idrico totale di Autotorino per l'anno 2024 è stato stimato in 94.116,93 m³ (Tabella 6), sulla base dei dati di bollettazione disponibili. Per alcune sedi, in assenza di bollette complete, si è proceduto con una stima basata sulle mensilità rilevate e sulla stagionalità dei consumi.

Il consumo idrico relativo alle aree a rischio o ad alto stress idrico è stato stimato applicando la percentuale di filiali situate in tali zone, pari al 27%, individuata tramite l'analisi condotta con il tool Aqueduct. L'obiettivo per il 2025 è quello di perfezionare il monitoraggio, calcolando in modo puntuale i consumi idrici delle singole filiali localizzate in aree a rischio, al fine di disporre di un dato ancora più accurato e rappresentativo.

Inoltre, Autotorino ha riutilizzato circa 12.387 m³ di acqua all'interno delle proprie filiali di Roma, dotate di impianti di lavaggio a circuito chiuso, i quali consentono il recupero e il riutilizzo dell'acqua impiegata nei processi di lavaggio, ovvero di circa il 12% dei consumi idrici totali (Figura 8).

CONSUMO IDRICO	VOLUME (m ³)
Consumo totale idrico	94.116,93
• di cui in zone a rischio idrico, comprese quelle a elevato stress idrico	25.411,57
Volume totale di acqua riciclata e riutilizzata	12.386,98
Volume totale di acqua immagazzinata	0
• di cui relative variazioni	0

Tabella 6 - Consumo idrico.

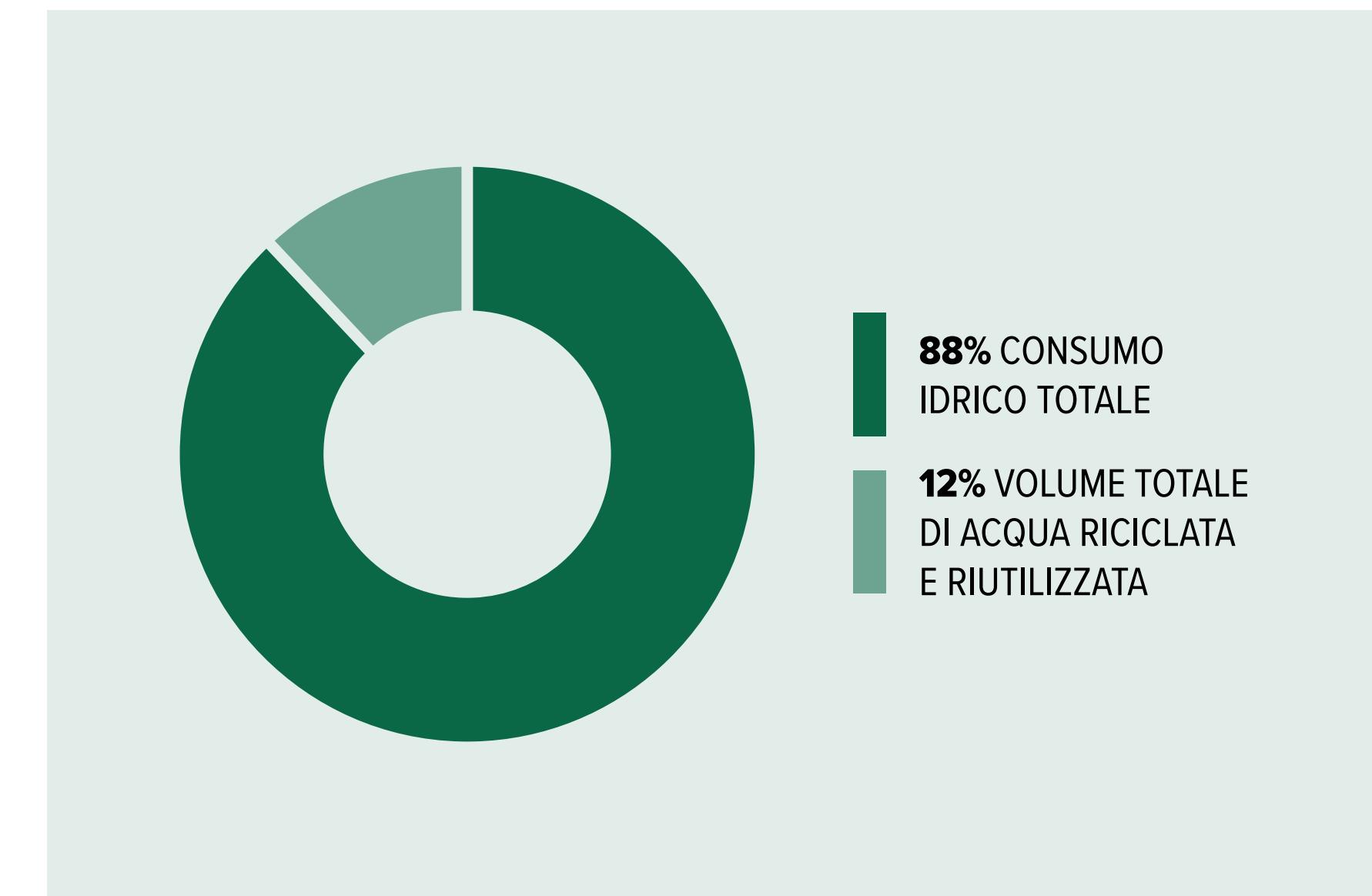


Figura 8 - Acqua riutilizzata sul consumo idrico totale

Infine, è stata calcolata l'intensità idrica relativa al 2024, calcolata come rapporto tra la stima del consumo idrico totale in m³ e i ricavi netti in milioni € dell'anno di riferimento, con risultato pari a 35,16 per il 2024 (Tabella 7).

INTENSITÀ IDRICA	VALORE
Consumo idrico totale	94.116,93 m ³
Ricavi netti da operazioni proprie (milioni di €)	2.676,50
INTENSITÀ IDRICA	35,16 m³

Tabella 7 - Intensità idrica.

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ

Tramite l'esercizio di materialità d'impatto, il Gruppo Autotorino ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

POTENZIALE PERDITA DI BIODIVERSITÀ E DANNI AGLI ECOSISTEMI CAUSATI DALL'ESTRAZIONE E DALLA PRODUZIONE DI MATERIE PRIME (INDIRETTO)

POTENZIALE DANNO AGLI ECOSISTEMI CAUSATO DALLA IMPERMEABILIZZAZIONE DEL SUOLO, TALE IMPATTO VIENE GESTITO TRAMITE ANALISI DELL'INVARIANZA IDRAULICA SULLE NUOVE FILIALI

Invece, tramite l'esercizio di materialità finanziaria ha individuato il seguente rischio rilevante:

RISCHIO ECONOMICO E OPERATIVO DOVUTO AL RIDOTTO TASSO DI PERMEABILITÀ PRESENTE NELLE AREE ESPOSITIVE, SHOWROOM E PIAZZALI DEL GRUPPO



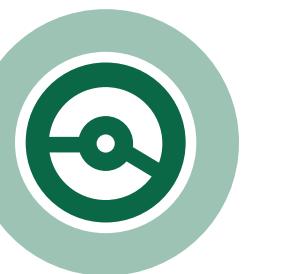
LE POLITICHE

La Politica ESG del Gruppo Autotorino, attribuisce importanza anche al tema della tutela della biodiversità e degli ecosistemi. In particolare, l’Azienda riconosce il valore della biodiversità e degli ecosistemi come patrimonio da preservare, impegnandosi a ridurre l’impatto ecologico derivante dalla propria presenza fisica nei territori in cui opera e a monitorare il rischio legato alla disponibilità di materie prime critiche. In coerenza con le normative urbanistiche locali e i principi della progettazione sostenibile, si impegna a promuovere soluzioni in grado di contenere l’impermeabilizzazione del suolo, favorendo l’adozione di infrastrutture ecologiche che migliorano la qualità dell’ambiente urbano.

AZIONI E OBIETTIVI

In ambito di Sistema di Gestione Ambientale, implementato nelle sei sedi romane e nella sede di Cosio, a marzo 2024 è stata effettuata un’analisi ambientale che ha evidenziato le aree protette come primo passo per poter pianificare e implementare specifiche azioni di tutela degli ecosistemi, ove necessario.

In particolare, sono state rilevate le seguenti aree protette:



COSIO VALTELLINO / all’interno dell’area protetta del Parco Regionale Orobie Valtellinesi che si estende su una superficie complessiva pari a 44.000,00 ha, coprendo i territori di diversi comuni;



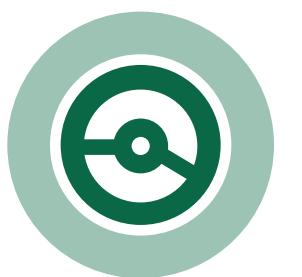
AZIONI E OBIETTIVI



ROMA, VIA DELL'ACQUA ACETOSA OSTIENSE E VIALE DEL CAVAGGIO / la Riserva Naturale del Laurentino-Acqua Acetosa si estende per 150 ettari nella zona meridionale della città, delimitata a Nord dagli edifici del popoloso quartiere Laurentino e a Sud dal Grande Raccordo Anulare;



ROMA, GRANDE RACCORDO ANULARE KM 64.962 / la Riserva Naturale della Tenuta dei Massimi è situata nel settore occidentale della città, si sviluppa per 870 ettari a ridosso del Grande Raccordo Anulare e dei quartieri di Corviale, del Trullo e della Pisana;



ROMA, VIA SALARIA / la Riserva Naturale della Valle dell'Aniene si snoda per 620 ettari nel settore orientale della città, percorrendo tutto il quadrante orientale della città, dal Grande Raccordo Anulare fino alla confluenza nel Tevere all'altezza di Villa Ada.

Per limitare l'impatto antropico sul ciclo naturale dell'acqua, come elemento chiave per l'equilibrio degli ecosistemi, è stato preso in considerazione il principio di invarianza idraulica - ovvero l'obbligo di prevedere opere che limitino il deflusso delle acque meteoriche verso la rete fognaria pubblica durante eventi piovosi sempre più intensi. I Comuni, infatti, richiedono il rispetto di tale criterio già in fase di richiesta dei titoli edilizi e l'assenza della relativa progettazione comporta il rigetto dell'intera pratica edilizia.

Nel corso del 2024, Autotorino ha ottemperato a tale prescrizione per tutti gli interventi effettuati, ovvero:

**PARCHEGGIO RONCAIOLA E NUOVA PALAZZINA
PRESSO LA SEDE DI COSIO**

**NUOVA FILIALE CON MARCHI BMW / MINI / MOTORRAD
A OLGIATE OLONA**

Dal punto di vista della potenziale perdita di biodiversità e dei danni agli ecosistemi causati dall'estrazione e dalla produzione di materie prime, gli impatti derivano da fasi indirette, quali l'approvvigionamento di veicoli e ricambi e la gestione del loro fine vita. Trattandosi di attività al di fuori del controllo diretto dell'azienda, non è attualmente possibile intervenire sulle modalità di produzione dei veicoli, né sono state ancora sviluppate strategie specifiche in tal senso. Per quanto riguarda invece la gestione del fine vita, l'azienda affida il processo a operatori autorizzati, stipulando contratti con Centri di Raccolta Autorizzati, al fine di garantire che i veicoli fuori uso siano trattati nel rispetto delle normative ambientali vigenti e secondo le buone pratiche di gestione.

Infine, anche in questo caso, come indicato nei paragrafi precedenti, Autotorino si impegna ad estendere il proprio Sistema di Gestione Ambientale, che coprirà anche i temi relativi alla biodiversità, a tutte le filiali del Gruppo entro la fine del 2025.



**"QUESTA SEDE UNISCE
LE NOSTRE RADICI AL NOSTRO FUTURO"**

Stefano Martinalli

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ

Sulla base del processo di Doppia Materialità svolto dal Gruppo, sono emersi come rilevanti impatti legati alla gestione delle risorse e dell'economia circolare. In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, il Gruppo Autotorino ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

POTENZIALE IMPATTO NEGATIVO SULLA DISPONIBILITÀ
DI MATERIE PRIME E USO NON RESPONSABILE DEI MATERIALI

POTENZIALE IMPATTO NEGATIVO DOVUTO AD UNA GESTIONE
NON CORRETTA DEI RIFIUTI (DIRETTO E INDIRETTO)

Invece, tramite l'esercizio di materialità finanziaria ha individuato i seguenti rischi rilevanti:

RISCHIO OPERATIVO LEGATO ALLA SCARSITÀ DI MATERIE
PRIME VERGINI NELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO

RISCHIO OPERATIVO E DI NON CONFORMITÀ LEGISLATIVA
DOVUTO ALLA MANCATA COMPLIANCE ALLA NORMATIVA
SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI

LE POLITICHE

La Politica ESG del Gruppo Autotorino, attribuisce importanza anche al tema dell'uso delle risorse, con particolare attenzione ai flussi in uscita e alla gestione sostenibile dei rifiuti. Le attività aziendali sono organizzate per contenere e ridurre la produzione di rifiuti tramite una politica di gestione integrata condivisa con gli interlocutori locali e sempre più volta al miglioramento del territorio. Sono garantite la raccolta differenziata, la conformità normativa lungo tutte le fasi operative e la promozione di pratiche di riuso e riciclo.

AZIONI E OBIETTIVI

Di seguito si elencano le azioni effettuate nel 2024 ai fini della gestione delle risorse in uscita:



SOSTITUZIONE DELLA CARTA VERGINE CON CARTA RICICLATA IN TUTTE LE SEDI DEL PERIMETRO BMW



CONTINUAZIONE DELLA GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER RIFIUTI URBANI E SPECIALI IN TUTTE LE SEDI, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAI REGOLAMENTI COMUNALI DI RIFERIMENTO

Le attività pianificate nel dettaglio per il 2025 sono invece: la gestione dei rifiuti speciali tramite smaltitori autorizzati al fine di approcciare ad un'attività più strutturata per la gestione puntuale sul mondo rifiuti e per ottimizzare i processi (progetto Ecodrive); l'introduzione del sistema RENTRI; l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale per tutte le sedi del Gruppo e inserimento nel Sistema di Gestione Integrato del Gruppo.

Infine, per il 2025 restano attivi gli specifici obiettivi definiti dal Piano di miglioramento previsto dal Sistema di Gestione Ambientale, implementato nelle sei sedi romane e nella sede di Cosio, con particolare riferimento al miglioramento della raccolta differenziata, all'evitamento di sanzioni per non corretta gestione della documentazione e al perfezionamento delle performance attinenti al ciclo di vita dei rifiuti.

PROGETTO ECODRIVE

Autotorino ha siglato un accordo con Safe, hub italiano di consorzi per le economie circolari, per sviluppare una gestione avanzata dei rifiuti delle sedi del Gruppo.



OBIETTIVI PROGETTO

- Proteggere le funzioni apicali del Gruppo
- Garantire piena compliance ambientale
- Standardizzare le procedure
- Creare un unico sistema informatico di gestione dei rifiuti, oggi frammentato tra quattro fornitori con modalità e Codici EER diversi
- Prevedere 3 smaltitori copriranno le filiali per area geografica: Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Bergamo e Lazio
- Miglioramento costante tramite sopralluoghi tecnici e assistenza operativa da parte di un Key Account per la gestione dei rifiuti



LE METRICHE / FLUSSI DI RISORSE IN USCITA

Autotorino produce rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali sia che pericolosi che non pericolosi e possiede tutti i MUD per mappare e gestire le quantità di rifiuti prodotti per tipologia di rifiuto secondo la categorizzazione europea EER e suddividendoli tra:

- PERICOLOSI DA QUELLI NON PERICOLOSI
- CON DESTINAZIONE A RECUPERO O A SMALTIMENTO

Di seguito i dati aggregati delle quantità di rifiuti prodotti nelle Unità locali suddivisi per codice CER:

CODICE CER	QUANTITÀ CONFERITA NEL 2024 (KG)
130205	144.542
130208	626.693
130703	5.333
140603	268
150101	67.210
150102	5.653
150103	32.439
150106	360.394
150110	62.132
150111	4.432

CODICE CER	QUANTITÀ CONFERITA NEL 2024 (KG)
150202	18.365
150203	33.690
160103	279.689
160104	4.853.614
160107	56.703
160110	83.990
160112	69.000
160113	7.944
160114	22.602
160117	307.062
160118	1.246
160119	48.820
160120	21.560
160122	20.950
160211	115
160213	2.718
160214	3.767

LE METRICHE / FLUSSI DI RISORSE IN USCITA

CODICE CER	QUANTITÀ CONFERITA NEL 2024 (KG)
160216	3.464
160306	600
160504	755
160601	220.085
160604	3
160605	4.253
160708	18.432
170103	3.939
170202	449
170402	200
170403	200
170405	6.545
170411	125
170802	517
170903	87
190904	1.180
200101	8.780

CODICE CER	QUANTITÀ CONFERITA NEL 2024 (KG)
200121	93
200307	6.868
070611	114.190
070612	51.860
080111	781
080201	102
080318	1.263
080409	38
160305	451
60203	993
TOTALE	7.587.184

Dati estratti dai MUD 2024.

Grazie al supporto del RENTRI, sarà premura dell'azienda a partire dall'anno prossimo, calcolare e aggregare i rifiuti secondo i criteri sopra esposti al fine di fornire una panoramica completa delle quantità smaltite in base alle loro caratteristiche.

3

SOCIAL

- 
- A photograph showing a close-up of a person's hands. The person is wearing a dark-colored shirt and a black smartwatch on their left wrist. They are holding a small, light-colored object between their fingers, possibly a coin or a small piece of paper. The background is dark and out of focus.
- L'IMPEGNO SOCIALE DI AUTOTORINO
 - FORZA LAVORO PROPRIA
 - LAVORO NELLA CATENA DEL VALORE
 - COMUNITÀ INTERESSATE
 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

L'IMPEGNO SOCIALE DI AUTOTORINO

IL NOSTRO IMPEGNO

La Sostenibilità sociale rappresenta un ambito strategico e valoriale in cui la centralità delle persone si traduce in azioni concrete di inclusione, sviluppo e tutela. In un contesto economico e sociale in continua evoluzione, segnato da cambiamenti organizzativi e nuove esigenze collettive, Autotorino ha confermato l'impegno nel promuovere ambienti di lavoro equi, sicuri e inclusivi, nel favorire lo sviluppo dei territori in cui opera e nel garantire al cliente un servizio che vada oltre le aspettative, costruendo relazioni basate su fiducia, ascolto e attenzione.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha consolidato il proprio impegno in ambito di diversità, equità e rispetto con l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere. Un traguardo significativo, frutto di un approccio sistematico, ma anche un punto di partenza per migliorare, includendo la diversità e l'inclusione all'interno delle proprie strategie aziendali.

Per il Gruppo, l'attenzione al benessere delle persone si esprime anche attraverso il mantenimento di un sistema di welfare aziendale strutturato, che integri benefit e strumenti di supporto alla conciliazione tra la vita professionale e privata, nonché attraverso programmi specifici come il Benefit Bebè.

La promozione di percorsi di formazione interna attraverso il consolidamento dell'Academy Autotorino rappresenta un ulteriore elemento distintivo

per la crescita personale dei dipendenti, con opportunità di sviluppo di competenze tecniche, relazionali e manageriali.

Non esiste crescita senza la garanzia di poter svolgere il proprio lavoro in un ambiente sicuro e sano. La promozione di questi aspetti è garantita dall'implementazione progressiva del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza, che nel 2025 sarà esteso a tutte le sedi, e all'introduzione di defibrillatori, a tutela della salute dei collaboratori e della collettività.

Consapevole che la sostenibilità sociale richieda un dialogo attivo e un miglioramento continuo, il Gruppo ha ideato una strategia chiara per il futuro, con obiettivi tracciabili e tangibili, come l'introduzione di un ESG Manager, l'avvio di survey interne o la creazione di percorsi formativi utili a costruire relazioni di valore con i principali stakeholder aziendali.

FORZA LAVORO PROPRIA

GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ

Sulla base del processo di Doppia Materialità svolto dal Gruppo, sono emersi come rilevanti alcuni IRO legati alla gestione della forza lavoro propria.

In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, il Gruppo Autotorino ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

POTENZIALI IMPATTI NEGATIVI SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DOVUTI A INFORTUNI O MALATTIE PROFESSIONALI

POTENZIALI IMPATTI NEGATIVI SUL BENESSERE DEI DIPENDENTI A CAUSA DI UN MANCATO EQUILIBRIO VITA-LAVORO, SALARI E ORARI LAVORATIVI INADEGUATI

IMPATTO NEGATIVO GENERATO SUI NUOVI DIPENDENTI ENTRANTI NEL GRUPPO A SEGUITO DELLE OPERAZIONI DI M&A EFFETTUATE O PREVISTE DALLA STRATEGIA AZIENDALE

DANNI AI LAVORATORI DOVUTI A UNA MANCANZA DI POLITICHE LEGATE ALL'INCLUSIONE E LA DIVERSITÀ ED EPISODI DI DISCRIMINAZIONE, MOLESTIE E/O VIOLENZE

IMPATTO POSITIVO SUI LAVORATORI DOVUTO AI SERVIZI OFFERTI DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Invece, tramite l'esercizio di materialità finanziaria ha individuato i seguenti rischi e opportunità rilevanti:



Rischio economico, operativo e reputazionale derivante da infortuni e incidenti accaduti ai dipendenti; rischio economico e operativo legato alla perdita di personale qualificato e specializzato e all'aumento del turnover dovuto a orari di lavoro e salari inadeguati e ad un mancante bilanciamento vita-lavoro;



Rischio di mancata attrattività e retention del personale, in particolare giovani e con competenze specifiche (es. funzioni HQ, IT, Digital, meccanici specializzati);



Rischio di mancata inclusione o aggregazione dei dipendenti dovuto alle operazioni di M&A previste dalla strategia del Gruppo;

GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ



Rischio economico e operativo legato alla non adeguata formazione e allo sviluppo di carriera; rischio legale e operativo causato dalla perdita di dati sensibili dei dipendenti.

Il Gruppo ha avviato già nel corso del 2024 un percorso per la gestione degli IRO (Impatto, Rischi e Opportunità) connessi alla tutela della forza lavoro e prevede di potenziare ulteriormente le proprie iniziative nell'ambito del Business Plan di Gruppo 2025–2029. In particolare, al fine di promuovere l'inclusione, garantire la parità di genere e prevenire il rischio di discriminazioni, nel 2024 è stato implementato un Sistema di Gestione per la Parità di Genere conforme alla prassi UNI/PdR 125:2022. Contestualmente, ha pianificato l'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato, includendo anche il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la norma ISO 45001. Prosegue, inoltre, l'impegno dell'azienda nella formazione continua di dipendenti e collaboratori attraverso il progetto di Autotorino Academy, volto a rafforzare le competenze e a sostenere lo sviluppo professionale delle risorse interne, come illustrato nei paragrafi successivi.

LE POLITICHE

Per garantire la tutela dei diritti umani e del lavoratore, Autotorino ha definito le seguenti politiche:

- 1) CODICE DI CONDOTTA ED ETICA PROFESSIONALE**
- 2) POLITICA ESG**
- 3) POLITICA PER LA PARITÀ DI GENERE**



LE POLITICHE

LE POLITICHE / CODICE DI CONDOTTA ED ETICA PROFESSIONALE

Il Codice di condotta ed etica professionale, approvato dal CdA di Autotorino a febbraio 2021 e aggiornato ad agosto 2023, stabilisce che tutti i rapporti di lavoro devono essere formalizzati tramite regolari contratti, rifiutando ogni forma di lavoro irregolare, incluso quello legato alla permanenza irregolare di cittadini stranieri. Viene promossa la massima trasparenza nei confronti dei neoassunti, affinché comprendano appieno il proprio ruolo in azienda.

Nella selezione del personale, il Gruppo si impegna a garantire pari opportunità, contrastando ogni forma di favoritismo, e valorizza l'energia, la motivazione e il talento individuale come fattori strategici per il successo. Ogni anno ricerca attivamente nuovi talenti e promuove la crescita professionale attraverso strumenti e piani formativi dedicati. La Società, inoltre, tutela l'integrità psico-fisica dei lavoratori, offrendo ambienti conformi alle normative su salute e sicurezza, e adotta principi di prevenzione del rischio che includono: evitare e valutare i rischi, adattare il lavoro alla persona, aggiornare tecnologie e metodi, privilegiare la protezione collettiva e fornire istruzioni adeguate.

Tali principi guidano ogni decisione aziendale in materia di salute e sicurezza, coinvolgendo tutti i destinatari del Codice nella loro applicazione e attuazione.

LE POLITICHE / POLITICHE ESG

Autotorino ha adottato una Politica ESG che attribuisce particolare rilevanza non solo agli aspetti ambientali, già trattati nel capitolo dedicato, ma anche alla sostenibilità sociale. Per rafforzare i principi contenuti nel documento, la Politica ESG si ispira a quattro principali riferimenti internazionali, impegnandosi a rispettarli in ogni sua attività:

**PRINCIPI GUIDA DELLE NAZIONI UNITE
SU IMPRESE E DIRITTI UMANI**

PRINCIPI DELLO UN GLOBAL COMPACT

**CONVENZIONI FONDAMENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE
INTERNAZIONALE DEL LAVORO (OIL)**

**OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE
DELLE NAZIONI UNITE (SDGS)**

LE POLITICHE

Le attività di Autotorino, infatti, sono orientate alla tutela e valorizzazione delle persone e delle comunità con cui interagisce quotidianamente: dipendenti, clienti, fornitori e territorio. L'azienda promuove un approccio responsabile e inclusivo, basato sul rispetto dei diritti fondamentali, sull'equità e sul benessere collettivo. In particolare, per ciò che concerne i propri lavoratori, assicura i seguenti impegni:



LAVORO DIGNITOSO E TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Autotorino garantisce il rispetto delle libertà fondamentali dei lavoratori, inclusa la libertà di associazione e di contrattazione collettiva. È rigorosamente escluso il ricorso a forme di lavoro forzato o minorile e viene garantita l'equità in termini di retribuzione, condizioni di lavoro e orari di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e dei contratti collettivi applicabili e promuovendo ambienti professionali fondati su rispetto e dignità;



TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

In aderenza al D.Lgs. 81/08, l'azienda implementa programmi di prevenzione dei rischi, garantisce ambienti di lavoro idonei, sicuri ed ergonomici allo svolgimento delle attività, effettua il monitoraggio sanitario e definisce obiettivi di riduzione degli infortuni e delle malattie professionali. Per ciò vengono effettuati audit periodici, attività di sensibilizzazione e di formazione continua al personale, aumentando la consapevolezza e la responsabilità verso la salute e sicurezza propria e dei colleghi;



PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Autotorino riconosce il valore delle persone e le loro differenze attraverso una gestione delle Risorse Umane che assicuri le stesse possibilità di crescita professionale e private di qualsiasi discriminazione a tutte le persone in Azienda. Per tal motivo vengono adottate politiche non discriminatorie nei processi di selezione, gestione e sviluppo del personale, secondo su una cultura fondata sul rispetto e sulla valorizzazione della diversità di genere, età, origine, sociale, religiosa, idee politiche, abilità psicofisiche, identità e orientamento sessuale;



PARITÀ DI GENERE

In conformità con la Politica per la Parità di Genere, Autotorino si impegna a implementare e mantenere un Sistema di Gestione conforme alla UNI/PdR 125:2022, promuovendo un ambiente inclusivo e una cultura paritaria e favorendo l'equilibrio nella rappresentanza, nella crescita professionale e nelle condizioni lavorative;



SVILUPPO DELLE COMPETENZE E CRESCITA PROFESSIONALE

L'Azienda investe costantemente nella formazione tecnica, comportamentale e relazionale dei collaboratori, attraverso investimenti continui e percorsi strutturati di aggiornamento continuo, sistemi di valutazione delle performance e la promozione di opportunità di mobilità e crescita interna.

LE POLITICHE

LE POLITICHE / POLITICA PER LA PARITÀ DI GENERE

Nel 2024 inoltre, il Gruppo ha raggiunto l'obiettivo prestabilito in termini di parità di genere. Ha infatti completato il processo di certificazione secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 e a luglio 2024 ha definito una Politica sulla Parità di Genere, la cui attuazione ricade sotto la responsabilità del Comitato Guida per la Parità di Genere e sottoposta a esame periodico da parte dell'Alta Direzione. Tale politica è rivolta a tutte le risorse lavorative dell'Azienda e condivisa con tutti i principali stakeholder tramite sito internet aziendale, così come previsto dalla normativa.

In particolare, Autotorino si impegna a creare un ambiente inclusivo, incentivare le diversità e promuovere una cultura paritaria attuando concretamente le azioni previste dal piano strategico per la parità di genere. Tale impegno ricade su differenti processi aziendali:

- SELEZIONE E ASSUNZIONE DI NUOVE RISORSE
- SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE
- FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE E COMUNICAZIONE
- WORK-LIFE BALANCE E GENITORIALITÀ
- PREVENZIONE DELLE MOLESTIE SUI LUOGHI DI LAVORO

Dal 2023, infine, la Società ha siglato un accordo individuale di smart working, variabile in base all'area aziendale, tramite il quale mette a disposizione dei propri dipendenti di backoffice un PC portatile e delle cuffie in modo da delocalizzare almeno in parte le attività a loro assegnate, senza che ci sia la necessità di una presenza fisica costante nella sede di lavoro.



PARITÀ di GENERE

Il percorso intrapreso apre la strada a iniziative proattive volte a promuovere una cultura aperta, in grado di generare un impatto reale e duraturo nel nostro ambiente di lavoro.



IL COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI

Per Autotorino le persone sono la risorsa più preziosa e la principale leva del successo del Gruppo. Per questo motivo, il coinvolgimento attivo dei lavoratori nella definizione delle strategie aziendali e nella condivisione dei risultati è una prassi che, negli ultimi anni, si è progressivamente strutturata. Nel corso dell'anno sono previste diverse occasioni di confronto, che favoriscono la partecipazione e il dialogo tra i collaboratori, come anticipato nel capitolo "Informazioni generali". In particolare, vengono organizzati incontri periodici tra i responsabili di area e le Direzioni, finalizzati alla programmazione delle attività commerciali e alla gestione delle eventuali criticità operative.

Per condividere i risultati aziendali con tutto il personale, invece, viene organizzata annualmente una Convention durante la quale sono condivisi i risultati raggiunti nell'anno appena concluso e presentati gli obiettivi futuri del Gruppo.

Una buona strategia di sostenibilità parte da un'inclusione e da una condivisione con le persone che fanno parte dell'azienda; per questo motivo, dall'inizio di questo percorso è stata attivata sulla Intranet aziendale un'area denominata "Responsabilità Sociale" con l'obiettivo di condividere con tutti le varie attività implementate in questo ambito. Infine, il confronto con le rappresentanze sindacali, sia a livello locale che nazionale, è proseguito in modo costante anche nel 2024.

Nel percorso verso una gestione sempre più strutturata e integrata della sostenibilità, Autotorino ha definito una serie di obiettivi strategici per il 2025, volti a rafforzare il presidio ESG (ambientale, sociale e di governance) e ad ampliare il dialogo con i propri stakeholder interni ed esterni:



NOMINA DI UN ESG MANAGER DEDICATO

Verrà selezionata una figura professionale con competenze specifiche per presidiare in modo continuativo le tematiche ESG, coordinare le attività trasversali e supportare l'integrazione della sostenibilità nei processi aziendali;



INDAGINI INTERNE SU PARITÀ DI GENERE E CLIMA AZIENDALE

Nel primo semestre del 2025 sarà realizzata una survey interna sulla percezione della parità di genere, rivolta a tutti i collaboratori e collaboratrici del Gruppo. Nel secondo semestre seguirà una ricerca sul clima lavorativo, con l'obiettivo di raccogliere feedback strutturati per identificare aree di miglioramento e azioni di valorizzazione del capitale umano;



LANCIO DELLA SEZIONE "SOSTENIBILITÀ" SUL WEB

Entro la fine del 2025 verrà pubblicata una nuova sezione dedicata alla sostenibilità sul sito aziendale, per offrire trasparenza, aggiornamenti e contenuti di approfondimento sulle politiche, gli obiettivi e i risultati raggiunti dal Gruppo in ambito ESG.

SOLO INSIEME SI PUÒ FARE

Con più di 2.800 collaboratori distribuiti in diverse regioni italiane, il nostro appuntamento annuale è molto più di una semplice convention: è un momento di comunità, condivisione e ispirazione.

LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Per identificare e porre rimedio ad eventuali impatti negativi sui lavoratori propri, Autotorino ha definito un sistema di segnalazione whistleblowing che prevede uno specifico processo di gestione delle segnalazioni interne. Tale procedura è stata condivisa con tutta la popolazione tramite pubblicazione sulla intranet aziendale. Il sistema prevede la predisposizione di tre canali di segnalazione aperti a soci e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza e lavoratori subordinati, tirocinanti, lavoratori autonomi, liberi professionisti e consulenti:

- NUMERO VERDE DEDICATO
- INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA
- INCONTRO DIRETTO E RISERVATO CON UN PROFESSIONISTA ESTERNO ALL'AZIENDA

Anche in ambito di parità di genere, è stata predisposta la specifica procedura operativa “PG03 Prevenzione segnalazione e gestione delle molestie”, tramite la quale l’Organizzazione ha attivato più canali di segnalazione, compreso un portale dedicato per la gestione delle stesse. Attraverso tale portale è possibile inoltrare segnalazioni, anche in modalità anonima, inerenti a situazioni di abuso fisico, verbale, digitale, sessuale o discriminatorie per mancato rispetto dei diritti in ambito di genitorialità, vita-lavoro e retribuzione. Il Gruppo ha previsto specifici meccanismi di rimedio per gestire le suddette situazioni critiche e tutelare il benessere delle proprie persone. Tra questi, vi sono piani di miglioramento personalizzati nei casi in cui emergano disagi significativi. In caso di segnalazioni gravi o reiterate, vengono attivate verifiche straordinarie da parte del servizio HR, al fine di valutare tempestivamente la situazione. Infine, qualora vengano accertati comportamenti lesivi, si procede con l’applicazione di sanzioni disciplinari proporzionate, previa regolare istruttoria.



LE METRICHE

Sono di seguito riportate le informazioni quantitative in merito ai dipendenti di Autotorino nel 2024. I dati si riferiscono al numero di dipendenti registrati al 31/12/24 e sono espressi in headcount⁶. Sono invece esclusi i tirocinanti, CO.CO.CO., soci, somministrati e autonomi che verranno conteggiati nel paragrafo successivo “Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell’impresa”.

La forza lavoro propria di Autotorino conta 2.317 unità, di cui il 73% è rappresentato da uomini e il 27% da donne (Tabella 8 e Figura 9).

GENERE	N° DIPENDENTI	% DIPENDENTI
• UOMINI	1684	73%
• DONNE	633	27%
• ALTRO	0	0%
• NON COMUNICATO	0	0%
TOTALE DIPENDENTI	2317	100%

Tabella 8 - Dipendenti per genere.

6) I valori rendicontati includono anche i due dipendenti appartenenti a AT Flow Srl.

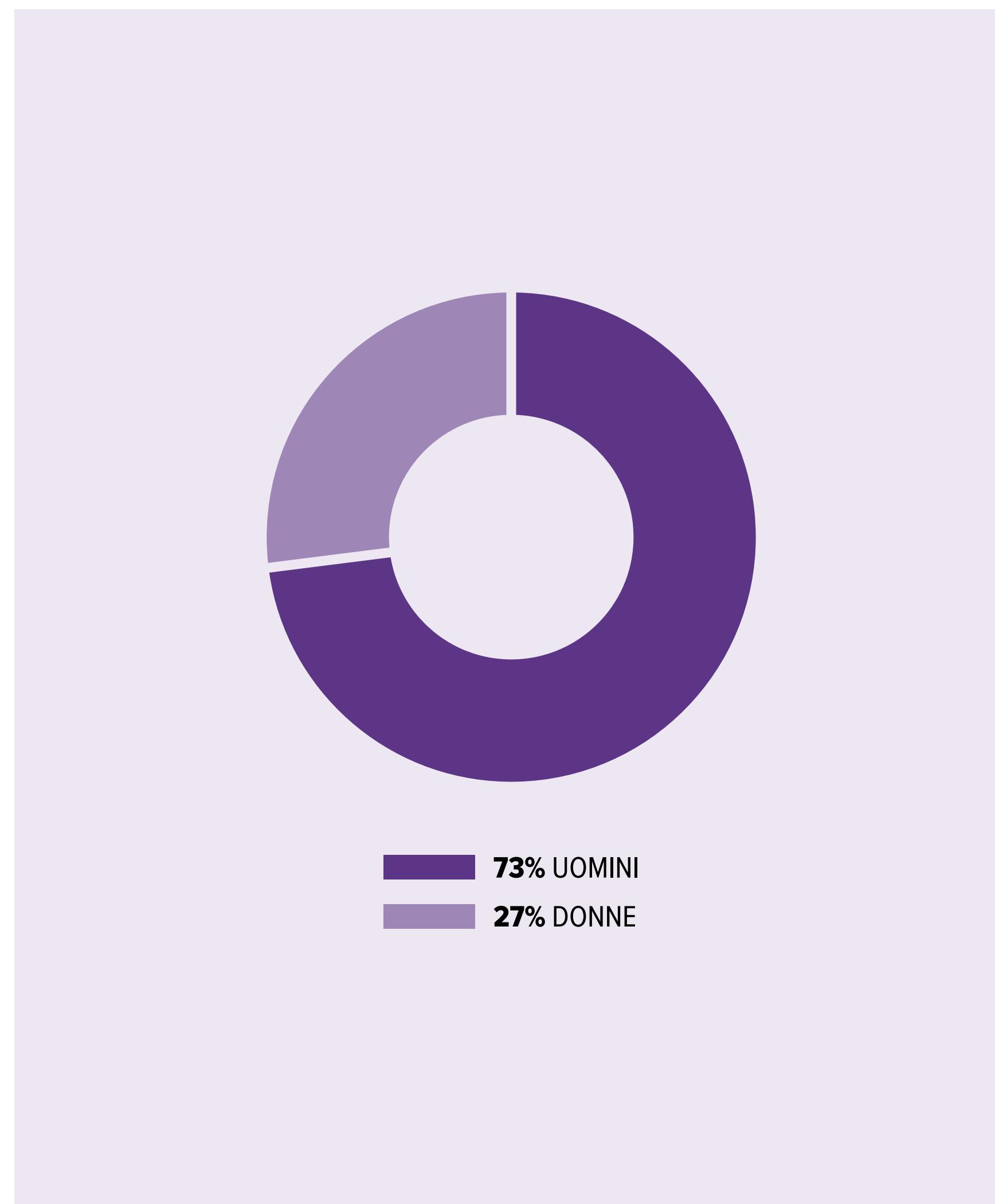


Figura 9 - Suddivisione dipendenti per genere.

LE METRICHE

Nel 2024, il 91% dei dipendenti del Gruppo aveva un contratto a tempo indeterminato, mentre il restante 9% un contratto a tempo determinato. Inoltre, il 93% dei dipendenti risulta a tempo pieno e un 7% del totale a tempo parziale (Tabella 9).

DONNE	UOMINI	ALTRO	NON DICHiarato	TOTALE
NUMERO DI DIPENDENTI				
633	1684	0	0	2317
NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO				
562	1541	0	0	2103
NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO				
71	143	0	0	214
NUMERO DI DIPENDENTI A ORARIO VARIABILE				
0	0	0	0	0
NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO PIENO				
578	1658	0	0	2236
NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO PARZIALE				
55	26	0	0	81

Tabella 9 - Numero di dipendenti per tipologia di contratto o per genere.

LE METRICHE

A seguito dell'acquisizione delle filiali a Roma, anche le aree geografiche in cui il Gruppo opera sono aumentate, contando ad oggi sei regioni attive. Si presenta di seguito la percentuale di forza lavoro rappresentata per ogni regione: Lombardia 49,6%; Lazio 14,5%; Piemonte 11,6%; Friuli-Venezia Giulia 10,2%; Emilia-Romagna 8,6%; Veneto 5,5%.

Nella Tabella 10 si presenta la suddivisione dei dipendenti per regione e tipologia di contratto.

EMILIA-ROMAGNA	FRIULI V.G.	LAZIO	LOMBARDIA	PIEMONTE	VENETO	TOTALE
NUMERO DI DIPENDENTI (IN NUMERO DI PERSONE / ETP)						
199	236	335	1149	269	129	2317
NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO (IN NUMERO DI PERSONE / ETP)						
183	211	333	1034	243	99	2103
NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO (IN NUMERO DI PERSONE / ETP)						
16	25	2	115	26	30	214
NUMERO DI DIPENDENTI A ORARIO VARIABILE (IN NUMERO DI PERSONE / ETP)						
0	0	0	0	0	0	0
NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO PIENO (IN NUMERO DI PERSONE / ETP)						
192	231	318	1110	259	126	2236
NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO PARZIALE (IN NUMERO DI PERSONE / ETP)						
7	5	17	39	10	3	81

Tabella 10 - Numero di dipendenti per regione e tipologia di contratto.

LE METRICHE

Infine, è stato calcolato sia il tasso di turnover in uscita sia quello complessivo relativo al 2024. Il primo considera tutti i dipendenti usciti durante l'anno per motivi di pensionamento, licenziamento o su base volontaria ed è pari al 19%. Questo valore, elevato per natura del settore di appartenenza, scaturisce in particolar modo dalle fluttuazioni nel reparto commerciale e post-vendita, mentre è influenzato in misura minore dai movimenti nel back-office. Il tasso di turnover complessivo si attesta, invece, al 58%, valore particolarmente elevato poiché tiene conto dell'acquisizione societaria del 15/01/2024 per le filiali di Roma (Tabella 11).

	VALORE
• DIPENDENTI TOTALI AL 31/12/2023	1814
• ENTRATI NELL'ANNO 2024	847
• USCITI NELL'ANNO 2024	344
• DIPENDENTI TOTALI AL 31/12/2024	2317
TASSO DI TURNOVER IN USCITA⁷	19%
TASSO DI TURNOVER COMPLESSIVO⁸	58%

Tabella 11 - Tasso di turnover.

7) Tasso di turnover in uscita calcolato come:
n°usciti nel 2024 / dipendenti totali al 31/12/2023.

8) Tasso di turnover complessivo calcolato come:
(n°usciti nel 2024 + n°entrati nel 2024) / dipendenti medi nel 2024.



CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI

L'apporto dei lavoratori non dipendenti è di fondamentale importanza all'interno di Autotorino. Se si considera, infatti, la forza lavoro propria dell'impresa nella sua completezza, composta sia da lavoratori dipendenti che non dipendenti, questi ultimi rappresentano ben il 19% del totale.

In particolare, Autotorino conta 561 lavoratori non dipendenti, suddivisi tra lavoratori autonomi (in maggioranza), CO.CO.CO., soci, titolari e somministrati, come indicato nella Tabella 12. I dati si riferiscono al numero di non dipendenti registrati al 31/12/24 e sono espressi in headcount.

TIPOLOGIA LAVORATORI	VALORE	RAPPORTO CON LA SOCIETÀ	LAVORO SVOLTO
• LAVORATORE AUTONOMO	556	• Mandato da agenzia	• Consulente commerciale
• CO.CO.CO.	2	• Contratto collaborazione	• Supervisione / implementazione procedure
• SOCIO	1	• Contratto consulenza	• Consigliere delegato
• TITOLARE	1	• Amministratore	• Presidente
• SOMMINISTRATO	1	• Contratto di somministrazione	• Impiegato

Tabella 12 - Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti.

COPERTURA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E DIALOGO SOCIALE

Per quanto riguarda la copertura della contrattazione collettiva sulla forza lavoro propria Autotorino, si segnala che il 100% dei dipendenti è coperto da contratti collettivi, suddivisi tra:

- CCNL METALMECCANICA INDUSTRIA
- CCNL METALMECCANICA PMI
- CCNL TERIZARIO CONFCOMMERCIO
- CCNL DIRIGENTI TERZIARIO

Per favorire il dialogo sociale, inoltre, nelle filiali di seguito elencate sono presenti rappresentanti dei lavoratori, i quali coprono circa il 20% dei lavoratori dipendenti complessivi (471 dipendenti coperti):

- REGGIO EMILIA
- ROMA (VIA DELL'ACQUA ACETOSA OSTIENSE)
- ROMA (VIALE DEL CARAVAGGIO)
- ROMA (GRANDE RACCORDO ANULARE KM 64.962)
- ROMA (VIA SALARIA)
- ROMA (VIA G. VARIOLA)
- ROMA (VIA ZOE FONTANA)
- TORINO

Inoltre, anche le condizioni di lavoro e di occupazione dei non dipendenti sono influenzate dai contratti collettivi, poiché i mandati degli agenti di commercio sono redatti in base a quanto previsto dagli AEC del Commercio attualmente in vigore e il rapporto di agenzia è disciplinato dagli artt. 1742 e segg. del Codice civile. Non ci sono invece riferimenti a contratti collettivi nel caso dei contratti stipulati con i consulenti.



COPERTURA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E DIALOGO SOCIALE

Di seguito si indica la fascia in cui si colloca il tasso di copertura della contrattazione collettiva e del dialogo sociale per Autotorino.

TASSO DI COPERTURA	COPERTURA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		DIALOGO SOCIALE
	LAVORATORI DIPENDENTI (SEE) PER I PAESI CON > 50 IMP. CHE RAPPRESENTANO > 10% DEGLI IMPIEGATI TOTALI	LAVORATORI DIPENDENTI (NON SEE) STIMA PER LE REGIONI CON > 50 IMP. CHE RAPPRESENTANO > 10% DEGLI IMPIEGATI TOTALI	
0 - 19%	-	-	-
20 - 39%	-	-	ITALIA 20%
40 - 59%	-	-	-
60 - 79%	-	-	-
80 - 100%	ITALIA 100%	-	-

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

La diversità genera valore e contribuisce alla realizzazione di un ambiente di lavoro dinamico e resiliente. Autotorino si impegna a promuovere un ambiente inclusivo in cui ognuno possa esprimere il proprio potenziale e contribuire agli obiettivi del Gruppo.

La composizione dell'Alta Dirigenza, intesa come i livelli immediatamente sotto il Consiglio di amministrazione, è composta dall'83% di uomini e dal 17% di donne (Tabella 13), riflettendo una prevalenza maschile.

ALTA DIRIGENZA PER GENERE	NUMERO ⁹	%
• UOMINI	59	83%
• DONNE	12	17%
• ALTRO	0	0%
• NON COMUNICATO	0	0%
TOTALE ALTI DIRIGENTI	71	100%

Tabella 13 - Distribuzione di genere nell'Alta Dirigenza.

Rispetto alla composizione anagrafica della popolazione aziendale, si evidenzia una solida presenza di risorse appartenenti alla fascia d'età 30-50 anni e una distribuzione equilibrata tra giovani e lavoratori senior, come dimostrato dalla Tabella 14 e dalla Figura 11.

9) Primo e secondo livello sotto il CDA.

DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ	N° (IN NUMERO DI PERSONE)
< 30 ANNI	624
30-50 ANNI	1147
> 50 ANNI	546
TOTALE DIPENDENTI	2317

Tabella 14 - Distribuzione di dipendenti per fascia d'età.

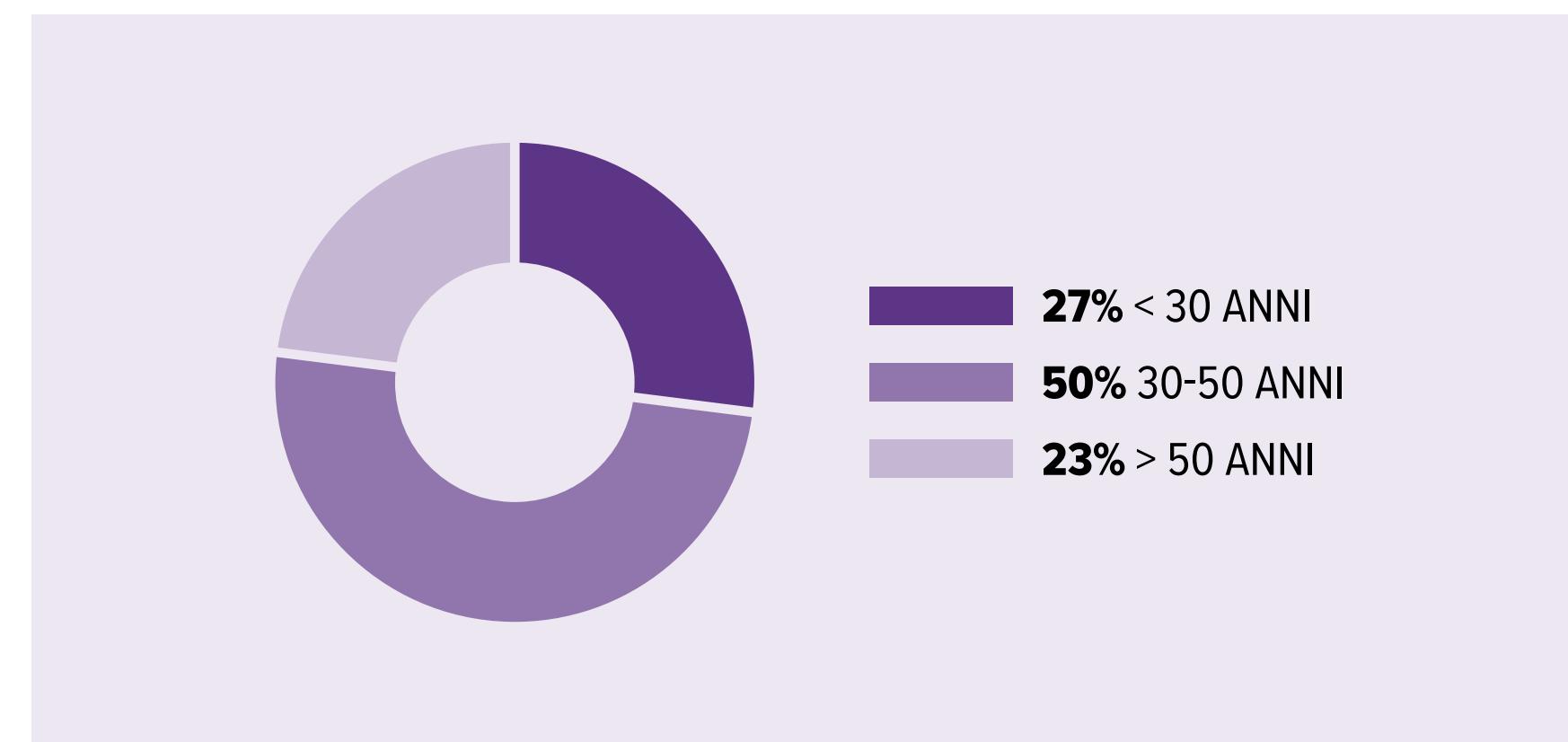


Figura 11 - Composizione anagrafica dipendenti.

Nel corso del 2024, è stato registrato un incremento significativo delle persone appartenenti alle categorie protette, in linea con l'impegno a favorire l'inclusione. Al 31 dicembre 2024, il numero di persone con disabilità presenti in azienda è salito a 110 unità, rispetto alle 94 del gennaio 2024, segnando un aumento netto di 16 persone.

FORMAZIONE DEI LAVORATORI

La formazione non è solo uno strumento di crescita personale, ma anche un pilastro strategico per garantire un servizio d'eccellenza a tutti i clienti. L'impegno in ambito formativo di Autotorino si articola in diversi percorsi progettati per rispondere sia alle esigenze di sviluppo interno che alle sfide di un settore in rapida evoluzione. L'azienda si impegna a garantire pari opportunità di sviluppo, coinvolgendo il personale aziendale senza alcuna discriminazione.

ACADEMY AUTOTORINO

La formazione interna ruota attorno all'Academy Autotorino, un modello di crescita professionale consolidato da oltre un decennio e rivolto ai collaboratori dei reparti commerciali, reception e consegna veicoli. Questi percorsi formativi consentono di incrementare l'attrattività aziendale anche nei confronti dei giovani, grazie a progetti di vendita simulata che puntano a migliorare le loro abilità relazionali.

PROGETTO AUTOTORINO EVOLUTION

Nel contesto di transizione ecologica e attenzione alla mobilità sostenibile, Autotorino ha lanciato il progetto Autotorino Evolution: la prima piattaforma in Europa che riunisce tutte le informazioni relative al mondo della mobilità elettrica. Un vero e proprio viaggio alla scoperta dell'elettrico.



LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

In merito alla performance in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nel 2024 sono state effettuate le verifiche di validità del Sistema di Gestione sulla Salute e Sicurezza conforme alla ISO 45001, attualmente valida sulle sedi romane del Gruppo. In totale, il 14% dei dipendenti e il 2% dei non dipendenti del Gruppo è coperto dal Sistema di Gestione a norma di tale certificazione, considerata la forza lavoro al 31/12/2024.

ALTA DIRIGENZA PER GENERE	DIPENDENTI	NON DIPENDENTI
• LAVORATORI COPERTI DA SISTEMA DI GESTIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA	335	13
• % LAVORATORI COPERTI DA SISTEMA DI GESTIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA	14%	2%
LAVORATORI TOTALI	2317	561

Nella tabella seguente si presentano i dati relativi ai decessi e agli infortuni sul lavoro registrati da Autotorino per l'anno 2024, indipendentemente dallo stato del dipendente al 31/12 e suddivisi tra dipendenti e lavoratori non dipendenti. In particolare, si registra un tasso degli infortuni pari a 11,62 mentre non si possiedono informazioni relative ai collaboratori non dipendenti, non avendo un sistema di gestione delle presenze per monitorarli.

VALORE PER DIPENDENTI
• NUMERO DI DECESSI DOVUTI A LESIONI E MALATTIE CONNESSE AL LAVORO
0
• NUMERO INFORTUNI
44
• NUMERO TOTALE DI ORE LAVORATE (ORDINARIE)
3.786.624
• TASSO DI INFORTUNI ¹⁰
11,62
• MALATTIE PROFESSIONALI
0
• GIORNATE PERDUE DOVUTE A INFORTUNI SUL LAVORO, MALATTIE CONNESSE AL LAVORO E DECESSI (CONTANDO I GIORNI DI CALENDARIO)
1.154

Nel 2024, Autotorino ha rafforzato ulteriormente il proprio impegno per la tutela della salute dei collaboratori, dotando tutte le sedi BMW e la sede di Cosio Valtellino di defibrillatori semiautomatici (DAE). Si tratta di una misura concreta pensata per aumentare il livello di sicurezza nei luoghi di lavoro e ridurre i tempi di intervento in caso di emergenze cardiache. All'installazione dei dispositivi è seguita l'erogazione di corsi di formazione specifici al personale preposto, in conformità con le normative vigenti, al fine di garantire la corretta gestione delle situazioni di primo soccorso e rendere ogni sede più pronta e attrezzata ad affrontare eventuali criticità.

10) Il tasso di infortuni è stato calcolato con la formula seguente: n° infortuni / n° totale di ore lavorate x 1.000.000.

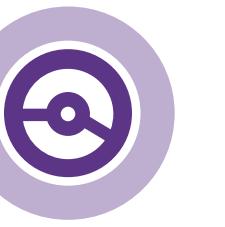
BENESSERE DEI COLLABORATORI

In Autotorino il benessere dei lavoratori rappresenta un pilastro della cultura organizzativa. Investire in questo ambito non significa solo offrire benefit, ma costruire un ambiente in cui l'equilibrio vita-lavoro venga valorizzato. Nel corso del 2024 sono state confermate due misure cardine del piano welfare:



PIANO DI WELFARE AZIENDALE

È stato mantenuto il piano di welfare-benefit avviato negli anni precedenti in collaborazione con Intesa Sanpaolo, esteso a tutti i dipendenti del Gruppo. Il piano prevede l'erogazione di un contributo economico annuale uguale per tutti i dipendenti e pari al 50% del valore base per tutti i neoassunti dopo il 01/07/2024;



BENEFIT BEBÈ

Si conferma anche per il 2024 il Programma Benefit Bebè, un'iniziativa a supporto della genitorialità. I collaboratori e le collaboratrici che hanno avuto un figlio nel corso dell'anno ricevono un contributo economico pari a 3.000 € per ciascun bebè.



SALARI ADEGUATI E METRICHE DI RETRIBUZIONE

I dipendenti del Gruppo Autotorino sono coperti da contratti collettivi nazionali volti a tutelare un livello di retribuzione ritenuto adeguato rispetto ai benchmark internazionali o alle normative nazionali vigenti. Dal confronto tra salario minimo previsto dalle tabelle contrattuali aggiornate al 31/12/2024 e il salario più basso in azienda per ogni CCNL e per livello di inquadramento, si riscontra un gap positivo o in certi casi pari a zero, dimostrando come i dipendenti Autotorino percepiscano un salario adeguato alle loro posizioni contrattuali. L'analisi ha preso in considerazione tutti i collaboratori dipendenti in forza al 31/12/2024, inclusi i dirigenti ed esclusi gli apprendisti. Per valutare l'eventuale divario retributivo tra le donne e gli uomini dipendenti dell'azienda, il calcolo è stato fatto in funzione del genere tra i dipen-

denti coperti da CCNL Terziario Commercio. Nell'analisi non vengono presi in considerazione i valori retributivi relativi al CCNL Metalmeccanica PMI, CCNL Metalmeccanica Industria e CCNL Dirigenti, in quanto privi di collaboratrici donne. Come indicato dalla Tabella 15, dal primo al quinto livello di inquadramento si registra una retribuzione oraria linda maschile maggiore di quella femminile, pur restando dentro al divario del 10%. Per il sesto livello si riscontra una retribuzione quasi equilibrata tra i generi (-1%), mentre vi è una situazione opposta per quanto riguarda la retribuzione media oraria dei quadri. In quest'ultimo caso, infatti, la remunerazione maschile è inferiore di quella femminile per un valore pari al 7%.

DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE	MEDIA DELLA RETRIBUZIONE ORARIA LORDA MASCHILE	MEDIA DELLA RETRIBUZIONE ORARIA LORDA FEMMINILE	DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE
1 LIVELLO	20,01 €	19,10 €	5%
2 LIVELLO	16,36 €	14,65 €	10%
3 LIVELLO	13,37 €	12,79 €	4%
4 LIVELLO	11,51 €	10,84 €	6%
5 LIVELLO	10,02 €	9,82 €	2%
6 LIVELLO	9,05 €	9,11 €	-1%
QUADRO	27,10 €	28,94 €	-7%

Tabella 15 - Divario retributivo di genere

SALARI ADEGUATI E METRICHE DI RETRIBUZIONE

Per ciò che concerne, invece il tasso di remunerazione totale annua, calcolato come il rapporto tra la remunerazione totale annua della persona con il salario più elevato¹⁰ e la remunerazione totale annua mediana dei dipendenti, esso si attesta ad un valore pari al 3,52.

10) Per il calcolo è stato preso in considerazione il salario più elevato relativo alla persona con inquadramento contrattuale corrispondente al quadro.

INCIDENTI, DENUNCE E IMPATTI GRAVI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI

Nel 2024 non sono stati registrati nuovi casi di denunce e impatti gravi in materia di diritti umani all'interno del Gruppo Autotorino. Sono state gestite, altresì, due segnalazioni relative a episodi di molestie.



CAMP 2024

COLLABORAZIONE E SPIRITO DI SQUADRA

È continuato anche nel 2024 il progetto di Team Building della Società, un evento pensato per rafforzare la coesione tra le prime linee aziendali, attraverso esperienze a contatto con la natura.

La Valtellina ha fatto da sfondo ad attività che hanno permesso di riscoprire le origini del Gruppo, favorendo momenti di condivisione e confronto. L'esperienza ha l'obiettivo di guardare al futuro con determinazione e con una squadra rafforzata.



LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ

Sulla base del processo di Doppia Materialità svolto dal Gruppo, sono emersi come rilevanti alcuni IRO legati alla gestione della forza lavoro della catena del valore. In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, il Gruppo Autotorino ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

POTENZIALI IMPATTI NEGATIVI SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE DOVUTI A INFORTUNI O MALATTIE PROFESSIONALI

IMPATTO POSITIVO SUI LAVORATORI DOVUTO AI SERVIZI OFFERTI DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

DANNI AI LAVORATORI LUNGO LA CATENA DEL VALORE CAUSATI DALLA MANCANZA O DALLA VIOLAZIONE DI POLITICHE CONTRO IL LAVORO FORZATO E IL LAVORO MINORILE

Invece, tramite l'esercizio di materialità finanziaria non sono stati individuati rischi e opportunità rilevanti in tale ambito.



LE POLITICHE

La Politica ESG del Gruppo Autotorino attribuisce importanza anche ai temi della responsabilità sociale.

In particolare, per ciò che concerne i lavoratori della catena del valore, l'azienda si impegna alla creazione di una filiera responsabile. I processi di selezione e scelta dei fornitori sono infatti improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

Autotorino ad oggi non dispone di un Codice di Condotta Fornitori ma ha intrapreso un percorso che porterà alla qualifica dei fornitori anche secondo i criteri ESG. L'obiettivo è selezionare e monitorare i fornitori e i partner anche sulla base di criteri ambientali, etici e sociali, promuovendo lungo tutta la catena del valore comportamenti improntati alla sostenibilità e al rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo e del lavoratore.

AZIONI E OBIETTIVI

Per il 2025, si procederà alla selezione di un portale dedicato per la gestione della propria catena di approvvigionamento, propedeutico ad una puntuale qualifica dei fornitori e alla conseguente definizione di un sistema di rating.



COMUNITÀ INTERESSATE

GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ

Sulla base del processo di Doppia Materialità svolto dal Gruppo, sono emersi come rilevanti alcuni IRO legati alla tutela delle comunità e del territorio. Per maggiori informazioni in merito al processo seguito per la loro definizione, si faccia riferimento all'obbligo di informativa “Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti” nel capitolo “Informazioni generali”. In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, il Gruppo Autotorino ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

IMPATTO POSITIVO GENERATO DALLA CREAZIONE
DI NUOVI POSTI DI LAVORO

IMPATTO POSITIVO SUL TERRITORIO GENERATO
DALLA COLLABORAZIONE O SOSTEGNO AD ENTI LOCALI
E A INIZIATIVE SOCIO-AMBIENTALI

Invece, tramite l'esercizio di materialità finanziaria ha individuato i seguenti rischi e opportunità rilevanti:

OPPORTUNITÀ OPERATIVA DI AUMENTARE LA PROPRIA
PRODUTTIVITÀ TRAMITE L'ASSUNZIONE DI NUOVI DIPENDENTI

Per questa analisi sono state considerate tutte le comunità locali potenzialmente soggette a impatti significativi da parte dell'azienda. In particolare, l'attenzione si è concentrata sulle comunità che vivono e lavorano nelle vicinanze delle filiali del Gruppo, mentre non sono state prese in considerazione le comunità lungo la catena del valore né particolari popoli indigeni.

Dal punto di vista strategico, l'azienda sviluppa annualmente un piano strutturato di eventi e iniziative con le comunità anche con il supporto delle Case Madri partner. Parallelamente, l'azienda cerca di stabilire partnership e sponsorizzazioni con organizzazioni e associazioni che si occupano di temi cruciali come la protezione dei giovani, l'educazione, la cultura e lo sport.

LE POLITICHE

Per ciò che concerne il coinvolgimento della comunità e la tutela del territorio, la Politica ESG descrive l'impegno di Autotorino nel contribuire attivamente al benessere del territorio, partecipando ad attività locali e promuovendo iniziative sportive e culturali, collaborando con enti di formazione, scuole, associazioni e istituzioni.

IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ

Come illustrato al capitolo “Informazioni generali”, all'interno del paragrafo “Il coinvolgimento degli stakeholder”, le comunità locali vengono coinvolte attivamente tramite le seguenti modalità:



RELAZIONI DIRETTE CON LA PROPRIETÀ



COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE
DEL TERRITORIO



ACCORDI PER ACCOGLIERE GLI STUDENTI
IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO



SUPPORTO A INIZIATIVE SOCIALI E CULTURALI

Autotorino stringe contatti con gli enti locali e con le autorità regolatorie che vengono coinvolte tramite specifiche consultazioni. Inoltre, collabora con associazioni territoriali e di categoria.

AZIONI E OBIETTIVI

Nel 2024 l'azienda si è impegnata in una mappatura dettagliata di tutti gli eventi, sponsorizzazioni e donazioni realizzati, con l'obiettivo di valutarne l'impatto positivo sulla comunità sia sotto il profilo sociale che ambientale. Per ciascuna iniziativa sono stati rilevati l'esborso economico, le modalità di organizzazione e partecipazione, nonché le attività di comunicazione esterna associate, al fine di valutare anche l'impatto finanziario e reputazionale.

Nel corso del 2024 sono state sostenute donazioni e sponsorizzazioni rivolte prevalentemente ai seguenti ambiti:



ATTIVITÀ DI RICERCA, PREVENZIONE
E CURA ONCOLOGICA



INCLUSIONE, SENSIBILIZZAZIONE
E TUTELA DELLE DISABILITÀ



SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONI
BENEFICHE A FINI SOCIALI E SOLIDALI



SENSIBILIZZAZIONE ALLO SPORT E SUPPORTO
DELLE SOCIETÀ SPORTIVE DEL TERRITORIO



TUTELA E CURA DEI BAMBINI



SUPPORTO ECONOMICO
AD EVENTI LOCALI DEL TERRITORIO



ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

LE COLLABORAZIONI CON GLI ISTITUTI DI FORMAZIONE E LE UNIVERSITÀ DEL TERRITORIO

Nel 2024 Autotorino ha rafforzato le relazioni con le numerose realtà scolastiche e accademiche del territorio, coinvolgendo studenti, docenti e referenti dell'orientamento degli Istituti Superiori e delle Università. Le iniziative svolte rispondono a 4 importanti obiettivi per il Gruppo:

RAFFORZARE IL NOSTRO RUOLO ATTIVO SUL TERRITORIO,
CONTRIBUENDO ALLO SVILUPPO SOCIALE E PROFESSIONALE
DELLE COMUNITÀ LOCALI

AZIONI E OBIETTIVI

COSTRUIRE UN DIALOGO CONCRETO TRA SCUOLA E AZIENDA, CAPACE DI FAVORIRE L'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI COMPETENZE

SUPPORTARE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELLE NUOVE GENERAZIONI, IN LINEA CON LE ESIGENZE EVOLUTIVE DEL MERCATO

AVVICINARE I GIOVANI AI PERCORSI PROFESSIONALI DELLA REALTÀ DI AUTOTORINO, VALORIZZANDO LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL SETTORE

Nel corso del 2024 abbiamo avuto il piacere di collaborare con diverse realtà formative e istituzionali che condividono con noi l'attenzione verso i giovani e il mondo del lavoro. Tra queste, l'IPSIA Settembrini – sede associata IIS Maxwell, il CNOS-FAP Rebaudengo, l'Istituto Tecnico Grassi, il Centro per l'Impiego di Sondrio, Confindustria Lecco e Sondrio e l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Un ruolo importante lo hanno avuto anche le Fondazioni ENAIP, non solo in Lombardia e Friuli-Venezia-Giulia, ma anche in Piemonte, come nel caso della sede di Novara, coinvolta in una Company Visit che ha permesso agli studenti di entrare in contatto diretto con la nostra realtà.

Durante l'anno, le attività organizzate sono state molteplici e diversificate, tra cui:



WORKSHOP IN AULA

Incontri formativi effettuati direttamente presso gli Istituti Scolastici per raccontare la realtà aziendale di Autotorino, i profili professionali presenti e le opportunità di carriera con l'obiettivo di presentare l'azienda e ispirare nuovi talenti.



COMPANY VISIT

Visite guidate presso le sedi del Gruppo durante le quali gli studenti hanno potuto esplorare gli ambienti di lavoro e osservare i processi aziendali, in modo da vedere da vicino l'organizzazione.



CAREER DAY

Partecipazione a eventi di orientamento organizzati da scuole, università ed enti territoriali, con spazi di confronto individuale e collettivo per favorire l'incontro tra talenti e opportunità.



PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN AZIENDA

Attivazione di stage curricolari ed extracurricolari, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), apprendistati duali e progetti di formazione pratica, per offrire ai giovani esperienze concrete e formative in contesti reali.

AZIONI E OBIETTIVI

EVENTI SPORTIVI E CULTURALI A SCOPO BENEFICO

Abbiamo partecipato a numerose manifestazioni sportive e culturali, il cui ricavato è stato devoluto a enti benefici o utilizzato per sostenere associazioni locali:

STRAWOMAN / SPONSORIZZAZIONE PER LA CORSA DEDICATA AL BENESSERE FEMMINILE E ALLA PREVENZIONE PER LE EDIZIONI DI MILANO, COMO, VARESE E NOVARA

ECORUN / SPONSORIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE SPORTIVA A FAVORE DI C.A.O.S. E GULLIVER

LILT RUNNING MORBEGNO / SPONSORIZZAZIONE PER LA RACCOLTA FONDI A FAVORE DI PROGETTI DI PREVENZIONE ONCOLOGICA

ROTARY GOLF CLUB STRESA / SPONSORIZZAZIONE PER LA RACCOLTA FONDI PER IL PROGRAMMA POLIO PLUS

TREVISO IN ROSA / SPONSORIZZAZIONE PER L'EVENTO A SOSTEGNO DELLA LILT TREVISO

ACADEMIA DELLO SPORT E DELLA SOLIDARIETÀ /
SPONSORIZZAZIONE PER IL TORNEO BENEFICO A FAVORE DELL'OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII

GRAN GALÀ LIONS CANTÙ / SPONSORIZZAZIONE PER L'EVENTO SOLIDALE A SOSTEGNO DI "INCONTRI MENSA DI SOLIDARIETÀ"

EVENTO AVIS VALGREGHENTINO / SPONSORIZZAZIONE A SOSTEGNO DI ATTIVITÀ AVIS

MEMORIAL VAIRETTI / SPONSORIZZAZIONE DI UN TORNEO CALCISTICO BENEFICO PER L'OSPEDALE BUZZI DI MILANO

STRACANDIOLO - CORRI PER LA RICERCA / SPONSORIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA SPORTIVA A FAVORE DELLA RICERCA ONGOLOGICA

AZIONI E OBIETTIVI

INIZIATIVE A CARATTERE SOCIALE E SOLIDALE

Abbiamo sostenuto progetti orientati a favorire l'inclusione delle persone con disabilità, l'autonomia dei giovani e il supporto a situazioni di fragilità:

THISABILITY STORE - IN COLLABORAZIONE CON U.S. CREMONESE E LA COOP. SOCIALE IL CERCHIO / SPONSORIZZAZIONE PER LA GESTIONE DEL STORE UFFICIALE

FONDAZIONE DURANTE E DOPO DI NOI / DONAZIONE PER IL PROGETTO "CASA DOMANI", L'ABITAZIONE DI GIOVANI ADULTI CON DISABILITÀ

FONDAZIONE ONLUS OCCHI AZZURRI / DONAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO RICREATIVO PER BAMBINI DISABILI

FONDAZIONE PER LA RICERCA SULLA FIBROSI CISTICA / DONAZIONE IN OCCASIONE DELLA MARAFIBROSITONA

L'AGRO AI GIOVANI / SPONSORIZZAZIONE DELL'EVENTO BENEFICO PER L'INCLUSIONE DI PERSONE CON DISABILITÀ



AZIONI E OBIETTIVI

NO LIMITS DAY / SPONSORIZZAZIONE DELLA GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE CON IL COMITATO PARALIMPICO LOMBARDO

SCARPA D'ORO - SCARPADORO ABILITY / SPONSORIZZAZIONE DELLA GARA DEDICATA A PERSONE CON DISABILITÀ

SHOPPING NIGHT FOR CANDIOLO ONLUS / SPONSORIZZAZIONE A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

LE METRICHE

Pur non essendo attualmente previsti obiettivi specifici in materia di tutela delle comunità, Autotorino si impegna a proseguire nella mappatura e nella pianificazione delle iniziative a supporto delle comunità e dei territori, con l'obiettivo di rafforzarne progressivamente la programmazione e l'efficacia nel corso dei prossimi anni.



CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ

In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, il Gruppo Autotorino ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

POTENZIALE IMPATTO NEGATIVO SULLA SALUTE DEGLI UTILIZZATORI DEI PRODOTTI VENDUTI DOVUTI A UNA INEFFICACE COMUNICAZIONE, A EVENTUALI DIFETTI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PRODOTTI

IMPATTO POSITIVO SUL CLIENTE DOVUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA OFFERTA

IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE DOVUTO AD UNA NON CORRETTA GESTIONE DEI RECLAMI DA PARTE DEL GRUPPO O DELLE CASE MADRI E DEI FORNITORI DI SERVIZI INTEGRATI

IMPATTO POSITIVO VERSO GLI UTILIZZATORI FINALI TRAMITE UNA LORO EDUCAZIONE ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

IMPATTO POSITIVO IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ AI VEICOLI

In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, il Gruppo Autotorino ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

OPPORTUNITÀ DI RAFFORZAMENTO REPUTAZIONALE ATTRAVERSO UN SERVIZIO DI CUSTOMER CARE EFFICACE E ORIENTATO ALLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ

RISCHI REPUTAZIONALI ED ECONOMICI DOVUTI A UNA SCORRETTA GESTIONE DEI RECLAMI E DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI SIA IN LOCO CHE ONLINE O DA PARTE DELLE CASE MADRI E DEI FORNITORI DI SERVIZI INTEGRATI

OPPORTUNITÀ REPUTAZIONALE ED ECONOMICA LEGATA ALL'INCLUSIONE NELL'OFFERTA DEL PROPRIO PRODOTTO DI SERVIZI COMPLEMENTARI

La strategia di Autotorino è fortemente orientata verso la valorizzazione del cliente, la tutela dei suoi diritti e l'offerta di opportunità di acquisto convenienti e competitive sul mercato. Il Gruppo ha infatti come obiettivo principale la creazione di valore per i clienti, grazie all'individuazione della miglior risposta alle esigenze di mobilità e alla ricerca del miglioramento costante della qualità nei servizi che offre.



LE POLITICHE

La tutela dei clienti, attraverso un trattamento equo e il rispetto dei loro diritti, rappresenta un elemento fondamentale per Autotorino. Per questo motivo, l'azienda si è dotata di una Politica per la Qualità e di un Codice Etico aziendale che definiscono i principi da seguire per assicurare una protezione efficace dei consumatori, promuovendo pratiche trasparenti, informazioni accurate e un costante rispetto delle loro esigenze.

Il Gruppo si è dotato inoltre di specifiche procedure operative che definiscono le modalità di monitoraggio della soddisfazione del cliente, di gestione delle vendite e del servizio post-vendita. In quest'ultimo caso vengono gestiti i seguenti aspetti:



REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE
E DI RIPARAZIONE DI OFFICINA EROGATI
DIRETTAMENTE AL CLIENTE



REALIZZAZIONE LAVORI DI OFFICINA
DI PRE-CONSEGNA DEI VEICOLI NUOVI
E DI RICONDIZIONAMENTO DEI VEICOLI USATI



GESTIONE DEGLI INTERVENTI IN GARANZIA
E DEI RAPPORTI CON GLI UFFICI GARANZIE
DELLE CASE MADRI

Infine, la Politica ESG di Autotorino tratta anche il tema della gestione del cliente. Il Gruppo si pone l'obiettivo di garantire la soddisfazione dei propri clienti nel rispetto delle norme in materia di privacy, ambiente e sicurezza. Ad essi viene garantita la trasparenza nelle informazioni, la correttezza nella gestione delle relazioni commerciali, la disponibilità all'ascolto e l'adozione di procedure strutturate per la gestione efficace dei reclami, anche con riferimento alla Politica per la Qualità.

IL COINVOLGIMENTO DEI CONSUMATORI

Come illustrato al capitolo “Informazioni generali”, all’interno del paragrafo “il coinvolgimento degli stakeholder”, i clienti vengono coinvolti attivamente tramite le seguenti modalità:



RELAZIONI CON I TEAM COMMERCIALI E TECNICI



EROGAZIONE DI QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE



RACCOLTA DI RECENSIONI DA SITO WEB



INTERVISTE MIRATE A RILEVARE LE NECESSITÀ
E IL GRADO DI SODDISFAZIONE DELLA RELAZIONI



LA GESTIONE DEI RECLAMI

Autotorino si è dotata di una specifica procedura per la gestione dei reclami ricevuti dai clienti con lo scopo di assicurare che essi siano correttamente identificati, gestiti e che vengano attivate le eventuali azioni correttive e di miglioramento (Figura 12). Nello specifico, la procedura definisce responsabilità e criteri da adottare per gestire le modalità di: ricezione reclami; risoluzione reclami; raccolta dati finalizzata allo sviluppo di azioni correttive e di miglioramento in ottica di prevenzione. I reclami ricevuti dalle diverse filiali vengono archiviati e gestiti tramite portale Salesforce e possono pervenire attraverso:



APPLICATIVI CASA MADRE



COMUNICAZIONE SCRITTA DEL CLIENTE



COMUNICAZIONE VERBALE DEL CLIENTE

Il Responsabile di funzione elabora la strategia risolutiva più corretta per la gestione del reclamo, verificando l'efficacia della stessa e registrando tutti i dati indispensabili. Inoltre, analizza con cadenza mensile i dati relativi ai reclami e, se ritenuto necessario, elabora e sottopone alla Direzione un rapporto contenente le tendenze principali riscontrate.



Figura 12 - Processo di gestione reclami.

AZIONI E OBIETTIVI

Nel 2024 Autotorino ha continuato a ottimizzare e razionalizzare i processi operativi, così da garantire al cliente un servizio con standard qualitativi sempre più elevati e all'altezza delle aspettative.

Per rispondere alle esigenze di mobilità, inoltre, il Gruppo ha messo a punto il servizio Autotorino Mobility. Tale servizio integra soluzioni personalizzabili, seguendo il cliente dall'acquisto dell'auto fino all'assistenza post-vendita e permettendo di unire in un'unica rata tutti i servizi attivati. La soluzione Mobility All-inclusive Autotorino abbraccia tutte le esigenze, comprendendo anche le coperture assicurative e gli interventi di manutenzione ordinaria.

In particolare, ai clienti vengono offerti i seguenti servizi aggiuntivi:



SERVIZI ASSICURATIVI



SERVIZI FINANZIARI



ESTENSIONI DI GARANZIA



PACCHETTI DI MANUTENZIONE

Dopo l'acquisto di un'auto o la manutenzione in officina, viene raccolta l'esperienza dei clienti attraverso strumenti specifici con l'obiettivo di valutarne la soddisfazione. In aggiunta, un team dedicato monitora i social e le recensioni su Google e su Trustpilot per individuare tempestivamente eventuali criticità.

Nel corso del 2024 sono stati 15.771 i reclami ricevuti e gestiti. L'approccio offerto da Autotorino consente di presidiare costantemente il rapporto con il cliente, riducendo al minimo l'insoddisfazione e aumentando la capacità di risposta ai reclami. Per questo, il Gruppo si impegna a esternalizzare il meno possibile, affidandosi a un solo fornitore esterno fidato per le attività di comunicazione.

Un altro obiettivo chiave riguarda il miglioramento dell'esperienza cliente, attraverso il lancio di un progetto di Web Reputation basato su un software di Intelligenza Artificiale. Questo strumento permetterà di monitorare in tempo reale le recensioni online, raccogliere feedback e intervenire in modo tempestivo e mirato nella gestione dei reclami e nella cura della relazione con i clienti.

Infine, il Gruppo continuerà a perseguire gli obiettivi di Customer Satisfaction Index (CSI) definiti annualmente dalle case madri e per il marchio BeBeep. L'intento è quello di mantenere standard di servizio elevati e migliorare progressivamente la qualità percepita dal cliente, rafforzando la reputazione aziendale e la fiducia nei confronti del brand Autotorino.



AUTOTORINO



**"LA NOSTRA FORZA NASCE DALLA FIDUCIA
DELLE PERSONE E DELLE COMUNITÀ LOCALI"**

Plinio Vanini

GOVERNANCE

- GLI STRUMENTI DI GOVERNO DI AUTOTORINO
- MODELLO DI GOVERNANCE

GLI STRUMENTI DI GOVERNO DI AUTOTORINO

IL NOSTRO IMPEGNO

Una struttura di governance efficace e strutturata rappresenta il pilastro imprescindibile di un percorso di sostenibilità d'impresa integrato, rigoroso e a lungo termine: il punto di partenza verso una strategia di miglioramento continuo.

Autotorino ha adottato un sistema di governo societario basato sui principi di legalità, trasparenza e responsabilità, integrati in un modello organizzativo che assicura coerenza, visione strategica e un sistema di controllo interno. La governance del Gruppo garantisce il rispetto dei principi etici di correttezza e trasparenza.

Per assicurare l'integrazione della sostenibilità in tutte le dimensioni del business, il Gruppo si è dotato di una Politica ESG che definisce in modo chiaro ruoli e responsabilità, obiettivi e azioni per le tematiche relative alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

A guidare ogni relazione con gli stakeholder vi è il Codice Etico, uno strumento che guida il business del Gruppo definendone i valori e i principi.

Tra gli strumenti adottati per garantire una condotta di business corretta, dal 2017 è in vigore il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo volto a evitare qualsiasi situazione che possa compromettere la continuità e

l'integrità aziendale. Per questo, il Gruppo ha introdotto un sistema di formazione continua in ambito di anticorruzione, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza.

L'approccio alla sostenibilità non può essere limitato ai confini del Gruppo, ma deve saper generare valore condiviso, diventando un modello di riferimento per tutti gli stakeholder. È intenzione dell'azienda, ottimizzare i processi di coinvolgimento dei fornitori al fine di partecipare attivamente a tutte le fasi di approvvigionamento con particolare attenzione agli aspetti ESG.

In un'ottica di miglioramento continuo, il Gruppo ha deciso di prefissarsi degli obiettivi di sostenibilità di governance da raggiungere entro il 2025. Tra questi, la figura dell'ESG Manager, che avrà il compito di sviluppare e seguire l'implementazione delle attività di sostenibilità.

MODELLO DI GOVERNANCE

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Autotorino adotta un approccio strutturato e responsabile alla governance aziendale, fondato su principi di legalità, trasparenza e integrità. Dall'agosto 2017, con ultimo aggiornamento ad agosto 2023, Autotorino ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati amministrativi introdotti dal Decreto stesso.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA), composto da otto membri, riveste un ruolo centrale nella governance aziendale, deliberando l'adozione del Modello organizzativo e comunicandone l'importanza a tutto il personale. In linea con il Codice Etico, il CdA tutela il patrimonio aziendale, favorendo l'attività di controllo esercitata dai sindaci e dalla società di revisione. Tra le sue responsabilità figura, inoltre, la nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV), al quale viene assegnato il budget necessario per svolgere la propria attività.

L'Organismo di Vigilanza, composto da tre membri con comprovate competenze professionali, ha il compito di monitorare l'efficacia, l'applicazione e l'aggiornamento del Modello, nel rispetto del principio di segregazione delle funzioni. Per svolgere le sue attività, l'OdV riceve regolarmente flussi informativi dalle diverse funzioni aziendali e affronta le tematiche rilevanti durante le riunioni con gli altri organi di controllo societario. L'Organismo relaziona periodicamente sullo stato di attuazione del Modello, fornendo il piano di attività per l'anno successivo e il report annuale al Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale.

Come stabilito dallo Statuto societario e dal Modello 231, gli organi di amministrazione, direzione e controllo devono possedere competenze specifiche. Il CdA elegge un Presidente, un Segretario e, se necessario, Vicepresidenti, Amministratori Delegati e/o un Comitato Esecutivo, e Direttori Generali definendone competenze, attribuzioni e modalità operative. Inoltre, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale deve dimostrare requisiti di onorabilità e professionalità, con esperienza significativa in ruoli di responsabilità amministrativa e contabile. Analogamente, i membri dell'OdV devono essere professionisti qualificati, con esperienza specifica nel settore o competenze approfondite in ambito legale o contabile.

Il Consiglio di amministrazione ha nominato il Direttore Generale di Autotorino “Delegato per l'Ambiente”, conferendogli adeguata autonomia decisionale, di spesa e organizzativa per l'attuazione delle misure in materia di ecologia e tutela dell'ambiente naturale.

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Grazie al processo di Doppia Materialità, è stato possibile identificare alcuni IRO relativi alla governance aziendale. In ambito di Governance, tramite l'esercizio di materialità di impatto sono stati individuati i seguenti impatti rilevanti:

**POTENZIALE IMPATTO NEGATIVO SUI WHISTLEBLOWERS
GENERATO DALLA MANCANZA O USO SCORRETTO DEI CANALI
DI SEGNALAZIONE**

**POTENZIALE IMPATTO NEGATIVO SUL BUSINESS DEI FORNITORI
DOVUTO A SCORrette PRATICHE DI PAGAMENTO**

**POTENZIALE IMPATTO NEGATIVO DOVUTO ALLA MANCATA
SELEZIONE E QUALIFICA DEI FORNITORI SULLA BASE DI CRITERI ESG**

Dall'altro canto, grazie all'esercizio di materialità finanziaria è stato individuato il seguente rischio/opportunità:

**RISCHI ECONOMICI E REPUTAZIONALI DERIVANTI DALLA
COLLABORAZIONE CON FORNITORI CHE NON RISPETTANO
I CRITERI ESG NELL'ESECUZIONE DELLE PROPRIE OPERAZIONI**

Gli impatti, i rischi e le opportunità relative alla condotta delle imprese vengono valutate dalla Direzione aziendale attraverso il processo definito dallo specifico Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231/01, nella convinzione che ciò costituisca, oltre che un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano nell'interesse o a vantaggio della Società, affinché tengano comportamenti corretti e lineari, anche un efficace mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati e degli illeciti amministrativi previsti dalla normativa di riferimento. Inoltre, il Gruppo ha opportunamente comunicato a tutti i soggetti interessati l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo tramite apposita comunicazione, spiegando motivazioni, sistema disciplinare, scopo e riferimenti interni e normativi.

Nel 2024 è stato inoltre avviato un processo di risk assessment, prodeutico alla costituzione di una funzione di Internal Audit, per identificare, valutare e gestire i rischi che potrebbero avere un impatto sulla continuità aziendale, sull'ambiente e sulla società. L'analisi condotta riguarda aspetti economico-finanziari, operativi, reputazionali, di salute e sicurezza, nonché ambientali. I rischi vengono valutati secondo la probabilità di accadimento, suddivisa in cinque livelli (raro, improbabile, possibile, probabile, molto probabile), e secondo la gravità dell'impatto, anch'essa articolata su cinque gradi (trascurabile, significativo, rilevante, molto rilevante, critico).

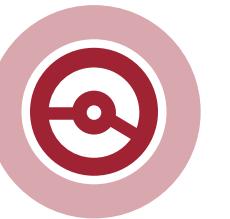
IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Tramite l'analisi dei rischi, Autotorino si pone l'obiettivo di adottare piani d'azione adatti alla portata del rischio e alla probabilità di accadimento, assicurando una risposta tempestiva e strutturata. In ambito di governance, i principali rischi valutati riguardano:



RISCHI DI GOVERNANCE E INTEGRITÀ

Resistenza al cambiamento, l'integrità dei comportamenti e la prevenzione delle frodi, la gestione delle deleghe e dei poteri, la chiarezza nei ruoli e responsabilità (SoD), nonché la coerenza nella governance delle filiali e delle società del Gruppo.



RISCHI IT

Includono la sicurezza informatica e dei dati (IT & Data Security), la continuità operativa e il disaster recovery, la governance dei sistemi IT, la capacità e affidabilità dell'infrastruttura tecnologica e la gestione dei domini web.



RISCHI OPERATIVI DI REPORTING

Comprendono l'obsolescenza e l'indisponibilità di veicoli e ricambi, la qualità dei servizi post-vendita, l'affidabilità della supply chain, l'efficacia dei canali di vendita e delle politiche di pricing, la gestione del budget e della pianificazione, l'indisponibilità di dati e informazioni, i ritardi logistici e l'efficienza del reporting.



RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

Fanno riferimento al contenzioso legale, ai rischi contrattuali e di forza maggiore, al rispetto delle normative giuslavoristiche, fiscali, doganali, settoriali e alle direttive della casa madre.

Il Consiglio di amministrazione deve altresì garantire l'implementazione e il rispetto effettivo dei Protocolli nelle aree aziendali "a rischio di reato", anche in relazione ad esigenze di adeguamento future. A tal fine il Consiglio di amministrazione si avvale:

DEI RESPONSABILI DELLE VARIE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DELLA SOCIETÀ IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ A RISCHIO DI REATO DALLE STESE SVOLTE

DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA, CUI SONO ATTRIBUITI AUTONOMI POTERI DI INIZIATIVA E DI CONTROLLO SULLE ATTIVITÀ A RISCHIO DI REATO E CONDUCE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO CHE RIPORTA AL CDA

INTERNAL AUDIT

**AUTOTORINO HA AVVIATO
UNA SPECIFICA PROGETTUALITÀ
FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE
DI UNA FUNZIONE INTERNAL AUDIT**

La Funzione Internal Audit assiste le direzioni aziendali, il Vertice Aziendale e gli Organi di Controllo nel perseguitamento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto, finalizzato alla verifica ed al miglioramento dei processi, del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nonché della corporate governance della Società. La funzione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale.



LE POLITICHE

LE POLITICHE / CODICE DI CONDOTTA ED ETICA PROFESSIONALE

Autotorino, attraverso l'approvazione e la diffusione del proprio Codice di Condotta e delle policy collegate si impegna a rispettare i principi riconosciuti internazionalmente di etica aziendale e di cultura d'impresa, compresi la lotta alla corruzione attiva e passiva.

Come indicato nei precedenti capitoli, il Gruppo si è dotato di un Codice Etico che definisce i valori e i principi a cui si devono ispirare i soggetti con cui opera, includendo tutti coloro che operano o sono legati al Gruppo. Il documento rappresenta un impegno formale verso la trasparenza, l'integrità e la responsabilità sociale, assicurando che tutte le operazioni siano svolte in conformità con le normative vigenti e nel rispetto dei diritti umani e ambientali.

In particolare, il Codice Etico si ispira a sei principi cardine:



RISPETTO DELLE LEGGI VIGENTI



TRASPARENZA E CORRETTEZZA NEL RAPPORTO
CON IL CLIENTE, I COLLEGHI, LE AUTORITÀ



DIGNITÀ, SALUTE, SICUREZZA
E PARI OPPORTUNITÀ SUL LAVORO



TUTELA SULL'AMBIENTE



TUTELA DEGLI ASSET AZIENDALI



FEDELTA' DEGLI ASSET AZIENDALI

Il Gruppo ha disposto sanzioni per i soggetti che violano tali principi e tutte le disposizioni contenute.

LE POLITICHE

LE POLITICHE / POLITICA ESG

Il Gruppo dispone di una Politica ESG formalizzata volta alla gestione delle tematiche legate al tema della sostenibilità ambientale, sociale e di governance, in linea con l'impegno e con quanto esplicitato nella missione e nei valori aziendali. I principi e gli impegni contenuti nella Politica ESG si rivolgono a tutti i membri dell'organizzazione e a tutti gli stakeholder interni ed esterni, in particolare: dipendenti e collaboratori, clienti, fornitori e partner commerciali, investitori, territorio e comunità locali e competitor. Il documento definisce gli impegni a livello ambientale, sociale e di governance facendo riferimento alle principali normative nazionali ed europee. La Politica è stata approvata da parte della Direzione Generale e prevede un aggiornamento periodico in base all'evoluzione normativa, agli obiettivi aziendali e alle aspettative degli stakeholder coinvolti. Oltre alla comunicazione interna ed esterna della Politica e degli eventuali aggiornamenti, il Gruppo si impegna a monitorare l'attuazione dei principi elencati grazie a specifici indicatori e a adottare azioni correttive laddove ritenuto necessario. In ambito di Governance, il Gruppo fa riferimento a sette elementi chiave:



RUOLI E RESPONSABILITÀ ESG

Il Gruppo nominerà nel 2025 un ESG Manager con il compito di coordinare l'integrazione delle tematiche di sostenibilità.



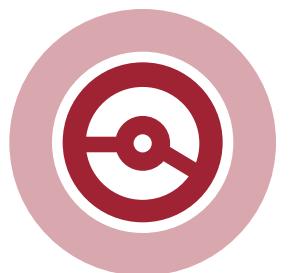
ETICA E CULTURA DELLA LEGALITÀ

L'adozione del Codice Etico garantisce un riferimento comportamentale in materia di legalità, anticorruzione, gestione dei conflitti d'interesse, privacy, diritti umani e tutela ambientale.



MODELLO ORGANIZZATIVO E CONTROLLI INTERNI

In applicazione del D.Lgs. 231/2001, l'azienda ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, integrato da audit periodici, controlli interni e aggiornamento costante delle procedure, sotto la supervisione dell'Organismo di Vigilanza.



COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

La promozione di un dialogo costante, inclusivo e trasparente con lavoratori e stakeholder consente al gruppo di generare valore condiviso e rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo verso l'ambiente e la società.



ANALISI DEI RISCHI, IMPATTI E OPPORTUNITÀ ESG

Viene condotto periodicamente un assessment basato sul principio della doppia materialità, per valutare e gestire rischi e impatti ESG interni ed esterni.



RENDICONTAZIONE ESG

Con l'obiettivo di garantire trasparenza e misurabilità, il Gruppo monitora e comunica le proprie performance ESG. Inoltre, il Gruppo ha predisposto un sistema per integrare i dati ESG nei sistemi di reporting aziendali, in conformità ai requisiti della CSRD.



CREAZIONE DI UNA FILIERA RESPONSABILE

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza, avviando un percorso verso la qualifica dei fornitori anche secondo criteri ESG.

LE POLITICHE

LE POLITICHE / CODICE COMPORTAMENTALE ANTICORRUZIONE

La politica “anticorruzione” del Gruppo Autotorino è stata declinata in un Codice Comportamentale e Anticorruzione, sottolineando la propria posizione di assoluta intransigenza nei confronti di qualsiasi forma di abuso d’ufficio e corruzione. Il Codice si applica a tutti coloro che agiscono in nome e per conto del Gruppo.

Attraverso una serie di regole comportamentali, Autotorino indica al proprio personale e agli organi sociali i comportamenti da evitare e l’attenzione da porre nella selezione dei soggetti terzi con cui si opera. L’adozione di rigorose linee guida assicura che tutte le operazioni siano condotte in conformità con le normative vigenti e nel rispetto degli standard etici.

L’effettiva applicazione del Codice avviene grazie a un sistema di formazione continua e di sensibilizzazione verso i dipendenti. Inoltre, ai destinatari del Codice viene richiesta collaborazione per quanto riguarda la violazione del Codice Comportamentale mediante i canali di whistleblowing predisposti dal Gruppo.



GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

Per organizzare al meglio la gestione dei propri fornitori, approvvigionamenti e ricambi, Autotorino si è dotata di una procedura specifica all'interno del proprio Sistema di Gestione della Qualità per le filiali che ad oggi sono certificate in conformità della ISO 9001.

Autotorino in quanto titolare di un mandato per la vendita ed il post-vendita può acquistare direttamente da Casa Madre o da altri fornitori:

- VETTURE
- RICAMBI E ACCESSORI
- SERVIZI VARIE E ATTREZZATURE¹¹

Il Gruppo seleziona e qualifica i propri fornitori tramite un processo che si differenzia per fornitori “storici” (fornitori esistenti già prima dell'introduzione del sistema per la gestione della qualità) e per nuovi fornitori.

Inoltre, nel 2025 sarà cura della Società migliorare il processo di selezione, qualifica e gestione della propria supply chain tramite l'implementazione di uno specifico applicativo. Esso permetterà di organizzare i contratti stipulati con i fornitori e di implementare specifici criteri di selezione e valutazione degli stessi.

¹¹⁾ Es: formazione, finanziamento e leasing, accessoria, attrezzature, hardware e software, grafica, etc.

Nel 2024 è stata avviata la ricerca di una risorsa a capo dell'ufficio acquisti che entrerà in azienda nel 2025. Sulla base di ciò, sarà possibile condividere assieme al responsabile stesso le modalità di implementazione del portale. Il progetto prevede due direzioni:



**GESTIONE FLUSSO DEGLI ORDINI DI ACQUISTO
CON LE OPPORTUNE SPECIFICHE ESG,
INDIVIDUANDO LA PROFILAZIONE DELLE
SPESE CHE HANNO UN IMPATTO ESG**



**PORTALE CENSIMENTO FORNITORI PROPEDEUTICO
A DEFINIRE UN RATING DEI FORNITORI E QUINDI
DI LORO QUALIFICA**

Ciò permetterà di ottenere molteplici vantaggi, in particolare avere:

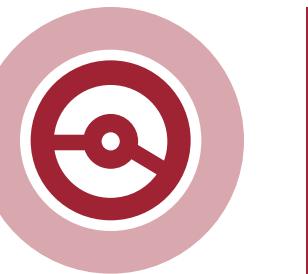


**UN DATABASE COMUNE DEI FORNITORI,
DISPONIBILE PER TUTTE LE SEDI**



**UNIFORMARE I CRITERI DI SELEZIONE,
QUALIFICA E LE CLAUSOLE CONTRATTUALI**

GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI



DEFINIRE ANCHE I REQUISITI MINIMI ESG E I CRITERI PREMIANTI IN BASE AL POSSESSO DI ULTERIORI CERTIFICAZIONI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE E/O CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO



GESTIRE IN MANIERA COMPLETA
TUTTO IL PROCESSO APPROVATIVO

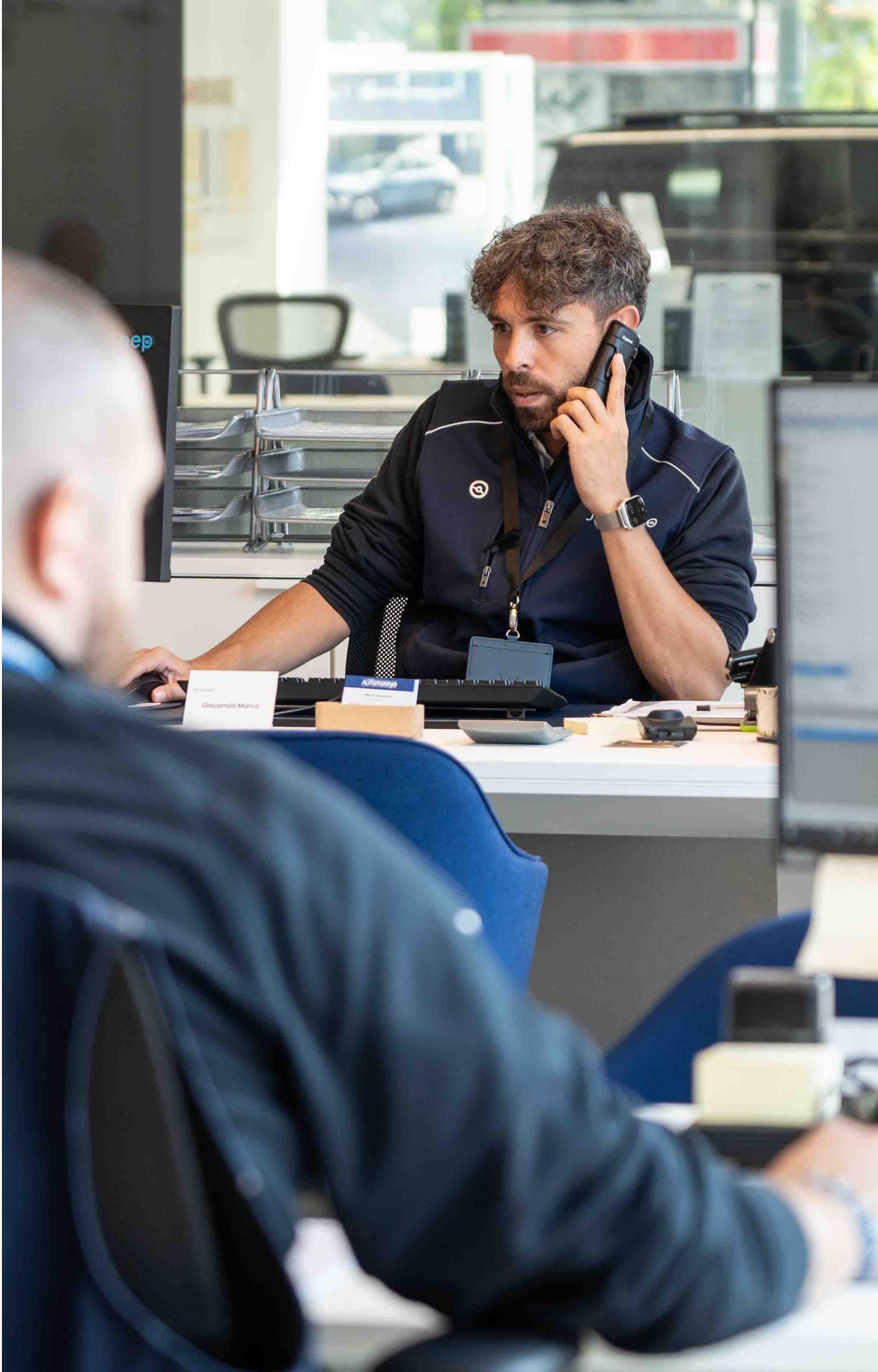


EVADERE IL SERVIZIO/BENE IN MANIERA
ORGANIZZATA E SICURA

PRASSI DI PAGAMENTO

Nella gestione dei rapporti con i fornitori, il Gruppo adotta un sistema di pagamento a 60 giorni che viene preventivamente comunicato a tutti i potenziali fornitori.

Rispetto ai clienti, il Gruppo effettua verifiche preventive di affidabilità economico-finanziaria, valutando solidità e rischio di credito in modo da concordare, eventualmente, condizioni di pagamento differito.



INDICE ESRS

Al termine dell'analisi di doppia rilevanza, sono emersi come rilevanti gli obblighi di informativa elencati nella seguente tabella, in cui sono state evidenziate le pagine in cui tali informative sono incluse:

ESRS	DISCLOSURES REQUIREMENT	DESCRIZIONE	PAG.	NOTE
ESRS 2 INFORMAZIONI GENERALI	• BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	7	
	• BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	8	
	• GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	28, 113	
	• GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	30	
	• GOV-3	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	-	<i>Non è stato definito un sistema che integri le prestazioni di sostenibilità all'interno dei sistemi di incentivazione</i>
	• GOV-4	Dichiarazione sul dovere di negligenza	-	<i>Non è stato implementato un processo di due diligences in conformità alle linee guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali</i>
	• GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	34	
	• SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	10	
	• SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interesse	31, 71, 95, 97, 104	
	• SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	36, 54, 57, 61, 65, 72, 95, 97, 104, 114	
	• IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	34	
	• IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	123	

ESRS	DISCLOSURES REQUIREMENT	DESCRIZIONE	PAG.	NOTE
E1 CAMBIAMENTI CLIMATICI	• E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	-	<i>Non è stato sviluppato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, compatibile con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi</i>
	• E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	44	
	• E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	46	
	• E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	47	
	• E1-5	Consumo di energia e mix energetico	48	
	• E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	50	
	• E1-7	Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	-	<i>Non sono stati identificati progetti di mitigazione delle emissioni di GHG. Finora è stato intrapreso il calcolo della Carbon Footprint d'Organizzazione</i>
	• E1-8	Fissazione del prezzo interno del carbonio	-	<i>Non rilevante</i>
	• E1-9	Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	-	<i>Phase-in</i>
E2 INQUINAMENTO	• E2-1	Politiche relative all'inquinamento	55	
	• E2-2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento	55	
	• E2-3	Obiettivi connessi all'inquinamento	55	
	• E2-4	Inquinamento di aria, acqua e solo	56	

ESRS	DISCLOSURES REQUIREMENT	DESCRIZIONE	PAG.	NOTE
E2 INQUINAMENTO	• E2-5	Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	-	<i>Non rilevante</i>
	• E2-6	Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento	-	<i>Phase-in</i>
E3 ACQUA E RISORSE MARINE	• E3-1	Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	59	
	• E3-2	Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	59	
	• E3-3	Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	59	
	• E3-4	Consumo idrico	60	
	• E3-5	Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi alle acque e alle risorse marine	-	<i>Phase-in</i>
E4 BIODIVERSITÀ	• E4-1	Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale	-	<i>Non è stato definito un piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi</i>
	• E4-2	Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	62	
	• E4-3	Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	62	
	• E4-4	Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	63	
	• E4-5	Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	-	<i>Non sono state implementate specifiche misure in tema di tutela della biodiversità e degli ecosistemi</i>
	• E4-6	Effetti finanziari attesi	-	<i>Phase-in</i>
E5 ECONOMIA CIRCOLARE	• E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	66	
	• E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	66	

ESRS	DISCLOSURES REQUIREMENT	DESCRIZIONE	PAG.	NOTE
E5 ECONOMIA CIRCOLARE	• E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	66	
	• E5-4	Flussi di risorse in entrata	-	<i>Non è stato gestito e rendicontato poiché il potenziale impatto negativo sulla disponibilità di materie prime e uso non responsabile dei materiali riguarda le fasi indirette della catena del valore relative all'approvvigionamento dei veicoli e dei ricambi</i>
	• E5-5	Flussi di risorse in uscite	68	
	• E5-6	Effetti finanziari attesi derivanti da impatti	-	<i>Phase-in</i>
S1 FORZA LAVORO PROPRIA	• S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	73	
	• S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori proprio e dei rappresentati dei lavoratori in merito agli impatti	78	
	• S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	80	
	• S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	71, 88, 90, 91	
	• S1-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	47	
	• S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	81	
	• S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	85	
	• S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	86	
	• S1-9	Metriche della diversità	88	

ESRS	DISCLOSURES REQUIREMENT	DESCRIZIONE	PAG.	NOTE
S1 FORZA LAVORO PROPRIA	• S1-10	Salari adeguati	92	
	• S1-11	Protezione sociale	-	<i>Phase-in</i>
	• S1-12	Persone con disabilità	-	<i>Phase-in</i>
	• S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	-	<i>Phase-in</i>
	• S1-14	Metriche di salute e sicurezza	90	
	• S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	-	<i>Phase-in</i>
	• S1-16	Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	92	
	• S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	93	
S2 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	• S2-1	Politiche connessi ai lavoratori nella catena del valore	96	
	• S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	96	
	• S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	96	
	• S2-4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	-	<i>Non sono stati effettuati interventi per gestire e mitigare gli impatti rilevanti riscontrati in ambito di tutela dei lavoratori nella catena del valore</i>
	• S2-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	96	
S3 COMUNITÀ INTERESSATE	• S3-1	Politiche relative alle comunità interessate	98	
	• S3-2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	98	

ESRS	DISCLOSURES REQUIREMENT	DESCRIZIONE	PAG.	NOTE
S3 COMUNITÀ INTERESSATE	• S3-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	98	
	• S3-4	Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	99	
	• S3-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	103	
S4 CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	• S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	106	
	• S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	107	
	• S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	108	
	• S4-4	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	109	
	• S4-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	109	
G1 CONDOTTA DELL'IMPRESA	• G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	117	
	• G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	120	
	• G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	-	<i>Non rilevante</i>
	• G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	-	<i>Non rilevante</i>
	• G1-5	Influenza politica e attività di lobbying	-	<i>Non rilevante</i>
	• G1-6	Prassi di pagamento	121	

OTTOBRE 2025 / ©2025 AUTOTORINO S.P.A. TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI.

